ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimest... ne del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 23 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4158

ervide manifestazioni di giovani e di scienziati al Duce

Mussolini: *la Rivoluzione delle Camicie Nere ha fatto per i lavoratori quello che le varie demagogie d'ogni colore mai avevano realizzato*

liardi, operai, contadini a Palazzo Venezia

ROMA, 22

el pomeriggio di ieri un grande eo, che nella sua composizione a visibilmente l'idea dell'unità rituale e dell'armonia esistente talia fra i ceti intellettuali e le si lavoratrici, si è mosso dal Co co per via dell'Impero verso Pa o Venezia. Il corteo era agli or i del Segretario federale dell'Ur d'Aroma. Marciavano in testa musica dei Fasci Giovanili di battimento, i goliardi del G. U. di Roma, i Giovani fascisti di tut e provincie e delle Colonie, desi ti appositamente fra i più meri li, uno operaio e uno rurale, i itori delle borse di studio «Ar do Mussolini». Seguivano i vin ri dei giochi internazionali di donecchia e un lavoratore della a ed un lavoratore dell'industria ciascuna provincia decorati del Stella al merito del Lavoro. perfetta formazione il corteo ha giunto Palazzo Venezia.

Nella Sala Regia

ella Sala Regia si erano raccolte anto le più alte autorità dello to, prendendo posto a sinistra a pedana destinata al Duce. Era presenti il Presidente del Senato E. Federzoni, il Presidente della nera S. E. Giuriati, il Presidente a Reale Accademia d'Italia E. Marconi, i Ministri on. De cisci, Jung, Gazzera ed Ercole, egretario del Partito on. Starace, ttosegretari di Stato on. Suvich, sona, Manaresi, Riccardi, Roma Biagi, Puppini, i Ministri di Sta on. Rocco e Bottai, il capo del ficio Stampa del Capo del Gover on Polverelli, i Vicesegretari del N. F. prof. Marpicati e on. Adi i ed il Segretario amministrati on. Marinelli, il capo di S. M. a Milizia Gen. Teruzzi, il Presi le del Tribunale speciale per la sa dello Stato Gen. Tringali Ca ova, i membri del Comitato cor ativo centrale al completo. Era he presente il gr. uff. Berretta, ttore generale dell'O. N. D.

inanzi alla pedana riservata al e si sono avvicinati il dopolavo o Taiocchi di Bergamo, vincito del concorso bandito dall'O. N. D. seguito alla seconda adunata na nale delle staffette ciclistiche, chè i due Giovani fascisti Seici teo della provincia di Palermo e ginio Molinari della provincia di ano, il primo contadino ed il se do operaio.

L'entusiastico saluto al Duce

lle ore 19 è entrato nella Sala ia S. E. Mussolini. La moltitu e, rispondendo al «Saluto al Du », lanciato dal Segretario della erazione dell'Urbe, ha elevato il lo fascista «A noi!». La musica Giovani fascisti ha intonato Gio ezza mentre il Capo del Gover veniva fatto segno ad una impo te dimostrazione di entusiasmo devozione che si è prolungata parecchi minuti.

stabilitosi il silenzio S. E. il Ca del Governo ha consegnato al olavorista Taiocchi una biciclet premio del concorso bandito dal N. D., in seguito alla seconda nata nazionale delle staffette ci iche ed ha rivolto al giovane ole di compiacimento. Successi ente i Giovani fascisti rappre anti della provincia di Palermo e della provincia di Milano, con profondamente commossa han pronunciato messaggi di omag al Duce e gli hanno a nome dei erati rivolto un saluto di devo e.

a consegna del premio ed i due i discorsi hanno suscitato vi ti acclamazioni.

na rinnovata, calorosissima e ungata dimostrazione ha accol S. E. Mussolini quando egli ha nnato a parlare.

giovani devono creare l'avvenire»

l Duce, scandendo nettamente rasi, ha affermato che nella oluzione Fascista non vi sono ili gregari; tutti i gregari sono ali e si distinguono solo nella nsità della passione con cui ono la Rivoluzione. Egli ha vato poi che la Rivoluzione delle nicie Nere ha fatto per i lavora quello che le varie demagogie ualsiasi colore non avevano mai izzato. Il Duce ha aggiunto i giovani devono andare incon all'avvenire e crearlo, conti ndo la Rivoluzione e dando Italia il nuovo clima spirituale.

ovente interrotto da applausi e ovazioni entusiastiche, il discor del Duce è terminato tra accla ioni altissime che si sono pro gate insistentemente, anche do che egli ha lasciato la Sala Re tanto calorose che S. E. il Capo Governo ha dovuto tornare an a una volta tra la moltitudine, uale non si stancava di gridargli ua fede e il suo entusiasmo.

All'Accademia d'Italia

Una visita alle mirabili sale

ROMA, 22

Oggi alle 17 S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Segretario del Partito S. E. Starace, si è recato a visitare la Reale Accademia d'Italia. Erano ad attendere il Duce all'ingresso del palazzo della Farnesina il Presidente S. E. Marconi ed i membri del consiglio accademico Formichi, Vallauri, Mascagni, Volpe e Parravano. Era anche presente il neo accademico S. E. il Cardinale Pietro Gasparri, rispettosamente ossequiato dai presenti. Sono intervenuti quasi tutti gli Accademici e cioè: Bazzani, Benini, Bertone, Crocco, Fermi, Giordano, Guidi, Jannaccone, Novaro, Ojetti, Orestano, Panzini, Paribeni, Pascarella, Piacentini, Pirandello, Riccobono, Selva, Severi e Tucci, il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, cancelliere dell'Accademia, e l'on. Polverelli, Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo. Gli accademici impossibilitati ad intervenire avevano inviato telegrammi di devozione al Duce. Il Capo del Governo è giunto in automobile, salutato da calorose ovazioni e, dopo essersi intrattenuto con S. E. Marconi e con i membri del consiglio accademico, ha espresso il suo compiacimento a S. E. il Card. Gasparri e agli altri nuovi Accademici Carena, Patetta e Pettazzoni. Egli ha iniziato quindi la visita alle sale della Farnesina, cominciando dalla loggia di Psiche e passando poi nella sala della Galatea, soffermandosi ad ammirarne i preziosi affreschi, che gli sono stati illustrati dal Presidente e dal Vicepresidente anziano Formichi. A tale proposito è stata ricordata la fervida opera del compianto Accademico Sartorio.

Il Duce è salito successivamente al piano superiore, dove si è trattenuto specialmente nella sala delle prospettive e nella saletta del Sodoma, ed ha voluto prendere anche visione delle aule destinate alle varie classi e agli uffici, approvandone l'adattamento.

S. E. Mussolini, che durante il corso della visita ha conversato affabilmente con i numerosi Accademici intervenuti, ha voluto infine percorrere i giardini della Farnesina recentemente sistemati. Prima di lasciare la Reale Accademia d'Italia, il Duce ha espresso il suo compiacimento al Presidente Marconi per l'alta rinomanza mondiale che l'Accademia ha conseguito in soli tre anni di vita. Quindi salito in automobile con il Segretario del Partito si è allontanato fatto segno ad una entusiastica manifestazione.

Un discorso di S. E. Asquini

alla giornata diplomatica della Fiera di Milano

MILANO, 22

S. E. Asquini Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni ha offerto oggi ai diplomatici convenuti a Milano per la Giornata diplomatica alla Fiera, una colazione.

Al levar delle mense S. E. Asquini ha pronunciato un discorso. Dopo aver portato, per delegazione di S. E. il Capo del Governo Ministro delle Corporazioni agli illustri rappresentanti delle Nazioni oggi convenute a visitare la 14.a Fiera di Milano, il ringraziamento ed il saluto del Governo italiano, l'oratore ha soggiunto: «Se forse è eccessiva la designazione della giornata odierna come «giornata diplomatica» ben possiamo inserire nel laborioso calendario della Fiera l'odierno raduno, come il raduno del commercio estero. Esso avviene certo in un momento che non è dei più aurei pel commercio estero, ma ha il merito di essere una documentazione di fede, di vita e non una esercitazione di discorsi generici, perchè anche quest'anno la Fiera ha saputo raccogliere nel suo quadrilatero, costruito dal tenace lavoro italiano, le mostre ufficiali di ben 16 Nazioni, e quelle di un crescente numero di espositori esteri appartenenti a ben 25 Nazioni.

L'on. Asquini ha poi detto che, come tutti i movimenti ciclici, c'è anche nell'andamento dei vasti fenomeni economici quali la crisi di cui siamo testimoni, un momento di inerzia, e ha continuato: «Nell'andamento della crisi siamo forse in prossimità di uno di tali momenti di inerzia. Non si potrà più incolpare la forza cieca delle cose se ci lasceremo sfuggire senza ingranare, con un atto solidale di volontà, le ruote sgranate del meccanismo degli scambi internazionali. La vostra visita odierna alla Fiera, che è il cantiere delle opere costruttive dell'Italia fascista, attesta che voi siete oggi convenuti ospiti graditi di questa gagliarda città realizzatrice a collaborare silenziosamente per tale causa. Vi assicuro che nel servizio di tale causa voi troverete sempre al vostro fianco, come trovate oggi, l'appoggio e la simpatia del Governo italiano. S. E. il Capo del Governo ha testè telegrafato all'instancabile presidente della Fiera: «Il successo della Fiera di Milano è uno di quegli elementi che potrebbero annunciare tempi meno difficili, se la politica saprà preparare la strada all'economia, ristabilendone l'elemento fondamentale, la fiducia nel domani». Vi è nella saggezza di queste parole un augurio la cui chiarezza sarebbe diminuita da ogni commento. Ritengo che anche in questo raduno nessun augurio sia più di questo compreso e gradito. Con questo augurio permettete che io alzi il bicchiere alla salute dei Sovrani e dei Capi degli Stati esteri qui rappresentati, al migliore avvenire delle nostre reciproche relazioni e alla sempre più alta affermazione della Fiera di Milano.

Ha risposto S. E. De Hory Ministro d'Ungheria a Roma, il quale ha esaltato la volontà produttiva del popolo italiano sotto la guida del suo grande Genio ed ha espresso la viva speranza che gli scopi prefissi da questa imponente manifestazione saranno perfettamente ottenuti. Ha quindi brindato alla salute del Re e del Duce.

Romanisti di tutta Europa in Campidoglio

acclamano Chi rese all'Urbe il suo splendore augusteo

ROMA, 22

Con solenne cerimonia, che si è svolta alla presenda di S. E. il Capo del Governo in Campidoglio sono state inaugurate insieme due manifestazioni, l'una e l'altra dirette allo studio e al culto della romanità: la seconda fase del Congresso internazionale di diritto romano, che aveva svolto la prima parte dei suoi lavori a Bologna e il terzo congresso di studi romani. La cerimonia inaugurale si è svolta davanti ad un foltissimo pubblico di giuristi e studiosi, fra cui si notavano i più illustri professori di diritto romano delle Università europee, accademie d'Italia, archeologi, filologi, storici. Numerosissime le autorità intervenute, fra cui si notavano i Collari dell'Annunziata Federzoni Presidente del Senato, Giuriati, Presidente della Camera, Marchese Imperiali, il Ministro dell'Educazione on. Ercole e il Ministro della Giustizia on. De Francisci, il Sottosegretario on. Solmi, il Ministro di Stato sen. Fedele, i presidenti della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, il Vicesegretario del Partito on. Adinolfi, il Prefetto, i rappresentanti della R. Università di Roma, del Sindacato avvocati e procuratori e di altri enti e istituti culturali e scientifici.

La cittadinanza a Scialoja

S. E. il Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle 10, è stato ricevuto ai piedi dello scalone di Sisto IV dal Governatore di Roma, dal Ministro Ercole, dal Vicesegretario del Partito, da S. E. Scialoja presidente dell'Istituto di studi romani e dal prof. Galassi-Paluzzi segretario dell'Istituto stesso.

L'ingresso del Duce nell'aula di Giulio Cesare è stato accolto da una lunga calorosissima ovazione. Al cessare degli applausi ha preso la parola il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi, per porgere agli ospiti il saluto di Roma. Egli ha rilevato l'importanza di queste due manifestazioni di romanità che oggi si inaugurano e quindi, rivolto a S. E. Vittorio Scialoja gli ha consegnato la pergamena in cui sono vergate, secondo la consuetudine, in latino, le «ditterae civitatis». L'omaggio reso all'insigne romanista è stato accolto dall'assemblea con una fervida manifestazione di simpatia e primo ad applaudire è stato il Capo del Governo. Quindi S. E. Scialoja ha pronunciato commosse parole di ringraziamento. Ha parlato poi il prof. Galassi Paluzzi. Egli ha illustrato brevemente l'attività svolta durante l'anno dall'Istituto di studi romani, in conformità dei voti formulati dal Congresso precedente, ha rilevato l'importanza degli studi compiuti, delle opere portate a termine onde diffondere sempre più nel mondo la conoscenza, il culto della romanità, ed ha concluso esprimendo un devoto ringraziamento al Duce per l'impulso che egli ha voluto dare alle finalità che l'Istituto si propone.

«Ritorno di spiriti alla grande Madre»

Gli è succeduto il prof. Taubenschlag dell'Università di Cracovia, che in lingua italiana ha parlato a nome del mondo scientifico romanistico. Egli ha espresso tutta l'entusiastica partecipazione che i giuristi di ogni parte del mondo danno a queste onoranze che il Governatore di Roma ha tributato a Vittorio Scialoja e ha proseguito mettendo in rilievo gli altissimi meriti dell'illustre maestro, le cui dottrine sono divenute patrimonio universale. Ha concluso augurando a Vittorio Scialoja di poter per lungo tempo ancora operare per la gloria della scienza e della Patria italiana.

Da ultimo ha preso la parola S. E. il Ministro Ercole, per portare ai convenuti il saluto cordiale del Governo fascista, a nome del quale si è detto lietissimo di associarsi alle onoranze rese a un uomo che tanto onora gli studi e la Patria quale Vittorio Scialoja. Il Ministro ha messo in rilievo il significato dei due avvenimenti che oggi solennemente sono stati inaugurati in Campidoglio e che attestano sempre più appassionato ritorno verso la spirito e la cultura della grande Madre Roma ed ha infine dichiarato aperto a nome di S. M. il Re il Congresso internazionale di diritto romano e il terzo Congresso di studi romani.

Calorosi applausi hanno salutato le parole di S. E. Ercole. Al termine della seduta l'assemblea in piedi ha acclamato il Capo del Governo e la dimostrazione si è protratta sin quando il Duce non ha lasciato l'aula di Giulio Cesare.

Il Natale di Roma all'estero

WASHINGTON, 22

In occasione del Natale di Roma ha avuto luogo una riunione della Società «Italy-America». Erano presenti l'Ambasciatore Rosso e il nuovo Ambasciatore americano a Roma sig. Breckenridge. La signora Parroll ha tenuto una interessante applaudita conferenza sul tema «Roma e l'Agro Pontino» illustrando la magnifica opera costruttiva del Regime fascista.

MADRID, 22

La Festa del Lavoro e del Natale di Roma è stata solennemente celebrata nella sede dell'Ambasciata d'Italia alla presenza della colonia italiana di Madrid, di tutti i consoli italiani in Spagna e dei rappresentanti delle associazioni nazionali appositamente convenuti da vari centri. Hanno parlato l'Ambasciatore Guariglia e il sen. Cippico.

SANTIAGO DEL CILE, 22

Tutti i giornali pubblicano articoli celebrativi del Natale di Roma. Il giornale *La Nacion* pubblica un articolo il quale ricorda come ancora una volta sia Roma a salvare la civiltà europea e rivendica al Fascismo la ricomparsa del principio gerarchico non solo nell'interno del Paese ma anche in tutta la Europa attraverso il piano Mussolini per l'accordo fra le quattro grandi Potenze.

La Camera convocata per il 27

ROMA, 22

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica per giovedì 27 aprile 1933, anno XI, alle ore 16.

5 milioni delle Confederazioni

per l'Opera di previdenza della Milizia

ROMA, 22

I presidenti delle 13 Confederazioni nazionali, accompagnati da S. E. Biagi, si sono recati nel giorno anniversario del Natale di Roma da S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N., per comunicargli la concorde deliberazione adottata dalle Confederazioni stesse per la erogazione della somma complessiva di lire 1.000.000 all'anno e per cinque anni a favore dell'Opera di previdenza della M. V. S. N.

S. E. Teruzzi ha espresso ai presidenti delle Confederazioni il suo vivo compiacimento e si è reso interprete dei sentimenti di riconoscenza della Milizia.

La Principessa di Piemonte a Firenze

FIRENZE, 22

Alle 12.20, ossequiata alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Podestà, dal Segretario federale, dall'on. Delcroix e da altre autorità cittadine, è giunta S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte. Dopo avere visitato la Galleria palatina e degli Uffici, S. A. R. la Principessa, accompagnata dal Prefetto gr. uff. Maggioni e dal seguito, si è recata ad inaugurare la Fiera antiquaria. Alle ore 17 il Podestà ha offerto un ricevimento, al quale ha partecipato anche il conte Ciano.

La campagna antitubercolare del Regime

Forte diminuzione della mortalità in tutto il Regno

Vanno messi in rilievo, a proposito della campagna antitubercolare, i risultati notevolissimi raggiunti dalla intensa ed efficace opera del Regime in questi ultimi anni. L'eloquenza delle cifre sta ad indicare come la mortalità per tubercolosi sia venuta sensibilmente e progressivamente diminuendo, dal 1925, in tutto il Regno.

La diminuzione più sensibile si nota nel Lazio, in cui il numero indice — fatto eguale a cento mortalità nel 1925 — è disceso a 64 nel 1930; meno diminuita appare la mortalità della Toscana e della Sicilia il cui numero indice è passato da 100 a 80. PER LA VENEZIA GIULIA E ZARA LA MORTALITA' CH'ERA DI 261 PERSONE OGNI CENTOMILA ABITANTI NEL 1925, E' DISCESA NEL 1930 A 179.

Gli sforzi che il Governo fascista ha compiuto anche in questo campo sono dimostrati dalle seguenti cifre sui servizi antitubercolari nel 1931: i sanatori clinici erano nel 1931 35 con 4158 letti e 9908 ricoverati; gli ospedali speciali 30 con 8492 letti e 16.433 ricoverati; reparti ospedalieri speciali: 255 con 10.704 letti e 26.472 ricoverati; case di cura private: 38 con 2634 letti e 5100 ricoverati; ospedali e reparti per tubercolosi extrapolmonare 34 con 8347 letti e 14.820 ricoverati; preventori: 82 con 8790 letti e 15.060 ricoverati; dispensari antitubercolari: 359.

Durante il 1931 il numero dei visitati per la prima volta fu di 211.397, quello dei rivisitati 407.522 e quello dei riconosciuti tubercolotici 75.876. Le scuole all'aperto speciali furono 38 con 6928 scolari.

Il Re partito da Taranto per la Cirenaica

TARANTO, 22

Alle ore 13.30, in forma privata, è qui giunto S. M. il Re. Dopo una breve sosta alla stazione ferroviaria di Taranto il treno reale ha proseguito per il pontile del Mar Piccolo, dove erano ad attendere il Sovrano il Ministro delle Colonie S. E. De Bono, il Prefetto S. E. Natoli, l'Ammiraglio Cantù comandante il Dipartimento militare marittimo, il il Gen. Rolandi Ricci comandante il Corpo d'Armata di Bari, il Gen. medaglia d'oro Pizzarello comandante la Divisione di Bari, il Segretario federale Magnini, il Podestà on. Mandragora, il Preside della provincia Turi, il Console generale Martinesi comandante il 32.o Gruppo Legioni M. V. S. N. e altre autorità militari e civili.

Mentre il Re si intratteneva a conversare con le stesse autorità, gli abitanti delle case prospicienti verso il pontile hanno improvvisato una dimostrazione al Sovrano, salutandolo festosamente con fazzoletti e bandiere e con calorosi evviva. Il Re insieme al suo seguito ha quindi preso imbarco su un motoscafo recandosi alla R. Nave «Savoia» ancorata a breve distanza nel Mar Piccolo. Nel momento in cui S. M. si imbarcava, insieme al Ministro De Bono, sul «Savoia» le navi ancorate nel Mar Piccolo e in rada nel Mar Grande alzavano la gran gala di bandiere, eseguendo le rituali salve.

Al clamore della folla si aggiungevano il triplice saluto alla voce degli equipaggi schierati sulle banchine e sugli spalti di Castel Sant'Angelo e le note della Marcia Reale eseguita dalla musica dipartimentale.

La manifestazione cresceva di intensità a mano a mano che la nave reale, seguita da squadriglie di idrovolanti a bassa quota, attraversava il canale. Dai balconi della sede del Comando militare marittimo assistevano le autorità politiche, militari e civili.

La nave «Savoia» ha proseguito per Bengasi, scortata dagli esploratori «Vivaldi» e «Da Mosto».

Il Ministro delle Colonie belga a Roma

ROMA, 22

E' di passaggio a Roma diretto in Tripolitania S. E. Tschoffen, Ministro delle Colonie del Belgio. All'illustre ospite S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, ha offerto una colazione alla quale hanno partecipato S. A. R. il Principe di Ligne, Ambasciatore del Belgio, il Ministero della Guerra S. E. Gazzera, il Sottosegretario alla Presidenza S. E. Rossoni, il Sottosegretario alle Colonie S. E. Lessona ed altre personalità. Al termine della colazione S. E. il Ministro De Bono ha rivolto un cordiale saluto ricambiato da S. E. Tschoffen con molte gentile parole all'indirizzo dell'Italia, di S. M. il Re e del Governo italiano.

D'Annunzio segna le direttive

per le opere al Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 22

In questi giorni è stata effettuata la consegna all'amministrazione del Vittoriale delle aree comprese nella zona di sistemazione e di ampliamento del Vittoriale. Il Comandante Gabriele d'Annunzio, che ha data l'approvazione al progetto delle opere, ha in una breve sosta del suo diuturno lavoro visitata la zona, impartendo all'architetto Gian Carlo Marroni direttive per l'esecuzione dei lavori che saranno immediatamente intrapresi.

Nuovi cavalieri del lavoro

ROMA, 22

Con R. D., su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni del Consiglio per l'ordine cavalleresco al merito del lavoro presso il Ministero delle Corporazioni, sono stati insigniti della croce di cavaliere al merito del lavoro i signori: Barbisio comm. Basilio, industriale, Sagliano Micca (Vercelli); Franzi comm. Oreste, industriale, Milano; Girola cav. Umberto, imprenditore edile, Domodossola (Novara); Locatelli gr. uff. Umberto, industriale agricoltore, Lecco (Como); Moresco gr. uff. Bartolomeo Francesco, industriale, Genova; Paracchi comm. Giovanni, industriale, Torino; Pozzani cav. Enrico, commerciante, Milano; Toschi cav. Mauro, imprenditore edile, Bologna; Vaccari gr. uff. Pietro, industriale, Lima (Perù); Vitali ing. Guido, imprenditore edile, Roma.

I colloqui Roosevelt-MacDonald

Dichiarazioni del Premier britannico: il generale ripristino del regime aureo è indispensabile alla ripresa mondiale

LONDRA, 22

Il Primo Ministro MacDonald ha continuato oggi i suoi colloqui alla Casa Bianca col Presidente Roosevelt, ed ha trovato anche il tempo di fare una serie di visite più o meno ufficiali.

E' interessante notare che, mentre i due uomini di Stato discutevano alla Casa Bianca dei problemi mondiali del momento, dall'altra parte della strada in Pennsylvania Avenue al Senato di Washington, si discuteva calorosamente a proposito della crisi monetaria che ha culminato con la caduta del dollaro.

Gli scopi del viaggio

Come è abitudine di MacDonald, che ama sempre circondarsi di molti giornalisti, nel corso del suo presente soggiorno a Washington egli ha dedicato molta parte ai rappresentanti della stampa che, contrariamente a quanto avviene in Europa, discutono le dichiarazioni della persona intervistata. I giornalisti americani, dopo aver ascoltato le dichiarazioni di un Ministro o comunque di una personalità degna di nota, manifestano apertamente la loro approvazione o disapprovazione. MacDonald è stato calorosamente applaudito dai giornalisti, anche se dall'altra parte della strada dov'è situata la Casa Bianca e cioè al Senato, alcuni membri, parlando dell'Europa in generale in rapporto alla presente crisi finanziaria americana, non abbiano condiviso l'entusiasmo dei giornalisti.

Il Primo Ministro inglese ha detto a qualche centinaio di rappresentanti della stampa ch'egli è andato a Washington per discutere col Presidente Roosevelt il ripristino di un regime aureo internazionale. L'Inghilterra desiderava da lungo tempo di avere la opportunità di discutere con le altre Nazioni i mezzi per il ritorno delle valute che sono in preda a continue oscillazioni, a condizioni normali. La stabilità delle valute è indispensabile per la ripresa mondiale.

La revisione dei debiti di guerra è parte naturalmente del programma generale economico e sarà uno dei problemi che verranno discussi col Presidente. MacDonald ha poi fatto appello alla cordiale cooperazione fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti, per mettere fine alle sofferenze causate dalla crisi mondiale.

L'obiettivo principale del suo incontro con Roosevelt è di trovare qualche soluzione alla crisi che angustia il mondo intero. L'agricoltore americano e il lavoratore americano soffrono, non per colpa loro, di questa crisi ed è evidente che qualche cosa di fondamentalmente erroneo vi deve essere nel presente sistema economico.

Egli vuole discutere a fondo col Presidente della questione della Conferenza economica e in particolar modo della stabilizzazione monetaria nel mondo.

Crisi risolutrice?

Secondo alcuni autorevoli giornali americani, fra cui il *New York Times*, la presente crisi del dollaro potrebbe accelerare, anzichè ritardare, la soluzione della crisi monetaria nel mondo.

Nei colloqui di Washington tra Roosevelt e i rappresentanti dei Governi europei, non saranno presi impegni specifici, ma è probabile che si addivenga ad un «gentlemen agreement», cioè ad un cosiddetto accordo dei gentiluomini che getti le basi per la Conferenza economica mondiale.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha comunicato alle Ambasciate degli Stati Uniti a Berlino, Londra, Roma e Parigi, che le recenti misure decise dal Governo federale mirano a risolvere necessità interne e ad elevare i prezzi mondiali delle merci. Egli ha messo in rilievo che il provvedimento non è stato adottato «per avere un'arma nelle prossime conversazioni internazionali di Washington».

Contemporaneamente ai colloqui di Roosevelt con MacDonald, i leader democratici del Congresso presenteranno un emendamento al progetto di legge sull'inflazione, nel senso di autorizzare il Presidente Roosevelt a ordinare la libera coniazione di monete d'argento.

La Camera dei rappresentanti, intanto, ha approvato lo stanziamento di 500 milioni di dollari per l'assistenza ai disoccupati. Il testo di legge è sostanzialmente identico a quello del senatore democratico Wagner di New York, che il Senato ha già approvato ma che non è ancora entrato in vigore, in attesa delle ultime fasi della procedura parlamentare. Intimi collaboratori ed amici del Presidente Roosevelt ritengono ch'egli procederà con la maggiore cautela nell'applicazione dei provvedimenti inflazionistici, per evitare che si verifichino situazioni simili a quella verificatasi a suo tempo in Germania e in altri Paesi. Al Senato, su un totale di 96 membri, non più di 30 si opporranno ai provvedimenti monetari di Roosevelt. Gli stessi «leader» dell'opposizione ammettono che essi saranno in definitiva approvati.

Polemiche fra i due partiti

L'ex Ministro del Tesoro Ogden Mills ha pubblicato un violento manifesto contro le misure del Governo. Il «leader» repubblicano ha ammesso l'impossibilità d'impedire che le leggi monetarie di Roosevelt siano approvate dalla Camera dei rappresentanti.

Quasi contemporaneamente lo «speaker» Rainey, durante un ricevimento dei giornalisti, ha avuto parole vivacissime contro Ogden Mills per le affermazioni del suo manifesto.

I giornali riportano dispacci da bordo dell'«Ile de France», i quali riferiscono il senso di stupore e di pessimismo espresso da Herriot ai gruppi di esperti che lo accompagnano, alla notizia dell'«embargo» sull'oro deciso da Roosevelt. Uno degli esperti francesi avrebbe dichiarato che lo scopo della missione sarebbe ormai fallito, a causa della decisione americana. Invece oggi, tanto a New York che a Londra, regnava un certo ottimismo di cui si è avuto un riflesso sulla quotazione del dollaro e delle altre valute principali.

L'Italia ferma sulla base aurea

Rilievi di un giornale finanziario inglese

LONDRA, 22

Il *Financial Times* informa che l'Italia manterrà la base aurea. La posizione della Banca d'Italia è ritenuta così solida da non giustificare alcun mutamento di indirizzo. L'eventualità di pressioni indirette dall'estero può essere senz'altro esclusa. Negli ambienti ufficiali italiani si mette inoltre in rilievo che una gara di monete deprezzate sarebbe non solo inutile ma estremamente pericolosa per tutti.

Anche la Francia

PARIGI, 22

La crisi del dollaro, le sue conseguenze e le sue eventuali ripercussioni sul franco francese sono state esaminate stamane al Consiglio di Gabinetto riunitosi in seduta al Ministero della Guerra sotto la presidenza del signor Daladier. Un breve comunicato ufficiale riassumeva dopo la riunione i lavori del Consiglio, dicendo che il Capo del Governo aveva dato comunicazione ai colleghi delle nuove istruzioni inviate per marconigramma al signor Herriot, concernenti la missione che gli fu affidata.

Un particolare era divulgato su queste istruzioni e cioè che il signor Herriot doveva, conformemente ai voti del Gabinetto francese, cercare di affrettare il più possibile la data di convocazione della Conferenza economica mondiale.

Ma un particolare più importante e che permette di comprendere quale sia stata la linea generale delle decisioni e quali siano gli intendimenti del Governo dinanzi alla crisi del dollaro, è stato dato all'uscita del Consiglio di Gabinetto dal Ministro delle Finanze signor Giorgio Bonnet.

«Tutti i tecnici — ha detto il Ministro — non hanno mai cessato di proclamare che una delle cause essenziali della crisi era l'instabilità monetaria e che uno dei principali scopi della Conferenza mondiale doveva essere appunto quello di rimediare a questa instabilità. Così la posizione della Francia è chiara: la Francia si augura che tutti i Paesi ritornino al più presto possibile ad avere una moneta a base aurea. Non c'è dunque bisogno di aggiungere che non può essere il caso di rinunciare per conto nostro ad avere un franco stabilizzato sulla base aurea».

Un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 22

E' stato pubblicato un comunicato semi ufficioso, in cui viene analizzata la situazione monetaria internazionale creata dalla discesa del dollaro, concludendosi che l'attuale deprezzamento del dollaro non è una conseguenza del commercio internazionale o di movimenti dei capitali, ma costituisce una mossa deliberata per scopi non ancora ben chiari.

La dichiarazione mette in rilievo il fatto che gli avvenimenti in America possono avere ripercussione dannosa sul commercio tedesco di esportazione, dando nuovo impulso al «dumping» della svalutazione dell'esportazione iniziato dalla Granbretagna. Però la Germania potrà trarre vantaggio, in quanto che i suoi debiti esteri potranno essere diminuiti con la diminuzione del dollaro. La dichiarazione conclude rilevando che l'esempio americano non sarà in nessun caso seguito dalla Germania, perchè il Governo tedesco è deciso ad attenersi strettamente al principio formulato dal Presidente della Banca del Reich Schacht, quando disse che i tedeschi con i loro conti e risparmi possono dormire sicuri, perchè la Banca del Reich farà di tutto per difendere i loro interessi e proteggere i loro risparmi.

Milch esalta a Berlino

l'Aeronautica italiana

BERLINO, 22

Il Consiglio dei Ministri si è oggi riunito sotto la presidenza di Hitler alle ore 12 ed è terminato poco prima delle 15. Hitler subito dopo è ripartito in aeroplano per Monaco in compagnia del Ministro Göbbels. Al Consiglio sono state trattate questioni prevalentemente di carattere economico e finanziario. Non è stata fatta la nomina dei luogotenenti del Reich per quegli Stati confederati che ancora non lo hanno.

Il Sottosegretario all'Aviazione Milch ha fatto oggi altre dichiarazioni ai rappresentanti della stampa sui risultati dei colloqui che Göring ha avuto a Roma per i servizi aerei fra Italia e Germania. Milch ha parlato con viva ammirazione degli apparecchi esposti alla Fiera di Milano e particolaremnte dell'idrocorsa con il quale è stato battuto il record mondiale di velocità. Il Sottosegretario ha descritto quindi il funzionamento del nuovo Ministero dell'Aeronautica che il Commissariato tedesco si propone di imitare

LE DIRETTIVE MUSSOLINIANE E IL MONDO

I voti della Conferenza interparlamentare

per la soluzione dei problemi economici

ROMA, 22

Alle 15.30 si è riunita l'assemblea plenaria della Conferenza parlamentare internazionale del commercio, alla presenza di tutti i delegati. Sono state approvate le seguenti definitive risoluzioni:

1) Contingentamenti e restrizioni dei cambi e loro effetti sul commercio internazionale: La Conferenza ritiene che se il contingentamento e i controlli delle divise hanno alle volte risposto ad una necessità, essi tuttavia comportano degli inconvenieneti e dei pericoli gravi, in quanto limitano e mutilano il commercio internazionale. Domanda quindi l'attenuazione progressiva e la soppressione più rapida che sia possibile di questi provvedimenti mediante un'intesa fra gli Stati. La Conferenza invita poi gli Stati a praticare largamente, per il vantaggio di ciascuno di essi, il disarmo economico e ad ispirarsi a concezioni liberali nella negoziazione degli accordi commerciali.

Il livello dei prezzi

Pur essendo d'avviso che la clausola della Nazione la più favorita adattata alle necessità dell'economia nazionale deve essere alla base delle relazioni commerciali tra le Nazioni come lo strumento più conveniente per assicurare una giusta reciprocità agli scambi internazionali, la Conferenza è ugualmente d'avviso che delle intese limitate che istituiscano tra i Paesi contraenti un regime doganale speciale, come quello preveduto dalla convenzione d'Ouchy, rimanendo riservati i diritti degli Stati, possono essere utili se comportano un abbassamento delle barriere doganali tra i Paesi contraenti e non la elevazione delle barriere che li separano dagli altri Paesi. Tali intese saranno particolarmente raccomandabili se restano aperte ai terzi.

2) Trasferimento di merci e d'oro da Paese a Paese senza contropartita di merci e di servizi: La Conferenza insiste sulla necessità di un sistema di politica internazionale economica finanziaria e monetaria, avente per scopo di accordarsi circa il mezzo migliore per mantenere un livello equo dei prezzi. Essa considera che è essenziale che tutti i debiti internazionali dei Governi, che non provengono da prestiti accordati per uno scopo produttivo, siano considerevolmente ridotti o annullati di comune accordo ed anche che si prendano degli accordi per una attenuazione immediata e per una abolizione prossima di tutte le restrizioni sulle operazioni relative al cambio straniero ed al commercio internazionale. Ritiene essenziale che tutti i Paesi debbano rivedere la loro politica doganale e considerare non soltanto i loro bisogni nazionali immediati, ma anche la necessità primordiale di restaurare il volume del commercio internazionale.

Infine, in seguito alla caduta disastrosa del valore delle materie prime che rende difficile, se non impossibile, ai debitori in molti Paesi di adempiere ai loro obblighi finanziari, ritiene desiderabile di trovare i mezzi di facilitare, occorrendo, i contatti tra creditori e debitori per studiare insieme i cambiamenti che hanno avuto luogo nella situazione economica, al fine di trovare un accomodamento che possa permettere ai debitori di adempiere ai loro obblighi nella misura che le circostanze rendono possibile.

3) Disparità dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio: La Conferenza invita i gruppi nazionali del commercio: a) a richiamare l'attenzione dei Governi e dell'opinione pubblica sul problema della disparità dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio come elemento di un'azione diretta a risolvere la crisi economica mondiale; b) a provocare dei provvedimenti adatti a creare o rafforzare le organizzazioni del commercio di dettaglio sia individuali sia cooperative, capaci di agire nell'interesse generale su una migliore regolarizzazione dei prezzi di dettaglio; c) ad agire sulle organizzazioni pubbliche perchè i pesi fiscali a carico del commercio di dettaglio non abbiano su di esso una incidenza eccessiva; d) a cooperare in tutti i modi per diffondere tra i dettaglianti la convinzione che un migliore adattamento dei prezzi all'ingrosso favorisca l'aumento del volume delle vendite ed eserciti in tal modo una azione favorevole sul mercato e lo sviluppo dell'impresa.

Per l'Europa centro-orientale

4) Ricostruzione economica finanziaria dei Paesi agricoli dell'Europa centro-orientale: La Conferenza, considerando che la ricostruzione economica e finanziaria dell'Europa centrale ed orientale presenta un carattere di particolare urgenza ed esige uno sforzo di cooperazione internazionale, raccomanda alla Conferenza monetaria ed economica di Londra di considerare l'insieme dei voti e delle proposte dei Paesi agricoli dell'Europa centro-orientale come uno dei mezzi più adatti al miglioramento delle condizioni dell'Europa. Tali voti e proposte concernono principalmente il problema dei debiti internazionali, la libera circolazione dei capitali ed in particolare il libero commercio delle divise ed il mantenimento od il ripristino della stabilità della moneta.

5) Satuto internazionale della radiodiffusione: La Conferenza ha emesso il voto che i diversi Stati adottino in precedenza un regolamento interno che tenga conto dei principii già adottati a più riprese dalla Conferenza interparlamentare del commercio in materia.

Sir Sandeman Allen (Inghilterra) ringrazia per l'ospitalità cordiale del Comitato italiano ed esprime tra unanimi applausi il più devoto omaggio della Conferenza a S. M. il Re d'Italia e a S. E. Mussolini. Alle parole di Sir Sandeman Allen si associano con calorose ed applaudite espressioni l'ex Ministro Landry (Francia), l'on. sen. Mavrogordato (Grecia), il conte von Quadt (Germania), i quali esprimono la loro più viva ammirazione per i grandi progressi che l'Italia compie in ogni campo.

L'on. conte di San Martino ringrazia i delegati per le loro elevate e cortesi parole e dichiara chiusi i lavori della XVIII assemblea plenaria della Conferenza internazionale del commercio che terrà i suoi lavori nel 1934 a Madrid e nel 1935 a Belgrado. I congressisti hanno oggi partecipato ai ricevimenti offerti dal Presidente del Senato a Palazzo Madama e dalle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori.

La Conferenza internazionale a Roma

di edilizia e lavori pubblici

ROMA, 22

Si è svolta in questi giorni a Roma la Conferenza internazionale di edilizia e lavori pubblici organizzata dalla Federazione nazionale fascista dei costruttori italiani. Ai lavori della Conferenza hanno preso parte il dott. J. L. Cagianut, presidente della Federazione internazionale di edilizia e LL. PP. ed i seguenti capi delle rispettive delegazioni estere: Baar (belga), Lassalle (francese), Jones (inglese), Chabielski (polacco), Heberland Kurt (tedesco), Farkas (ungherese), con moltissimi delegati esteri.

All'inizio dei lavori il dott. Cagianut si è fatto interprete di tutte le delegazioni riunite per inviare alla Maestà del Re d'Italia ed al Capo del Governo italiano l'omaggio ed il saluto di tutti i membri della Federazione internazionale. Le parole del dott. Cagianut sono state accolte con una imponente ovazione. Il presidente della Federazione nazionale fascista dei costruttori italiani, ing. Vitali, rivolto il benvenuto ai presenti, ha posto in rilievo con un applauditissimo discorso la fervida attività svolta in questo campo dall'Italia fascista.

L'on. Olivetti, in rappresentanza della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, dopo aver dato il benvenuto alle delegazioni straniere riunite in Roma, ha rilevato l'importanza dell'industria delle costruzioni in Italia ed in tutti gli altri Paesi, ponendo in evidenza come essa anche in periodo di crisi stia alla base dell'attività economica generale ed esprimendo la certezza che costruttori esteri convenuti in Roma riporteranno nei loro Paesi la impressione che l'Italia di oggi è veramente degna dell'antica Roma imperiale. I convenuti hanno quindi approvato, tra grandi acclamazioni, l'invio di telegrammi di omaggio a S. M. il Re ed a S. E. il Capo del Governo.

La Conferenza ha discusso ampiamente i problemi iscritti all'ordine del giorno, soffermandosi in modo particolare su quelli relativi alle aggiudicazioni ed offerte in materia di lavori pubblici e privati e al riconoscimento del titolo di costruttore, facendo voti perchè sia riaffermata la tendenza ad ottenere nella regolazione del rapporto fra costruttore ed appaltatore una particolare semplicità, allo scopo di rendere chiaro o ben definito nei suoi elementi fondamentali l'oggetto delle pattuizioni relative alla costruzione del lavoro pubblico e perchè nell'esercizio dell'industria delle costruzioni la responsabilità debba essere assunta da uomini che hanno la competenza specifica per una efficiente e completa conduzione dei lavori.

Chiusi con un discorso dell'on. Benni i lavori della Conferenza, i congressisti hanno minutamente visitato le principali opere del Regime a Roma e nei dintorni, con speciale riguardo alle opere di bonifica nell'Agro Pontino, trattenendosi a Littoria. Nel corso di tali visite i congressisti hanno ripetutamente manifestato la loro fervida ammirazione per quanto il Regime ha compiuto nel campo delle opere pubbliche. I congressisti hanno deposto corone sulla tomba del Milite Ignoto e si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. I congressisti sono stati anche ricevuti dal Ministro e dal Sottosegretario dei LL. PP.

Il Ministro Acerbo a Gand

per l'esposizione di floricoltura

GAND, 22

Con grande solennità è stata qui inaugurata l'esposizione internazionale di floricoltura alla presenza del Duca e della Duchessa di Brabante, dei membri del Governo, del corpo diplomatico, di numerose personalità belghe e straniere. Vi partecipano il Belgio, l'Olanda, l'Inghilterra, la Francia e per la prima volta l'Italia. La partecipazione italiana comprende trenta ditte specializzate nell'industria floreale, i cui prodotti sono raccolti in un originale elegante reparto. Nel pomeriggio è giunto S. E. il Ministro Acerbo.

Il Generale polacco Gorecki a Roma

ROMA, 22

Accolto dalle rappresentanze di tutte le associazioni combattenti e mutilati italiani è giunto stamane in Roma il Generale polacco Gorecki, presidente della Federazione interalleata degli ex combattenti (F.I.D.A.C.). Alle 10.30 con la bandiera della «Fidac» il Generale Gorecki si è recato a rendere omaggio al Milite Ignoto, portando una corona all'Altare della Patria, ricevuto dall'on. Baccarini vicepresidente della «Fidac» e da altre personalità, dai combattenti e mutilati. Dopo la cerimonia al Milite Ignoto il Gen. Gorecki si è recato a rendere omaggio all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio; egli si è quindi portato alla Federazione laziale dei Combattenti a Palazzo Doria per recarsi poi alla Casa Madre del mutilato in piazza Adriana. Ivi ricevuto dai dirigenti dell'Associazione ha visitato l'imponente edificio, esprimendo la propria viva ammirazione.

"Campo di maggio,, a Vienna

Caldissimo successo

VIENNA, 22

La prima di «Campo di maggio» di G. Forzano, su trama di Mussolini ha assunto il carattere di un avvenimento di eccezione. I primi frequentatori dei posti in piedi si sono dati convegno fin dalle 8 di stamane davanti agli ingressi del teatro. Essi sono stati fatti passare nell'interno alle 14.30. Erano in tutto 250 persone. Siccome il Burgtheater dispone di soli 350 posti in piedi, soltanto un centinaio dei ritardatari hanno potuto essere accontentati.

Sono intervenuti il Ministro dott. Rintelen, il Ministro della Guerra Vaugoin, il dott. Kerber, il Ministro d'Italia Preziosi, numerose personalità della diplomazia, alti funzionari dello Stato, rappresentanti dell'aristocrazia e dell'alta società viennese, dell'arte e della letteratura.

La rappresentazione ha dato luogo a una vibrante manifestazione di amicizia italo-austriaca. Le chiamate sono state innumerevoli. La parte di Napoleone è stata sostenuta da Werner Krauss.

La leva della classe 1913

dal 1.o maggio al 30 novembre

ROMA, 22

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale il Ministro della Guerra stabilisce che in tutto il Regno e nelle colonie italiane deve essere eseguita la leva dei giovani nati nel 1913. La sessione di questa leva sarà aperta il giorno 1.o maggio e chiusa il 30 novembre 1933. In conseguenza col 30 aprile 1933 dovrà considerarsi chiusa la leva sulla classe 1912. Le sedute ordinarie dei Consigli di leva e delle commissioni mediche per gli esami e arruolamenti dei giovani iscritti nella classe 1913 si svolgeranno fra il 15 maggio e 31 ottobre 1933.

Nelle province di Benevento, Cagliari, Caltanissetta, Cremona, Enna, Gorizia, Padova, Pesaro, Venezia, Verona, Vicenza, le sedute verranno sospese dal 1.o luglio compreso per essere riprese il 1.o agosto. Nelle province di Perugia e Vercelli verranno sospese il 1.o luglio compreso per essere riprese il 16 agosto. Nelle province di Aosta, Ancona, Belluno, Avellino, Brindisi, Campobasso, Fiume, Foggia, Forlì, Genova, Grosseto, Imperia, Livorno, Macerata, Massa, Matera, Novara, Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Trento, Viterbo, Nuoro, Palermo, Parma, Pavia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Ravenna, Ragusa, Rieti, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Spezia, le sedute verranno sospese dal 1.o luglio compreso per essere riprese il 1.o settembre. In tutte le altre province, e cioè in quella di Agrigento, Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Firenze, Frosinone, Lecce, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Varese non si verifica nessuna disposizione.

La circolare ricorda che l'accertamento dell'idoneità al servizio militare deve essere fatta in base agli articoli 61, 75 e 79 del T. U. delle leggi sul reclutamento 8 settembre 1932 e agli elenchi A e B delle imperfezioni e infermità riguardanti l'attitudine tipica al servizio militare. La misurazione degli iscritti di leva ha raggiunto anche maggiore importanza dopo che, in virtù dell'art. 136 del T. U. delle leggi sul reclutamento, gli arruolati di più bassa statura, fino a quelli di metri 1.54 compresa, possono essere dispensati dal compiere la ferma.

Il Giornale d'Italia notando che il limite minimo di statura per reclute da assegnarsi alla fanteria da metri 1.50 è ora portato a metri 1.58, dice che il provvedimento è una riprova dell'assidua cura che si pone nell'assicurare alla fanteria elementi che, sotto ogni punto di vista, rispondano al grave e delicato compito cui l'Arma deve assolvere.

Reazione sovietica all'„embargo" inglese

Tutto il commercio con la Granbretagna vietato

LONDRA, 22

Come era da aspettarsi, la Russia sovietica ha reagito all'«embargo» inglese sulle importazioni russe in Granbretagna e per rappresaglia ha decretato la cessazione completa di ogni scambio commerciale con l'Inghilterra. L'«embargo» inglese dovrebbe entrare in vigore mercoledì prossimo, a meno che nel frattempo vengano rilasciati in libertà i due prigionieri inglesi condannati al processo di Mosca a 3 e a 2 anni rispettivamente.

Il Governo sovietico ha pubblicato quattro decreti, col primo dei quali dispone che tutto il commercio con la Granbretagna sia vietato, con il secondo fa divieto ai cittadini sovietici di noleggiare navi battenti bandiera inglese, con il terzo si limitano i trasporti di merci inglesi attraverso la Russia e con il quarto si limita l'uso dei porti inglesi e delle basi navali inglesi da parte dell'organizzazione sovietica per la esportazione. Contemporaneamente vengono aumentati i dazi e le tasse sulle navi inglesi che entrano nei porti russi.

Si annuncia che tali provvedimenti rimarranno in vigore fino a che il Governo britannico non abbia tolto l'«embargo» sulle importazioni delle merci russe.

E' interessante notare che il Governo di Mosca non ha limitato la sua rappresaglia all'80 per cento dei prodotti, come ha fatto il Governo britannico e si capisce il perchè. L'Inghilterra aveva escluso dall'«embargo» le pellicce perchè servono alla riesportazione e il lino perchè l'industria dei linifici di Belfast dipende dai rifornimenti russi e così via.

Ma qui i giornali sperano che si metta fine a questa guerra economica e che il Governo dei Soviet voglia rilasciare al più presto i due prigionieri, che non gli sono ormai di alcuna utilità.

Un comunicato ufficiale smentisce le voci che erano corse stamane del rilascio dei due prigionieri. Tuttavia si crede che ciò potrebbe essere imminente. Gli altri quattro ingegneri inglesi, tre dei quali espulsi dalla Russia, sono attesi domani mattina a Londra dove si prepara loro una accoglienza trionfale.

I socialisti austriaci armati dai Soviet

Ingenti sequestri a Wiener Neustadt

VIENNA, 22

Il complesso delle armi che la polizia austriaca ha sequestrato allo Schutzbund, l'oranizzazione armata socialista recentemente sciolta, nella sola città di Wiener Neustadt è sufficiente ad armare un intero reggimento di fanteria. Si tratta di 3500 fucili, 16 mitragliatrici complete e 6 smontate e 250 mila cartucce. La maggior parte delle armi è stata trovata in questi ultimi tempi, in seguito alle ricerche compiute dalla polizia immediatamente dopo lo scioglimento dello Schutzbund deliberato dal Governo di Dollfuss. Molte delle munizioni sequestrate sono di provenienza russa, recano una data di recente fabbricazione e sono contrassegnate dal marchio con la falce ed il martello. Esse erano contenute in imballaggi originali della fabbrica statale di munizioni russa.

Le perquisizioni della polizia hanno inoltre condotto alla scoperta di materiale stampato riguardante l'organizzazione militare dello Schutzbund che era costituito di brigate, di reggimenti e di battaglioni. I comandi superiori avevano dei regolari Stati Maggiori e i battaglioni erano forniti di bandiere che d'ora innanzi figureranno nel museo di polizia.

Un accordo fra le Heimwehren

e i nazionalsocialisti in Austria

VIENNA, 22

Un accordo fra le Heimwehren nazionaliste e il partito nazional-socialista è stato raggiunto e firmato oggi a Lietzen, nella Stiria. Il gruppo nazionale delle Heimwehren, che è formato in grande maggioranza da sezioni stiriane ed è il gruppo più forte del movimento, ha pubblicato oggi, in pieno accordo con il partito hitleriano, una dichiarazione in cui viene annunciata una stretta collaborazione dei due partiti nella lotta nazionale in Austria.

Questo accordo di collaborazione è firmato dal capo del partito nazionalsocialista per l'Austria Proksch, dal capo dei reparti hitleriani austriaci Reschny e dal «leader» delle Heimwehren austro-tedesche Kammerhofer.

I giornali della sera riferiscono che a Starhemberg è stato posto un termine di 14 giorni per decidersi. I circoli legittimisti che si schierano intorno al principe hanno però ottenuto la destituzione del «leader» delle Heimwehren tirolesi Steidle e di quello dell'Austria bassa, conte Alberti. Si prevede che questo provvedimento di Starhenberg porterà a nuove scissioni nelle altre provincie austriache, in quanto le Heimwehren, che seguono in quelle provincie un indirizzo nazionalista unitario, chiedono che il movimento si avvicini al nazionalsocialismo.

Protesta di Vescovi polacchi

contro un giornale francese

VARSAVIA, 22

L'organo radicale francese *La Republique* ha sostenuto recentemente che il Nunzio apostolico a Varsavia nel 1920 vedeva con soddisfazione le truppe sovietiche avvicinarsi alla capitale. La conferenza dei Vescovi polacchi, riunita a Varsavia, ha indirizzato al Cardinale Segretario di Stato un telegramma per protestare contro l'affermazione del giornale francese, stigmatizzandola come una calunnia, dal momento che il futuro Papa durante la sua missione a Varsavia dette molte prove di affezione particolare nei riguardi della Polonia.

L'odierna manifestazione a Nisc

del partito governativo serbo

BELGRADO, 22

Il partito governativo organizza a Nisc una grande manifestazione «popolare».

Il comizio pubblico verrà aperto dal Presidente del partito governativo ed ex Presidente del Consiglio Uzunovic ed oltre all'attuale Presidente del Consiglio Srskic prenderanno la parola quasi tutti i Ministri.

Il processo contro Macek

avrà inizio domani

BELGRADO, 22

Davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato avrà luogo lunedì prossimo il processo contro il capo del partito dei contadini croati dott. Macek, il quale è accusato di avere fatto propaganda per il distacco di una parte del territorio dal nesso statale jugoslavo.

Il dott. Macek ha firmato nel novembre dell'anno scorso la «dichiarazione di Zagabria» e ne fu uno dei compilatori. L'atto di sollevazione dei croati e degli altri popoli chiede, come è noto, il ritorno alle condizioni giuridiche del 1918.

Grande attesa vi è per questo processo in tutti i circoli politici. Circa cento avvocati si sono — come è noto — messi a disposizione di Macek. Siccome però davanti al Tribunale speciale ogni imputato non può essere difeso che da un solo difensore, la difesa era stata assunta dall'ex Ministro degli Esteri dott. Trumbic, ma il Tribunale non lo ha ammesso essendo egli uno dei firmatari della «dichiarazione di Zagabria». Ora la difesa è nelle mani dell'ex deputato del partito di Pribicevic, dott. Kostic.

L'articolo della legge per la difesa dello Stato, sul quale si basa l'accusa contro Macek, prevede pene del carcere da uno a cinque anni.

Jeftic a colloquio con Titulescu

BUCAREST, 22

Il Ministro degli Esteri Jeftic si è incontrato a Subotica col Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Il colloquio è durato alcune ore.

La censura sulla radio in Cecoslovacchia

PRAGA, 22

Una ordinanza del Ministero delle Poste e dei Telegrafi emana il preannunciato divieto di audizioni collettive dei radioprogrammi stranieri atti a suscitare contrasti o diretti contro lo Stato cecoslovacco e la sua forma democratico-repubblicana, la *Deutsche Presse* osserva che il carattere molto generico del divieto è atto a prestarsi a diverse interpretazioni a danno dei radioauditori tedeschi e si presta facilmente a denuncie secondo le idee personali di individui di altra opinione. Si nota che la Cecoslovacchia è il primo Stato ove si introduce la radiocensura.

I nipponici sospendono le operazioni

oltre la Grande Muraglia

TOKIO, 22

Il Governo ha dato ordine all'Esercito giapponese che opera a sud della Grande Muraglia di cessare le operazioni, in considerazione del fatto che le truppe cinesi che molestavano i confini dello Stato Manciukuo sono state respinte oltre il limite dal quale le loro artiglierie potevano giungere fino alla Grande Muraglia. Quando si potrà avere la certezza che i cinesi non molesteranno più i confini dello Stato Manciukuo anche le truppe giapponesi si ritireranno al di là della Grande Muraglia.

Le forze fasciste in Inghilterra

"sono già formidabili,,

LONDRA, 22

E' uscito il quinto numero di *Brackshirt*. L'articolo di fondo dell'organo dei fascisti britannici porta il seguente titolo a grosse lettere: «Fascismo e pace, Mussolini il realista, avanti verso il Fascismo mondiale».

Fascismo: credo basato sulla realtà

«Il Fascismo — scrive il *Brackshirt*, è per la pace, perchè il Fascismo ha un credo politico basato sulla realtà. Mussolini, che è alla testa di una politica realistica, Mussolini ex combattente e creatore di idee costruttive, ha avanzato una proposta che oggi tutta l'Europa esamina come la base della pace futura. Quanto poco tempo è passato da quando la stampa liberale e socialista denunciava Mussolini come la più grande minaccia per la pace europea! Quanto è comico lo spettacolo che la stessa stampa oggi ci offre costretta con riluttanza a salutare nel Duce il principale ispiratore della pace mondiale!

Il fatto è che, alla lunga, tutti si sono dovuti rendere conto della vera natura del Fascismo e la stampa avversaria, raccogliendo per un momento il fiato della sua campagna di bugie, ha appreso per mero incidente la verità.

Il carattere realista della proposta di Mussolini, scrive più oltre il *Blackshirt*, è chiaramente dimostrato dal modo con cui egli basa il suo piano, da un lato sull'autorità delle grandi Potenze, dall'altro sul meccanismo della S. d. N.

Egli così evita l'errore di basare la pace di Europa su un comitato che si muove nell'assurda illusione che tutte le Nazioni grandi e piccole siano eguali per forza e per possibilità pratiche, e nello stesso tempo evita anche l'errore di distruggere il meccanismo della Lega, per la sola ragione che essa è stata male impiegata dai sognanti ideologi che l'hanno usata negli ultimi dieci anni. Mussolini ha perseguito una vera politica fascista, adattando il meccanismo esistente a nuovi e più pratici fini».

Dopo aver trattato diffusamente dei problemi economici nazionali e mondiali, indicando nei principii dell'ordinamento corporativo l'unica pratica soluzione, il *Blackshirt* conclude:

«In realtà vi sono poche speranze di riorganizzazione economica del mondo fino a quando i grandi Paesi non avranno il potere dei Governi fascisti. Noi formuliamo i migliori voti per il successo dell'opera dei Governi fascisti già esistenti, diretta a salvare la pace nel caos dell'Europa democratica.

Ma siamo convinti che la pace non sarà definitivamente assicurata se non quando il Fascismo governerà nelle maggiori Potenze.

Mussolini ha dimostrato al mondo che il Fascismo è un baluardo della pace.

Avanti dunque verso il Fascismo mondiale!».

Il *Daily Herald* continua la campagna contro Mosley e il Fascismo britannico, nel fare appello al partito laburista perchè cerchi di raccogliere le sue forze sparse e si dedichi seriamente alla propaganda fra la gioventù e le donne.

Mezzo milione di iscritti?

Il *Daily Herald* riporta dalla lettera di un avversario del Fascismo: «Che su quello che dice», i seguenti punti:

1) Durante gli ultimi 15 anni ogni giorno qualcuna delle mie conoscenze è entrata a far parte delle organizzazioni fasciste.

2) Le Camicie nere si trovano un po' dappertutto, come le formiche.

3) Le forze fasciste in Inghilterra sono già formidabili.

L'affermazione di Mosley a Roma di aver raggiunto i 500.000 iscritti è una esagerazione, ma non una grande esagerazione.

4) I fascisti hanno arruolati tutti i piloti civili e militari che hanno potuto ottenere.

Lo stesso informatore informa altresì il *Daily Herald* che il Fascismo si va diffondendo anche in Irlanda, che esso ha colà un centro di reclutamento della gioventù intellettuale presso l'Università di Dublino ed aggiunge:

«I fascisti inglesi non aspetteranno una elezione generale, essi considerano il presente momento come favorevole alla conquista del Paese».

Il *Manchester Guardian* pubblica un'intervista di Mosley al corrispondente della *Reuter* da Roma, nella quale il capo dei fascisti britannici traccia brevemente il suo programma:

«Mi ammonirono, ha dichiarato, tra l'altro, Mosley, che la camicia nera, il saluto fascista ecc. erano cose che non si potevano importare in Inghilterra. L'esperimento invece ha dimostrato che sono cose proprio necessarie per l'Inghilterra e che esse costituiscono uno dei più popolari degli elementi esteriori del nostro partito. La gioventù inglese vuole oggi la disciplina».

Un'altra *Reuter* — pubblicata dal *Daily Mail* e dal *Manchester Guardian* — informa che 12 Camicie nere di Mosley prendono parte alla celebrazione del 21 aprile e ricorda quando Mosley ha dichiarato in proposito. Noi, ha detto Mosley, prendiamo parte alla celebrazione del Natale di Roma per dare un pubblico riconoscimento del fatto che il Fascismo è nato in Italia, e non perchè i fascisti britannici siano in alcun modo affiliati al Partito fascista italiano.

La morte di Henry Royce

LONDRA, 22

E' morto nella sua residenza nella contea di Sussex Henry Royce, il noto costruttore di motori per automobili ed aeroplani.

16 anni all'ex gendarme pontificio

ROMA, 22

Bernardino Tomassetti, l'ex gendarme pontificio, imputato di omicidio aggravato in persona della sua amante Annunziata Ricciardi e di occultazione del cadavere, delitti consumati l'11 agosto 1931 nei pressi della Pineta Sacchetti a Monte Mario, è stato condannato stasera dalla Corte d'Assise a sedici anni di reclusione.

Il processo fu già iniziato altra volta, ma fu poi sospeso e rinviato a nuovo ruolo dopo che il P. M. aveva già chiesto la condanna del Tomassetti alla pena di ventiquattro anni di reclusione, avendo la Corte accolto l'istanza della difesa per una perizia psichiatrica. Il perito ha concluso per la semi infermità di mente dell'imputato.

Nel nuovo dibattimento l'oratore dell'accusa ha contrastato queste risultanze peritali, sostenendo la piena colpevolezza dell'imputato e chiedendone la condanna all'ergastolo. La Corte, seguendo invece la tesi difensiva, gli ha concesso i benefici della semi infermità di mente e della provocazione e lo ha condannato, come già detto, a sedici anni di reclusione di cui cinque condonati in virtù del decreto 5 novembre u. s.

Bollettino militare

ROMA, 22

Generali: Scipioni, Gen. Corpo Armata collocato ausiliaria; Alberti, idem, nominato comandante militare Sicilia; Squillero, Gen. Brigata carabinieri, promosso Gen. Divisione e nominato addetto Comando generale Arma CC. RR.; Contestabile, colonnello carabinieri, promosso Gen. Brigata e nominato ispettore 2.a zona CC. RR. (Milano).

Ufficiali A. R. Q.: Scapucci, Gen. Brigata fant., collocato riposo.

Corpo Stato Maggiore: Frattini, ten. col. addetto militare a Tokio, promosso colonnello, continuando attuale destinazione; Mattioli idem, nominato addetto militare e accreditato anche per l'Aeronautica presso la Legazione di S. M. il Re d'Italia a Budapest.

Carabinieri. I sottonotati tenenti colonnelli sono collocati in ausiliaria: Calcaterra e Scalfi. I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti: Pilati, da disposizione Legione Torino alla Divisione Bologna esterna; Missionario, da Divisione Rieti a Divisione Savona; Resta, da Divisione Frosinone a Legione allievi Roma; Mosca, maggiore, promosso a scelta tenente colonnello.

Fanteria. Rolla, col. a disposizione Corpo Armata Firenze, collocato aspettativa per 12 mesi; Ranieri, tenente col. 93.o fant., collocato ausiliaria; Pianegiani, ten. col. 12.o fant., trasferito 38.o fant.; Cassini, ten. col. 43.o fant., trasferito Scuola applicazione fant.; Lamia, idem, 28.o, idem Comando Distretto Trapani. I sottonotati maggiori sono promossi ten. col. fant., continuando attuale destinazione: Terragni, Comaschi, Casa, Antonelli, De Vecchi, Acanfora, Maccario, Baroni.

Cavalleria: Puppini, col. a disposizione Comando Corpo Armata Trieste, collocato in ausiliaria.

Artiglieria: Oxilia, ten. col. addetto militare Legazione S. M. il Re a Budapest, cessa carica suddetta ed è destinato 8.o pesante.

Genio: Bovolin, ten. col. Ufficio fortificazioni Corpo Armata Firenze, trasferito sezione staccata di La Spezia. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Cera, Perotti, Riccardi, continuando attuale destinazione.

Corpo Sanitario: Tecce, col. medico, direttore Sanità militare Corpo Armata Bari, è nominato sostituto presidente Collegio medico legale; Ciauri, col. medico, direttore Ospedale militare Ancona, nominato direttore Sanità militare Corpo Armata Bari; Baila, ten. col. medico disposizione Ministero Aeronautica, promosso col. medico nel corpo stesso.

Corpo Commissariato militare: Delfini, ten. col. sussistenza direzione Commissariato militare Corpo Armata Bologna, collocato ausiliaria.

Corpo Amministrazione: Marchesini, ten. col. amministrazione Corpo Armata Firenze, collocato aspettativa riduzione quadri; Minutelli, ten. col. amministrazione Ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Milano, collocato aspettativa riduzione quadri; De Sperati, maggiore, amministrazione Accademia fanteria e cavalleria, promosso a scelta ten. col. e designato come sopra.

⁂

Il «Bollettino Militare» pubblica un elenco di onorificenze concesse per la ricorrenza del Natale di Roma e il decreto che nomina cav. dell'Ordine Militare di Savoia il maggiore di fanteria Corrado Ragazzi con la seguente motivazione: Comandante di un gruppo mobile, in due anni di continua guerriglia, dava mirabile esempio di tenacia e di profondo sentimento del dovere nella diuturna caccia al ribelle. Nell'importante combattimento di Uadi Bu Taga (11 settembre 1931) in ispecie, riusciva a sorprendere il «door» nemico, lo ributtava e disperdeva nel predisposto accerchiamento, dimostrando oltre alla chiara visione dello scopo, perizia di comando, rapidissima decisione e soprattutto spirito offensivo ad oltranza. - Gebel Cirenaico, gennaio 1930 - gennaio 1932.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale 31 gennaio 1933, che approva le norme per l'applicazione del R. D. L. 9 maggio 1932, n. 813, sulla circolazione dei motoscafi e delle imbarcazioni a motore, pubblicando il testo delle norme stesse.

Contrariamente alle voci corse, l'ing. Umberto Nobile trovasi in buone condizioni di salute a Mosca. Egli stesso ha smentito la voce della sua morte.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.5	8	5	piovoso, agitato
Roma	765.1	13	9	sereno, mosso
Torino	759.4	13	4	mezzo coperto
Milano	759.0	13	4	tre quarti coperto
Genova	757.8	15	8	sereno, legg. mosso
Venezia	758.0	10	6	cop., legg. mosso
Firenze	757.3	17	7	tre quarti coperto
Ancona	756.3	14	8	coperto, agitato
Bologna	759.0	8	5	coperto
Napoli	756.1	17	14	cop., legg. mosso
Taranto	756.0	20	14	¾ coperto, calmo
Palermo	758.2	25	14	¾ cop., legg. mosso
Catania	756.6	22	9	coperto, calmo
Cagliari	759.2	19	9	sereno, calmo
Tripoli	756.0	20	18	¾ cop., legg. mosso
Messina	757.3	20	15	cop., legg. mosso
Trento	759.5	10	6	coperto
Fiume	755.1	9	7	piov., legg. mosso
Bari	755.7	24	13	sereno, legg. mosso
Sanremo	755.4	15	10	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	755.9	35	24	¾ cop., legg. mosso
Rodi	761.9	21	12	¾ cop., legg. mosso

Probabilità: Il tempo tende a migliorare sulle regioni settentrionali, ove si avrà un graduale rasserenamento del cielo, rimarrà ancora instabile sulle regioni centrali e meridionali con irregolari annuvolamenti e qualche pioggia lungo le pendici appenniniche. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, alquanto forti intorno ponente altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta e media Italia, pressochè stazionaria altrove. Mare ovunque piuttosto agitato.

COMUNICATI

Nuove culle

Cesarina e Vittorio Loschiavo
annunziano lietamente la nascita del loro
UGO
Trieste, 22 aprile 1933-XI.

Bruna e Renato Gigli
sono lieti di partecipare la nascita del loro
RENATO
Trieste, 22 aprile 1933-XI.

Antonia e Mario Turina
annunziano, felici, la nascita del loro
GIORDANO
Trieste, 22 aprile 1933-XI.

Carla e Rodolfo Costa
godono nel partecipare la nascita del loro
RODOLFO
Trieste, 22 aprile 1933-XI.

AVVISO D'ASTA. - Rendesi noto che il giorno 29 aprile 1933, ad ore 9.30, in Trieste, sala incanti, si procederà alla vendita di 8 cabine parrucchiere, specchi, vetrine per mostra, 2 lavandini ceramica, poltroncine, macchina asciugatrice, lampadario ed altri mobili. - Il Cancelliere della Pretura di Trieste. f.to: PAVAZZA.

AVVISO D'ASTA. - Rendesi ... giorno 26 aprile 1933, ad ore 10, ... N. 6, si procederà alla vendita ... menta, botti, mobili, macchina ... bicicletta, carro, 10 telai e due ... - Il Cancelliere della Pretura

CRONACA DELLA CITTÀ

...site a Roma

Il Fascio Femminile

...a a Roma del Fascio Femmi... luogo inderogabilmente dal ... maggio; le iscrizioni sono ...no al 30 aprile. Le quote che ...te fissate in lire 200, viaggio ...lasse, alloggio in albergo, vitto ... e lire 260, viaggio in II clas... ...gio in albergo, vitto compre... oltre il trasporto in torpedoni ...isita alla città e la gita a Lit... ...vranno essere versate entro il ...o. E' compresa in esse la tas...zione. Per facilitare la parte... ...alle Giovani Fasciste, è stata ...per loro una quota di favore ...70.

...ima mattina si procederà alla ...ione negli alberghi. Il pome... ...trovo al Colosseo, visita al Mi...oto e all'Ara dei Caduti fasci... ...si deporrà una corona d'al... ...la seconda mattina si compi... ...a Littoria e il pomeriggio poi ...erà alla visita alla Mostra del ... Il terzo giorno giro attorno ...à con i torpedoni.

Il Pubblico Impiego

...a a Roma del Pubblico Impie... effettuata nei giorni 13, 14 e ...io con partenza da Trieste la ...giorno 12. Quota di parteci... ...lire 180 per persona, compreso ...o, vitto e alloggio. Per il viag... ...I classe lire 226. Per la visita ...iva) di Roma con comodi tor... ...guide la quota è fissata in ...er persona. La comitiva ripar... ...Roma la sera del 15 e sarà a ...a mattina del 16 alle ore 9. ...rizioni si chiudono il 30 aprile ...prima quando sia raggiunto ...gente dei partecipanti fissato ...tito. Informazioni presso i fi... ...di categoria o alla sede dell'As...e, in via Coroneo 15.

Il ritorno degli alunni dell'Istituto Magistrale

...te le ferie pasquali un gruppo ...to fra alunni ed alunne del no...tituto magistrale si recò a Ro... ...dato dal preside comm. prof. ... Quarantotto, dalla prof. Xe...eghini, dal prof. Edoardo De... ...per visitarvi la Mostra della ...one fascista e i principali mo... Gli alunni, scelti dal Colle... ...professori tra i migliori per di... ...e profitto, si trattennero a Ro... ...lo spazio di cinque giorni, al... ...o nella Foresteria del R. Li...asio «Mamiani».

...ma visita della comitiva fu per ...ra della Rivoluzione fascista, ...pì i giovani di entusiasmo e di ...ione. Nei giorni successivi, do... ...reso omaggio alle tombe dei ...e d'Italia, al sepolcro del Mi...oto e all'Ara dei Caduti fasci... ...ampidoglio, vennero accurata... ...sistematicamente visitati i più ...monumenti sacri e profani del... ...la via Appia antica, la nuova ...Impero e gli edifici e i musei ...ttà del Vaticano. Il giorno di ...i giovani poterono altresì as... ...in piazza S. Pietro allo spet...eraviglioso della benedizione ...a «urbi et orbi» dal Papa.

...stra del Ritratto femminile

...ncio, dato la settimana scorsa, ...ostra del Ritratto femminile, che ...unità Collezionisti d'Arte sta ...ndo, con l'appoggio del Comune, ...rossimo maggio-giugno triestino, ...nascere immediatamente nella ...anza un vivo movimento di par...ne. La segreteria della Comu... ...via Roma 18 (telefono 4239), ...dott. Oreste Basilio riceve le ...ioni favorisce i richiesti chia... ...è stata cinta tosto da un pic...edio. Era da aspettarselo. Il ...femminile, finchè vi saranno ...uomini al mondo, rimarrà sem...mento d'interesse universale; e ...ezza del programma è tale da ...re per ogni parte l'interessa... ...el pubblico intorno alla manife...

...mo già accennato che la Mostra ...erprovinciale: vale a dire com... ...ritratti anche del Goriziano, ...nese, dell'Istria. Molti però si ...ano quali sieno i ritratti che si ...no esporre. Potremo dire: tutti ...di donne, di qualunque epoca, ...ano qualche valore. In prima ...intende, valore d'arte: giacchè ...ra ha eminentemente un caratte...tico, e mentre la Comunità Col... ...ne cura tutta la parte stori... ...ndacato Belle Arti della Vene... ...lia si è assunto l'ordinamento ...rte contemporanea. Ma il ritrat... ...sempre esclusivamente un'ope...; talvolta è un'esponente della ...ità della donna: e in questo ...so assume un particolare inte... ...cultura. Vi furono interessanti ...ità femminili nella storia dei ...aesi? Senza dubbio ve ne furo... ...ne che si distinsero per il loro ...o, per il loro patriotismo, per le ...itudini artistiche, per la loro ...animatrice nella vita sociale, ...per la loro bellezza. Eviden... ...tutti i loro ritratti, in qual...rma, sono desiderati, come ele... ...ricostruzione della vita e del...tualità d'altri tempi.

...soltanto per la bellezza del ...? Senza dubbio. Una Mostra ...tto femminile deve essere anche ...tra della bellezza femminile, nel ...iù elevato e più puro: giacchè ...belle furono sempre ornamento ...a nella città, orgoglio della raz...ezione della stirpe, idealità degli ...Risuscitare anche la bellezza di ...mpi, e ricondurla per brevi gior...nore fra i nostri contemporanei, ...ei più gentili assunti della Mo... ...anche sotto questo aspetto gli ...zatori contano sulla cooperazio...lligente dei cittadini.

...iamo avere una delle più attraen...re che si sieno mai vedute nella ...na di quelle che poi si ricorde...er molti anni: se ne interessino ...tutti, a Trieste e nelle pro...icine, e pensino a rendere onore ...ritratti di famiglia più preziosi ...ri.

...Sindacato Belle Arti della V. G. ...gli artisti che intendono parte...al gruppo «arte contemporanea» ...ostra del Ritratto d'inviare le ...re al Sindacato stesso, via Maz... ...entro il 13 maggio.

...regali per i biglietti numerati ...preparato le signore per la Pesca ...osa al Teatro Verdi, dal 29 aprile al 7 maggio

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi lunedì alle ore 20 preciso in sede del Comando, Piazza Verdi 1. Coloro che si trovassero nella impossibilità d'intervenire dovranno farsi giustificare da un loro familiare: Natali Umberto, Pescia Ettore, Pontoni Amelio, Canziani Marino, Boiti Umberto, Bortolotti Amedeo, Bacer Lionello, Fonda Mario, Palazzi Giorgio, Marsi Remigio, Riva Tullio, Bertazzoni Marcello, Peresot Carlo.

I capicenturia, capisquadra e vice-capisquadra sono comandati a rapporto per martedì alle ore 19.30 precise in sede del Comando.

Adunate nel Monfalconese

Il Comandante federale dott. Carlo Perusino ha disposto che oggi, domenica, abbiano luogo le seguenti adunate dei Fasci Giovanili di Combattimento della Zona del Monfalconese:

Ore 14: Mobilitazione del F. G. di Monfalcone con biciclette. Ore 14.30: Partenza per Fogliano. Ore 14.30: Mobilitazione del F. G. C. di Fogliano con biciclette. Ore 15: Arrivo a Fogliano dei Giovani Fascisti di Monfalcone che verranno ricevuti dai camerati di Fogliano. Ore 15.30: Partenza da Fogliano dei Giovani Fascisti di Monfalcone e Fogliano per Turriaco via S. Pietro d'Isonzo. Ore 15.45: Mobilitazione del F. G. C. di Pieris con biciclette. Ore 15.30: Mobilitazione del F. G. C. di Turriaco, e banda del Dopolavoro. Ore 16: Arrivo a Turriaco dei Giovani Fascisti di Monfalcone, Pieris e Fogliano.

I Giovani Fascisti concentrati a Turriaco verranno passati in rivista dalle autorità, indi sfileranno per le vie del paese. Tutti i Giovani Fascisti saranno agli ordini dell'ispettore di Zona del P. N. F. cav. Pietro Mortarini. Alle ore 16.30 ogni reparto entrerà disciplinatamente nelle rispettive sedi. E' indispensabile che vengano puntualmente osservate tutte le disposizioni sopra elencate. Alla manifestazione prenderanno parte i segretari politici dei Fasci dei Comuni interessati.

Fascio di San Vito. Si porta a conoscenza di tutti i dipendenti Giovani Fascisti che la sede del Comando è stata trasferita in Via della Valle n. 8, unitamente a quella del C. R. F. «Alfredo Olivares». Pertanto l'unico luogo per le convocazioni a rapporto e le adunate sarà quello sopraindicato.

Tutti i capisquadra sono convocati a rapporto, per domani sera, 24, alle 19.30 presso la sede Comando.

I 1200 combattenti parmensi

festosamente accolti dai camerati triestini

Il giorno del Natale di Roma, 1200 ex combattenti di Sorbolo in provincia di Parma, provenenti da Redipuglia, dove resero omaggio alla memoria dei valorosi invitti della III Armata, e decorarono della medaglia della fondazione Carnegie per atti di valore compiuti gli Avanguardisti di Sorbolo, Melley e Martignoni, con treno speciale giunsero nel pomeriggio a Trieste. Guidava il pellegrinaggio un apposito Comitato costituito dal presidente di quella Sezione combattenti ten. Paini, col Direttorio, e dal cap. cav. Copertini, segretario della Federazione provinciale Combattenti di Parma, dal Gen. comm. Carlo Benedicenti, presidente della «Unnci» di Parma, dall'avv. conte Paolo Boselli, presidente della Sezione arditi, dal dott. Pasquale Pezzani, Podestà di Sorbolo, dal geom. Bergonzi e Manfredi, dal cav. Benecchi, segretario della Sezione di Sorbolo, dai signori Mario Clivio e Margherita Clivio per i Fasci Giovanili.

Erano ad attenderli alla Stazione il presidente della Federazione provinciale combattenti di Trieste, prof. cav. Aldo Marziani, con il segretario cap. dott. Sola, l'avv. Gefter-Wondrich, Vicesegretario federale, il cav. uff. seniore Barbettani, in rappresentanza dell'Associazione del Nastro Azzurro e dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in guerra, il Comandante Casalini per l'Unione Marinara, il cent. Ernesto Gennari per i Legionari fiumani, il col. Toller per i Finanzieri, il ten. Bocconi dell'Associazione Bersaglieri «E. Toti» col Consiglio direttivo al completo, il sig. D'Osmo per l'Associazione Garibaldini, nonchè un numeroso gruppo di combattenti. Erano presenti pure i labari delle associazioni.

Il corteo dopo aver sfilato davanti alla cella di Oberdan, dove fu deposta una corona proseguì per via Carducci e il Corso V. E. III fino alla Piazza Unità.

Sciolttosi il corteo fra entusiastiche acclamazioni i componenti il Comitato si recarono alla sede del Fascio per rendere omaggio ai Caduti fascisti. I combattenti di Sorbolo ripartirono ieri nel pomeriggio festosamente salutati alla stazione dai camerati di Trieste.

I granatieri dell'Alta Italia

in pellegrinaggio sul Carso

L' Associazione nazionale granatieri organizza per sabato 6 e domenica 7 maggio il primo pellegrinaggio nazionale sul Carso. Saranno visitate le località dove la Brigata scrisse pagine di valore e di gloria e cioè Monfalcone, Redipuglia, Selo, Oppacchiasella, S. Gradò di Merna, S. Michele Gorizia, dove sarà inaugurata la «colonnella» di quella Sezione, Sabotino, Oslavia e Flambro (Udine), dove sarà inaugurato un busto alla medaglia d'oro col. Spinucci.

Tutti i granatieri di Trieste e Provincia che intendono partecipare, devono iscriversi presso il segretario, via Ciamician 12, tel. 25410, versando la quota fissa per l'autocorriera di lire 34. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 27 corr.

Conferenze e gite dell'Istituto Fascista. Domani alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, in viale XX Settembre 26, per la Sezione scientifico tecnica, il sig. Antonio Tinta terrà una lezione sui radioricevitori. Domenica 30 aprile con torpedoni di lusso gita ai Castellieri Triestini (Basovizza, Cosina, Villa Decani, S. Servolo e ritorno); colazione dal sacco. Quota lire 8. Da domani a giovedì 27 corrente sono aperte le iscrizioni alla gita stessa; giovedì le iscrizioni verranno irrevocabilmente chiuse.

Nomina. La R. Intendenza di Finanza ha nominato il Preside dell'Istituto Magistrale di Parenzo cav. dott. Carlo Busato a Presidente della Commissione mandamentale per le Imposte. Felicitazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
21 e 22 aprile 1933-XI	
Nati vivi	17
maschi 12, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	17
Matrimoni	8

Thaon di Revel presiede a Rovigno

una seduta dell'Istituto di biologia marina

ROVIGNO, 22

Nella magnifica sede dell'stituto italo-germanico di biologia marina, si è riunito il Consiglio di presidenza dell'stituto stesso. l presidente, Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, giunse a Rovigno a bordo del cacciatorpediniere «Nicotera», proveniente da Brioni.

Il presidente alla fine della importante riunione mise in evidenza come il funzionamento dell'Istituto si svolga nel pieno e cordiale affiatamento degli scienziati italiani e tedeschi, con risultati che non potrebbero esser migliori. Domani i membri del Consiglio parteciperanno ad una colazione offerta in loro onore a Brioni dal R. Comitato talassografico italiano.

Il "Raci,, di Trieste a Venezia

Essendo stata spostata la data della inaugurazione del grande ponte sulla Laguna di Venezia dal 21 al 25 corr., il «Raci» di Trieste ha deliberato di riprendere l'organizzazione della progettata gita, che verrà pertanto effettuata domenica 30 corrente, con partenza dalla sede di Corso Cavour 1, alle 7 del mattino. Il ritorno avrà luogo nella stessa giornata.

La Direzione del «Raci» di Trieste, per assicurare il pieno successo alla gita, distribuirà in partenza gratuitamente della benzina e inoltre

Per poter disporre il relativo lavoro organizzativo, particolarmente per la distribuzione gratuita della benzina e per le prenotazioni della colazione a Venezia, si pregano vivamente i soci di voler inviare la loro adesione alla segreteria sociale entro il 24 corrente.

La VII Leva a Postumia e Sesana

Oggi avranno luogo le celebrazioni della Leva fascista a Postumia e a Sesana, alla presenza del Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino e del presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. uff. dott. Luigi Puerari. A Sesana la cerimonia si svolgerà alle 10, a Postumia alle 11.

Un prezioso dono di S. M. il Re

per la Pesca miracolosa al Teatro Verdi

Alla grande Pesca miracolosa a favore della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e della Società contro la tubercolosi, che si svolgerà dal 29 aprile al 7 maggio al Teatro Verdi, è pervenuto un magnifico dono di S. M. il Re. Il dono consiste in un meraviglioso servizio da toilette, in argento lavorato, ed è esposto nell'Oreficeria Janesich, a Capo di Piazza.

Si può facilmente immaginare quale grande attrattiva per la Pesca miracolosa sarà questo dono dell'amato Sovrano e come ogni partecipante all'estrazione attenderà ansioso il responso della sorte, con la speranza di vincere un così prezioso oggetto, che con la sua provenienza assurge ad un alto e prezioso significato.

Il dono di S. M. il Re sarà il primo premio per i biglietti bianchi; il secondo premio è il vaso di cristallo di rocca, guarnito in bronzo, di S. A. R. la Duchessa d'Aosta; terzo il gruppo artistico in bronzo, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta; quarto il brillante offerto dalla Federazione provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia e dalla Società contro la tubercolosi.

Il meraviglioso brillante, del valore di 10.000 lire, è esposto, assieme agli altri doni, nella gioielleria Janesich. A riprova del valore di questo brillante, il signor Janesich è disposto di riprenderlo entro quindici giorni dalla fine della pesca pagandolo al vincitore lire 10.000 in contanti.

Ma oltre a questi regali di eccezione la grande pesca sarà dotata di una quantità enorme di altri doni, per un complessivo di 20.000 oggetti, numero veramente imponente che garantisce la facilità delle vincite. La quantità però non va a scapito della qualità, perchè i regali di poco valore saranno ben rari. Viceversa si contano in gran numero oggetti di grande pregio, quali servizi in porcellana, argenterie, cristalli ecc., preziosi volumi ed eleganti gingilli da salotto, oggetti utili da decorazione.

Nè vi ha fatto difetto l'arte. Numerosi quadri d'autore, oggetti d'arte decorativa in rame, legno e cuoio, lavori di trapunto e a sbalzo. Più che ad una pesca miracolosa sembrerà dunque di trovarsi ad una esposizione dove il buon gusto, la ricchezza, l'eleganza troveranno il loro regno.

Questa pesca, che la illuminata e assidua organizzazione delle gentili signore del Comitato, cui ha accordato il suo augusto patronato S. A. R. la Duchessa d'Aosta, nonchè la potenza dei mezzi e la signorilità dell'ambiente nel quale si svolgerà — il Teatro Verdi — è destinata a superare in successo, se possibile, anche le precedenti, benchè anche nelle passate occasioni la cittadinanza abbia risposto sempre con grande generosità e slancio altamente umanitario.

La nostra città, che in fatto di generosità non conosce esempi, è chiamata a dare una nuova prova. Il magnifico risultato della Giornata del fiore e della doppia croce rappresenta un record che attende di essere battuto. Nè ci sorprenderemmo se la grande Pesca Miracolosa del 29 aprile segnerà il più alto esempio di solidarietà umana offerto dalla popolazione. Lo scopo che, com'è noto, è diretto ad aiutare vieppiù lo sforzo del Regime nella santa campagna contro il flagello della tubercolosi e in favore della non meno nobile opera della Maternità e Infanzia, sarà certamente largamente raggiunto. Ancora una volta, dunque, il motto sia: «Dare, dare, dare!».

29 Aprile - 7 Maggio

Ecco le grandiose attrazioni della Pesca miracolosa al Teatro Verdi:

Per i biglietti numerati:

20 *chioschi con* **20.000** *regali offerti dalle signore e signorine del Comitato, dalle personalità, enti, scuole, ditte e cittadini*

10 *ruote di vendita*

Per i biglietti bianchi:

I premio: servizio di toilette in argento lavorato, dono di **S. M. il Re**

II premio: vaso di cristallo di rocca, dono di **S. A. R. la Duchessa d'Aosta**

III premio: gruppo artistico in bronzo, dono di **S. A. R. il Duca d'Aosta**

IV premio: brillante perfetto del valore di **10.000 lire**

La terza campagna

del francobollo antitubercolare

A cura del Consorzio antitubercolare della Provincia di Trieste è in pieno corso la terza campagna del francobollo antitubercolare, iniziatasi nella domenica delle Palme e che durerà fino a domenica 14 maggio. Il francobollo-benefico simbolo della propaganda contro la tubercolosi è stato già largamente distribuito a enti, esercizi pubblici e privati, e la distribuzione sarà completata in questi giorni. A tutti è dato così modo di dimostrare la loro comprensione ed adesione alle provvide direttive del Regime in questo vitalissimo problema sociale, cooperando fattivamente alla riuscita della benefica iniziativa.

Trieste e la Provincia devono degnamente figurare anche in questa nobilissima manifestazione che va svolgendosi contemporaneamente in tutta Italia. Deve essere tenuto presente che il ricavato della vendita del francobollo è esclusivamente destinato — come quello della Giornata del fiore — a ricoveri sanatoriali di tubercolotici poveri della città e della Provincia e a provvedimenti profilattici a favore di bambini poveri, predisposti alla tubercolosi. Il Consorzio antitubercolare pertanto confida fermamente che mentre tutti gli enti e privati daranno la loro fervida adesione alla campagna, trattenendo il francobollo ad essi inviato, gli esercizi pubblici, in ispecie, contribuiranno validamente alla diffusione del francobollo, adoperandosi perchè esso sia distribuito ai loro clienti.

Sia a Trieste, che nei più piccoli Comuni della Provincia, tutti devono dare il loro fervido e disciplinato concorso a questa opera fascista di altissima solidarietà umana.

Dono alle orfanelle di S. Giuseppe. Il sig. Francesco Turchetti, che da parecchi anni invia alle orfanelle di S. Giuseppe un rilevante quantitativo di panettoni in occasione delle feste pasquali, volle anche quest'anno rallegrare la mensa delle povere bambine col suo generoso dono. La Direzione porge vivi ringraziamenti.

Commercianti e industriali belgi

in visita alla Regione

E' giunto nella nostra città, proveniente da Zara, un gruppo di commercianti e industriali belgi in visita al porto, ai Cantieri navali e alle varie industrie della città e di Monfalcone. Oggi gli ospiti si porteranno sui campi di battaglia, al cimitero di Redipuglia e alle grotte di Postumia, per poi proseguire per Venezia e Milano.

Riunione dell'Associazione medica

Lunedì 24 alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXVI seduta scientifica nella quale parlerà il chiarissimo prof. Carmelo Bruni della R. Università di Napoli, sul tema: «La litotrissia moderna».

Il giro autoturistico della Ginnastica. La gita di grande interesse turistico, per le zone che verranno visitate con gli automezzi avrà un'allegra conclusione, alle sorgenti del Risano. Sui prati adiacenti a queste verrà svolto il seguente programma di gare e divertimenti: grande partita di foot-ball fra squadre femminili; gara di marcia individuale e percorso libero; sorgenti del Risano, Lonche, Besovizza, Cristoglia-no, Sorgenti, a premio; giuoco della tombola, la «Ninfa del Risano», bersaglio a premio, tiro alla fune, corse umoristiche, gran ballo campestre e sorprese. Le iscrizioni sono aperte ancora per pochi giorni e come già pubblicato le quote sono fissate a lire 6 per i soci e 7 per i simpatizzanti. Il costo del pranzo consegnato direttamente sul prato lire 1.80.

La Tombola del G. R. F. «M. Trevisan» in Campo S. Giacomo. Oggi alle 17 avrà luogo sul piazzale del popolare rione di S. Giacomo l'atteso giuoco di tombola pro sezioni sportive e culturali del G. R. F. «Mario Trevisan». Le vincite ammontano a lire 2400 divise come segue: 1.a tombola lire 1500, 2.a tombola lire 400, cinquina lire 300 e quaterna lire 200.

ASTERISCHI

Rabbonacciando

Ieri, nel pomeriggio, le impressioni pessimiste dei cittadini sull'andamento del tempo si vennero modificando, e tutti convennero che le cose s'erano avviate al meglio. Certamente l'aria era ancora fredda e vi passavano sferzate di vento; ma, dopo cinque giorni di grigio e di tempesta, era stato salutato come un caro ospite il rassicurante viso del sole. Tremolavano nel mare i colori del cielo sereno, e sull'azzurro compatto e profondo dell'aria si faceva sentire con forza il nuovo colore della terra: il verde opulento di lucidità e di vigore dei prati e dei boschi lavati dalla pioggia. Vedevamo per la prima volta quest'anno cotesto gran verde della natura: era nato dietro il nembo rigato d'acqua che nei giorni scorsi ci occultava il paesaggio.

Nuova Mostra alla Permanente

Una nuova Mostra degli artisti nostri, quasi improvvisata, e tuttavia egregiamente riuscita e per ogni verso scintillante d'ingegno, si è inaugurata iersera alla Permanente in via della Borsa N. 2. Il pubblico vi si affollò tosto, riempì la sala di conversari animati fino all'ora di chiusura e dimostrò il pieno suo gradimento. Pitture, sculture, disegni e oggetti delle arti applicate partecipano con pari merito all'interesse vivo di tutta la Mostra. Si veggono parecchi artisti giovani, parecchi artisti nuovi o meno consueti, e accanto alle loro opere alcune dei nostri artisti più noti. Si saluta con gioia il ritorno del Posar, dopo lunga assenza del giovane e forte coloritore; si osserva con curiosità il Milleri passato al paesaggio; si ha campo di studiare gli sviluppi della scultura del Mascherini, unico scultore rappresentato alla Mostra. I pittori invece sono molto numerosi: troviamo due opere di Arturo Finazzer, quattro di Ugo Flumiani, due del Bastianutto, due di Gianni Brumatti, due della Boldi, due della signora Lanieri, tre di Nerina Serravalli, due di Amalia Glanzmann, e poi lavori di Attilio Fonda, di Enea de Sincich, di Anton Geich, di Luciano Posar, di Elena Jolanda Meneghini, di Giordano Milleri, di Maddalena Springer, di Fiorello Farolfi. Espongono disegni Carlo Sbisà e Carlo Lannes. E nella vetrina delle arti applicate c'è un'armonizzazione indovinatissima tra i metalli, del Carà, i cavallini suoi affidati all'esecuzione della signora Vittoria Luzzatto, e il felice estro di movimento e di colore delle figurette moderne e degli altri lavori in stoffe delle signorine Jolanda e Vittoria Orlando.

La Mostra Levier da Michelazzi

Da un paio di giorni è aperta nel salone Michelazzi l'annunciata Mostra di Alberto Levier. Un pittore, che fu tra i primi visitatori di essa, osservava giustamente che entrando nella sala di via Mazzini si aveva l'impressione di entrare in un giardino, in una serra calda gremita di fiori: tale la vigorosa freschezza dei valori allo stato di natura adoperati dall'artista nella foga coloristica del suo dipingere. In realtà il Levier non presenta gruppi di fiori nè giardini fioriti; ma lembi di natura, squarci di paesaggio, sensazioni immediate di mare, di colline, di villaggi, di case; accanto ad esse alcune nature morte e un paio di ritratti. Pittura corrente, omogenea, segnata tutta della stessa individualità, della impetuosa sicurezza d'un organo visivo eccezionale nel valutare fulmineamente le note che parrebbero più trascorrenti, più eccedenti e più ardite e nel farne vita sanguigna di figure, spazi di aria, espressioni tonali di prospettiche profondità. Di questa bella Mostra, che attrasse fin dai primi giorni molti ammiratori, ci occuperemo più lungamente.

La chiusura della Mostra al Palazzo Reinelt

Questa mattina, alle ore 11, si chiuderà la IV Mostra dilettantistica allestita nelle sale di Palazzo Reinelt, sede del Circolo Marina Mercantile, organizzatore della bella manifestazione d'arte assieme all'«Artis Amici».

Mostra di pittura

Una Mostra di quadretti senza molte pretese, trattando paesaggi con facilità di mano e ingegnandosi anche a ritrarre figure, espone il sig. Rodolfo Ferialdi nella sala Jerco in via Bellini. Non è il caso di farne la critica; ma di prender nota della sua applicazione e buona volontà.

Il «Reuccio» in giro per le scene d'Italia

Ogni giorno «Il Reuccio e il suo cruccio» — la fortunata favola musicale di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri — aggiunge nuove fronde agli allori della sua avventurata carriera artistica. Come noto, il lavoro, dopo il battesimo sul palcoscenico delle case rionali Balilla «Edmondo De Amicis» e «Riccardo Pitteri», fu portato dai piccoli valorosi interpreti dell'O. N. B. di San Vito, a gran fama, attraverso la trasmissione di Radio Trieste e, in seguito, a quella, a grande richiesta, attraverso le antenne delle cinque stazioni dell'«Eiar» del Gruppo Nord. Portato quindi con gli stessi interpreti sulle scene del Politeama Rossetti, nelle memorabili mattinate di beneficenza organizzate dal Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste, il «Reuccio e il suo cruccio» vi ebbe tre repliche a richiesta, con grande successo e con teatri affollatissimi. Ma la fama del «Reuccio» non doveva arrestarsi certo alle scene triestine, ed ecco che, mentre ancora a Trieste si replicava più volte al Dopolavoro tranviario, alla Casa Balilla «Nordio» e alla Società Ginnastica, altre edizioni non meno accurate e, come documentano le relazioni dei giornali, non meno applaudite, si allestirono alla Ginnastica «Mensana» di Siena, al Comitato Balilla di Savigliano-Ascoli Piceno e al Dopolavoro ferroviario di Vicenza, dove i Balilla, figli dei ferrovieri, dopo le repliche nella sede vicentina, iniziano ora una vera «tournée» in provincia. Il 21 aprile il «Reuccio» è stato inscenato dal Fascio Femminile di Monza al Teatro del Littorio», con cura e sfarzo di costumi e scenari. Il successo è stato tale da richiedere una replica, che si effettua oggi stesso. In varie altre sedi balillesche della nostra Regione e in altre Province la favola dei due autori triestini è allo studio. Non occorre dire che ovunque il successo del Reuccio» è stato accompagnato da quello delle pregevoli edizioni del canto e della musica, curate dall'Editoriale Libraria.

I più bei pensieri

Un poeta filosofo ha detto che i più bei pensieri vengono camminando. Forse è la felice azione dell'ossigeno nell'organismo attivo, che produce le migliori disposizioni del cervello. Ma non sono da escludere le piacevoli eccitazioni dei colori, della luce, dei vari aspetti della natura e della vita, i quali stimolano attenzione, volontà e, in definitiva, pensieri. In realtà, il meccanismo delle idee è assai oscuro. Non si sa come avvengano certe reazioni di pensiero, di fantasia, come sia possibile tutta quella gamma di espressioni che vanno dalle frasi elementari alle più complesse costruzioni d'arte. Qualche volta una tazza di caffè, il profumo di un fiore risvegliano le più grate fantasie. Qualche volta, o camminando, o nella piacevole siesta dopo i pasti, è una aromatica sigaretta che suscita belle sensazioni e lieti pensieri. Sappiamo anche che moltissimi artisti trovano nel fumo del tabacco uno dei piaceri più stimolanti. Se poi questo stimolo è dato da una sigaretta di vero buon gusto, di delizioso aroma, una magnifica «Macedonia Extra», è possibile dire che i bei pensieri, oltre che camminando, vengono anche fumando.

Onorificenza

Il colonnello cav. uff. Renato Collalti, comandante l'aeroporto di Puntisella (Pola), che, come abbiamo pubblicato, è stato in questi giorni trasferito a Parma quale comandante di quel campo d'aviazione, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Vivissime felicitazioni.

Nozze

Ieri mattina sono state celebrate dal M. R. don Giovanni Grego, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, le nozze della gentile signorina Lydia Brandmayr con il signor Hering cap. Umberto (junior). Fungevano da testimoni il signor Giorgio Koenig e il cav. dott. Giovanni Rocco. All'eletta coppia inviamo i nostri più vivi rallegramenti e i più fervidi auguri.

— La signorina Concetta Gentile va oggi sposa al signor Bruno Cimenti. Alla coppia felice auguri vivissimi.

Le colonie climatiche del Pubblico Impiego. Alle colonie marine e montane dell'Associazione del Pubblico Impiego, che incominceranno a funzionare con il 1.o luglio prossimo, saranno ammessi i figli degli organizzati dipendenti dallo Stato di grado non superiore al IX, dagli enti locali (Comuni, Provincia ed Opere Pie), dagli enti parastatali e dei pensionati. Sono ammessi anche i figli dei militari, in attività di servizio, di grado non superiore al IX, ascritti all'Opera di Previdenza. Potranno però essere prese in considerazione anche le domande del personale dello Stato, civile e militare, di grado superiore quando si tratti di casi eccezionali. I bimbi ammessi alle colonie d'ambo i sessi dovranno aver compiuto il settimo anno d'età e non superato il dodicesimo.

La chiusura dei lavori al Congresso triveneto degli ingegneri

Importanti problemi discussi dai tecnici delle Tre Venezie

La seduta pomeridiana del Congresso interregionale degli ingegneri è stata veramente interessante ed ha avuto una fase appassionata nella discussione accesasi attorno alla memoria presentata dall'esponente degli ingegneri di Verona dal titolo «Considerazioni su alcuni concetti relativi alla difesa idraulica dei fiumi», memoria che chiamò in causa il presidente del magistrato delle acque delle Tre Venezie.

Al tavolo presidenziale avevano preso posto S. E. il Sottosegretario alle Comunicazioni, on. ing. Postiglione, che presiedeva l'assemblea, l'on. ing. Del Bufalo, segretario nazionale del Sindacato ingegneri fascisti, l'ing. dott. Famularo, segretario provinciale del Sindacato di Trieste e l'on. ing. Caccese.

Le opere dell'Adige

Il presidente ha dato la parola al conte ing. Loredan, il quale a nome degli ingegneri di Verona, ha premesso alcuni concetti generali relativi alla difesa idraulica dei fiumi, ed ha sostenuto in particolare un punto di vista divergente su due opere progettate per la sistemazione dell'Adige, la prima che prevede la costruzione di due grandi bacini artificiali; nella valle dell'Avisio, la seconda una galleria di diversione dell'Adige nel Garda. Il relatore ha esposto le preoccupazioni per quanto riguarda l'esecuzione di questi lavori dannosi, secondo lui, al regime del fiume, il quale continuerebbe ad essere minaccioso nella Provincia di Verona e specialmente entro Verona.

L'ing. Del Bufalo prima di porre in discussione la memoria ha invitato l'ing. Miliani, autorevole presidente del Magistrato delle acque delle Tre Venezie, a voler favorire di dare chiarimenti su tali argomentazioni; ma l'illustre idraulico pregò di farlo parlare dopo gli altri interlocutori.

Prima di tutti ha chiesto la parola l'ing. Vollo, dell'ufficio idrografico del Magistrato delle acque, il quale ha ribattuto punto per punto, forse un po' troppo duramente, quanto ha esposto nella sua relazione l'ing. Loredan, dando delle spiegazioni giustificative della sua opposizione a quanto il relatore stesso ha creduto di riportare nel suo esposto a stampa.

Il prof. Marzolo, direttore della R. Scuola d'ingegneria d'applicazione di Padova, con vasta dottrina ha esposto i concetti moderni circa i serbatoi di piena, comparando ciò che in tale riguardo si è fatto negli Stati Uniti e in Germania. Dichiara che l'opera svolta dal Magistero delle acque per la sistemazione dell'Adige tiene conto della più larga esperienza e dei risultati di profondi studi moderni in materia idraulica, e dimostra che le citazioni fatte dall'ing. Loredan a difesa della sua tesi sono sorpassate dall'evoluzione tecnica.

A questi rilievi si associa anche il prof. ing. Ferro, che conclude con un plauso al Magistrato delle acque.

L'ing. Gorlero, segretario del Sindacato degli ingegneri di Verona, sostiene invece le stesse preoccupazioni dell'ing. Loredan in linea tecnica.

Attentamente ascoltato ha preso quindi a parlare l'ing. Miliani, che è riuscito a sgomberare dall'animo e dalla mente degli ingegneri di Verona le preoccupazioni, diffondendosi a illustrare con alta competenza e obiettività di tecnico il progetto per la sistemazione dell'Adige già approvato dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

L'ing. Miliani a proposito di alcuni concetti citati dal relatore ing. Loredan circa i diversivi ha citato il meccanismo idraulico già da tempo in funzione a Montebello Vicentino per l'abbassamento delle piene del torrente Agno-Guà, ponendo in evidenza come da questa costruzione sia derivata sicurezza per i rivieraschi e per i proprietari di terreni delle Provincie a valle senza che si sieno verificati i fenomeni di alzamento del letto temuti in tesi generale dal relatore Loredan. Ha poi spiegato anche le altre opere eseguite lungo lo stesso torrente e che costituiscono nel loro insieme il primo esempio di sistemazione integrale di un corso d'acqua.

Comunicazioni dell'ing. Miliani

Successivamente il presidente Miliani ha ricordato che i doveri conseguenti alla carica che riveste, dovendo provvedere alla regolazione delle acque dei fiumi del Veneto nei riguardi della difesa e dell'utilizzazione irrigua ed idroelettrica, ha presentato da tempo a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici uno schema del piano regolatore per la sistemazione idraulica del Veneto centrale secondo i criteri già esposti in una conferenza tenuta alla Scuola d'ingegneria di Padova e che sono fondati essenzialmente sulla ritenuta del materiale solido per ottenere acque chiare nella pianura dove scorrono i fiumi, dai quali si debbano abbassare le piene, come nel caso dell'Adige, per diminuire il pericolo di rottura di argini con conseguenti danni incalcolabili.

Ha così dato notizia di provvedimenti che in parte sono attuati, in parte in corso d'attuazione e per il resto in progetto. Coi criteri esposti è stata costruita già una diga sull'affluente dell'Adige, dove si è così costituito un bacino a invaso e svaso automatico per il quale fu di prezioso aiuto la scuola di applicazione di Padova, presso la quale si eseguirono le esperienze per la determinazione delle dimensioni del pozzo di alleggerimento e di altre particolarità costruttive.

Ha quindi fatto sapere che eguali provvedimenti saranno attuati sul Passirio a Merano, sul Tolvera a Bolzano, sempre con concetto di trattenuta di materiali per chiarificare le acque. E in fine il presidente Miliani ha chiarito il problema dell'Avisio, che consiste fondamentalmente nella costruzione di due grandi sbarramenti in località Gresta e in località Pozzolago, per la formazione di due bacini di invaso nella piane del torrente stesso per una capacità rispettiva di 15 milioni e 10 milioni di metri cubi, bacini che vengono scaricati con un sistema speciale da uno all'altro, mentre il bacino di Pozzolago viene continuamente svuotato con una galleria della portata di 50 metri cubi al secondo scaricate le acque dell'Avisio nei laghi di Levico e Caldonazzo, dove, opportunamente invasate, saranno utilizzate nel periodo irrigatorio, per i terreni delle provincie lungo il Brenta, e nel periodo invernale potranno essere sfruttate riversandole nell'Adige attraverso un impianto idroelettrico.

Concludendo, l'ing. Miliani ha fatto un accenno sulla parte economica del problema, mettendo in rilievo come con l'attuazione di questo problema sarà resa possibile l'immissione in Garda delle punte di piena dell'Adige, ottenendo il miglioramento idraulico nell'altezza di piena di questo pericoloso fiume dando alle popolazioni che attendono una sicurezza, se non matematica, sufficiente per tranquillizzarle. *(Applausi calorosi e unanimi).*

Gli ingegneri Gorlero e Apolloni, di Trento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti dei chiarimenti del presidente Miliani, e la discussione sull'argomento è stata conchiusa dall'on Del Bufalo col voto — di tutta l'assemblea — che il problema venga affrontato e risolto dal Governo nazionale secondo la soluzione data dal Magistrato delle acque triveneto.

A questo punto, sospesa la seduta, S. E. Postiglione ha riunito in seduta speciale i singoli capigruppo delle sezioni acquedotti e fognature per discutere importanti problemi.

Le altre relazioni

Ripresa la seduta sono stati quindi passati in rassegna, sotto la presidenza dell'on. ing. Caccese, i punti fondamentali delle relazioni presentate e illustrate in sintesi dai proponenti.

L'ing. comm. Sacerdoti, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ha illustrato l'efficienza delle costruzioni navali nell'Alto Adriatico, argomento di cui il nostro giornale ha dato largo resoconto la settimana scorsa. Sono state illustrate le relazioni degli ingegneri: dott. ing. Bearzi sul «Organizzazione di un'azienda elettrica e studio economico della gestione»; dott. ing. Barbisio sugli «Impianti elettrici della Venezia Giulia nel dopoguerra»; ing. Di Stefano sul «Primo decennio fascista nelle officine elettromeccaniche di Monfalcone»; ing. Conte di Padova su «L'impiego degli accumulatori di vapore negli impianti termoelettrici autonomi»; ing. Loly di Venezia sulla telefonia rurale; prof. ing. Mainardis sulle industrie elettrotermiche; dott. ing. Ricci, vicedirettore della Società telefonica delle Venezie, sullo sviluppo del servizio telefonico in Italia con particolar riferimento alle Tre Venezie.

Ecco, secondo ordine di esame, gli argomenti trattati dal Congresso:

Pugno Vanoni prof. dott. ing. Enzo, docente nella R. Scuola d'ingegneria di Padova: «I raggi x e y applicati all'ingegneria». Someda prof. dott. ing. Giovanni, docente nella R. Scuola d'ingegneria di Padova: «Macchine per la saldatura ad arco elettrico». Rossi dott. ing. Sergio, capo dell'Ufficio tecnico delle officine aeronautiche dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Trieste: «Le vibrazioni alari nei velivoli». Majorana cav. dott. ing. Antonio, direttore della Società italiana servizi aerei, Trieste: «Il contributo delle Provincie venete all'aviazione civile». Scalesse cav. dott. ing. Giuseppe, tenente colonnello del Genio, caposezione: Ufficio fortificazioni del Corpo d'Armata di Trieste: «La protezione antiaerea nei suoi riflessi sulla tecnica edilizia». Bertagnoni dott. ing. Ugo, segretario provinciale del Sindacato fascista ingegneri di Vicenza: «Proposte per il piano regolatore di Vicenza». Bettazzi dott. ing. Raffaello, di Treviso: «Lo sviluppo ed il risanamento edilizio di Treviso». Chemello dott. ing. Giuseppe, di Vicenza: «I marmi vicentini e la pietra tenera di Vicenza». Cometti cav. dott. ing. Giacomo, di Venezia: «Lavori edili impermeabili».

Denon dott. ing. Ruggero, di Trieste: «I riflessi degli eccessivi ribassi d'asta e gli ordinamenti corporativi». Donghi comm. prof. dott. ing. Daniele, docente nella R. Scuola d'ingegneria di Padova: «La nuova sede della R. Scuola d'ingegneria di Padova». Dorigo dott. ing. Ernesto, del Comune di Trieste: «Pavimentazioni economiche di tipo permanente con l'impiego di catrame distillato e di emulsione bituminosa, eseguite a Trieste».

Particolare esame è stato dedicato alla relazione del comm. dott. ing. D'Orlando, capo compartimento dell'Azienda autonoma statale della strada per la Venezia Giulia e Friuli su «La viabilità statale nella Venezia Giulia e nel Friuli». Fabbrichesi cav. prof. dott. ing. Renato, docente nella R. Scuola d'ingegneria di Padova ha illustrato i concorsi di urbanistica; l'ing. Famularo i lavori pubblici ed espropriazioni per pubblico interesse; l'ing. Genel le norme per l'accettazione degli agglomerati idraulici e costruzioni in cemento armato.

Il piano regolatore di Trieste

Largo interesse ha suscitato l'opuscolo presentato e distribuito ai congressisti sul «Piano regolatore di Trieste», dettato dal dott. ing. Paolo Grassi, reggente regionale dei Gruppi urbanistici della Venezia Giulia, non meno che quello dell'illustre comm. prof. Carlo Parvopassu della R. Scuola di ingegneria di Padova sull'attività del Laboratorio sperimentale per le prove materiali da costruzione all'Istituto di meccanica applicata alla scuola stessa.

Sono state infine date per lette o brevemente sintetizzate dai relatori le memorie seguenti: Magrini cav. dott. ing. Alberto di Venezia, Vicepresidente della Scuola delle Autostrade di Venezia e Padova: «L'Autostrada Venezia-Padova». Capetti prof. dott. ing. Antonio, docente nella R. Scuola d'Ingegneria di Padova: «In tema di invenzioni meccaniche». Crepaz prof. dott. ing. Enrico, docente nella R. Scuola d'Ingegneria di Padova: «Principi teorici della preparazione delle leghe moderne». Liprandi dott. ing. Antonio Guido, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Trieste: «La struttura metallica applicata alla moderna edilizia». Stabilini prof. dott. ing. Luigi, docente nella R. Scuola d'Ingegneria di Padova: «Esperienze su molle a balestre d'automobili». Camus dott. ing. Oddo, della Raffineria Triestina Olii Minerali, Trieste: «L'industria della raffinazione degli olii minerali». Chierego dott. ing. Umberto, dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Trieste: «La distillazione delle vinacce nell'economia agraria della Venezia Giulia». Del Nunzio prof. dott. ing. Balbino, docente nella R. Scuola d'Ingegneria di Padova: «Moderni materiali isolanti del calore e del freddo».

Infine hanno illustrate le loro relazioni: Mussafia dott. ing. Giuseppe, procuratore delle Assicurazioni Generali di Trieste: su «L'opera dell'ingegnere negli istituti di assicurazione»; Pacchiarini cav. dott. ing. Domenico, presidente della Sezione Industriale Edile dell'Unione Industriale della Venezia Giulia, Trieste: su «L'ingegnere nel prossimo futuro»; Tissi cav. uff. ab. ing. Eugenio, del Real Corpo delle Miniere, Trieste. su «Le risorse minerarie dell'Eritrea»; Revessi prof. dott. ing. Giuseppe, docente nella R. Scuola d'Ingegneria di Padova. su «L'insegnamento tecnico e penetrazione commerciale».

Terminati così i lavori del congresso, l'on. Del Bufalo ha rivolto un elogio caloroso ai relatori, riconoscendo che larga messe di idee e studi originali è stata raccolta e che il congresso ha formulato voti i quali avranno certamente eco presso i fattori competenti. Aggiunse un fervido elogio all'ing. Famularo per l'organizzazione del congresso. Altri congressi interregionali saranno convocati a Milano o a Torino; ma l'attesa massima è per il congresso nazionale che si terrà fra due anni a Roma.

L'oratore colse l'occasione per esaltare il valore dell'ingegneria italiana in quel miracolo di rinnovamento che è stato fatto nell'Urbe negli ultimi anni. Roma è veramente una metropoli imperiale, e tale riconoscimento che viene da tutti i visitatori esteri, tanto più deve dare a noi l'orgoglio di veder nella Immortale città dei Cesari ricostruita quell'atmosfera di grandezza e di bellezza veramente romana in un momento come questo in cui il Fascismo è dottrina universale. Tale realtà testimonia dello spirito del Duce, il Capo del Governo che noi seguiamo con infinito amore e infinita speranza.

Un'entusiastica manifestazione fascista ha conchiuso i lavori del congresso e le parole dell'illustre Segretario nazionale del Sindacato ingegneri.

Le visite odierne

Ecco il programma dell'odierna giornata: Ore 7.30: Partenza con automezzi da Piazza Verdi. Ore 8.30: Visita delle Grotte di S. Canziano. Ore 11: Arrivo a Fiume. Ore 12: Ricevimento offerto dal Podestà di Fiume. Ore 13: Colazione ad Abbazia. Ore 15: Visita alla Raffineria Olii Minerali di Fiume. Ore 17: Partenza per Trieste.

Oppure: a scelta del congressista: alle 11 partenza per Postumia; 12: colazione al Ristorante delle Grotte; 14.30 visita delle Grotte di Postumia; 17.30 partenza per Trieste.

Il segretario provinciale del Sindacato, ing. Famularo, nella sua relazione, letta durante la seduta di giovedì, fece menzione di tutti i segretari passati, fra cui dell'ing. Edoardo de Antonellis, che fu anzi il fondatore e primo segretario del Sindacato stesso.

Il banchetto al "Savoia,,

Alle 21 il salone del «Savoia» era tutto occupato da congressisti e invitati; lo abbelliva un eletto stuolo di eleganti signore e signorine. Allo spumante sorse per primo a parlare il Podestà sen. Pitacco, il quale disse di lusingarsi che all'inclemenza del clima abbia supplito con calore affettuoso l'anima di Trieste. Il Podestà rinnovò quindi il saluto a tutti i congressisti, e in prima linea a S. E. Postiglione, uno dei più fedeli e provati irredentisti, fra i primi nei sacrifici della guerra e negli ardimenti della Marcia su Roma; ben degno anche per questo di rappresentare in questa circostanza a Trieste redenta il Governo di Benito Mussolini (vivi applausi). Il sen. Pitacco chiuse il suo brindisi con l'augurio che la nostra Patria, anche per l'opera illuminata degli ingegneri, diventi sempre più forte e più prospera sotto la volontà e la guida del nostro Re e del nostro Duce amatissimo. Applausi vivissimi e grida di evviva all'Italia, al Re e al Duce salutarono le ispirate parole del Podestà.

Gli rispose S. E. Postiglione, inneggiando a Trieste sempre bella e cara al cuore di tutti, con la sua anima italiana fascista ed operosa, rinnovellata in questo decennio, e piena di fede sicura nell'Italia di domani. L'oratore ricordò l'opera fervida di italianità svolta dal sen. Pitacco, esprimendo a lui per tutti i triestini la gratitudine di tutti gli italiani per la lotta che Trieste sostenne contro tutte le ostilità: «senza la quale lotta — egli disse — noi avremmo perduto Trieste anche avendo vinto la guerra» *(applausi)*. S. E. Postiglione espresse poi, anche a nome dell'ing. Famularo e del comitato triestino, i ringraziamenti a tutti i congressisti che col loro lavoro hanno dimostrato che gli ingegneri sanno studiare ma sanno anche occuparsi di problemi pratici. E chiuse il suo dire con un «a rivederci di nuovo a Trieste!» che suscitò nuovi e fervidissimi applausi.

Si levò quindi a parlare l'ing. Miliani, presidente del Magistrato delle Acque di Venezia, per ringraziare delle squisite accoglienze il Podestà e gli organizzatori del Congresso, e chiuse con un saluto al sesso gentile *(applausi)*.

In fine, chiamato a gran voce, sorse a parlare l'on. Del Bufalo, che rivolse un caldo saluto alle autorità di Trieste: in primo luogo al Segretario federale dott. Perusino, di cui rilevò le qualità dinamiche e fattive in ogni campo della sua attività; indi al Podestà, a S. E. il Prefetto e al comm. Vendittelli che lo ha rappresentato al Congresso. Chiuse rivolgendo il pensiero a S. A. R. il Duca d'Aosta, alto patrono del Congresso, e rinnovando a nome di tutti gli ingegneri la promessa di lavorare per l'interesse supremo della Patria, secondo l'ispirazione che viene dal Duce Benito Mussolini, «il primo ingegnere d'Italia».

Applausi fragorosi salutarono questa chiusa ispirata dall'on. Del Bufalo. E così ebbe fine il banchetto, che era stato servito egregiamente dal personale del Savoia, sotto la personale direzione del cav. Lanza, al quale furono rivolte vive congratulazioni. Indi i congressisti presero parte a un ballo intimo che si protrasse fino a tardi, in lieta armonia.

La "storia di Trieste,, di S. Nepitello

alla terza edizione

Il successo di una pubblicazione trova la più luminosa conferma nel numero delle sue edizioni: segnaliamo con vivo compiacimento quello che oggi con la terza edizione si conferma della «Storia di Trieste» dovuta al primo capitano cav. Sante Nepitello. Il valoroso ufficiale triestino, decorato di quattro medaglie al valore, che alla guerra partecipò tra gli alpini quale effettivo e che ora è comandante militare della nostra Stazione Centrale, aveva molto opportunamente raccolto anni addietro in elegante volumetto edito dal Cappelli e fregiato dell'alabarda, una conferenza tenuta agli ufficiali della 12.a Brigata di fanteria per illustrare la storia italiana di Trieste. Ebbene, tale è stato nelle file dell'Esercito e tra i cittadini, non meno che fra i visitatori della nostra città, il successo della simpatica pubblicazione, che, dopo la seconda, di questi giorni appunto ne è uscita la terza edizione, arricchita d'una prefazione di Silvio Benco, che equivale certamente al miglior elogio del prezioso volumetto.

«Con grande soddisfazione — scrive l'illustre collega nostro — vedo che questa succinta «Storia di Trieste» del primo capitano Nepitello, concepita dapprima come una conferenza destinata agli ufficiali, continua, dopo cinque anni, a ristamparsi, a ripubblicarsi, e appaga la curiosità del più vasto pubblico intorno ai passati casi della città. Che ciò sarebbe stato, io previdi fin da quando comparve questo libretto. Nelle sue brevi proporzioni, esso è tutt'altro che un secco profilo o una cicalata su poche idee grandi: contiene anzi e collega della storia di Trieste tutti i fatti essenziali, e anche del periodo di essa più importante e più difficile, quello dell'irredentismo, dà un quadro chiaro e logicamente costrutto, con buona scelta degli episodi caratteristici messi in luce. Questo si deve all'aver vissuto l'autore triestino gli ultimi anni di quell'appassionato periodo, prima di partecipare alla guerra nella quale Trieste fu fatta italiana. Anche la situazione della città durante la guerra è da lui veduta, in sobrie linee, con notevole chiarezza. Ma questa parte ultima, che più tocca nel profondo il cuore di tutti gli italiani, non è soverchiante: anzi è tenuta in armonia con l'esposizione delle millenarie vicende d'una città che conta fra le antichissime d'Italia, ancorchè soltanto da due secoli ingrandita e rifiorita.»

Veramente indovinata è la chiusa di questa encomiabile «Storia di Trieste», dall'autore dedicata «ai mutilati e invalidi di guerra che con purissima fede e romano spirito di sacrificio tutto diedero per la rinnovata gloria d'Italia»: una succinta — ma quanto eloquente! — rievocazione dei volontari che Trieste e le nostre terre hanno dato alla guerra redentrice, con l'alta, gloriosa cifra dei Caduti o giustiziati e con la superba registrazione dei decorati al valore. Il capitano Nepitello non poteva coronare più degnamente e più suggestivamente la sua nobile fatica: la quale ha raggiunto in pieno lo scopo di documentare e di esaltare agli occhi di quelli che ancora male l'apprezzano, la passata e la presente italianità di Trieste.

L'estrazione della lotteria della felicità, sospesa venerdì causa il maltempo, verrà effettuata oggi improrogabilmente alle ore 17 nella piazza del Mercato Centrale (Corso Cavour).

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Odinea Terni Rosman, da Etto e Lina Saraval lire 30, da Letizia e Margherita Foà lire 50 pro Congr. di Carità (fondo V. R. Terni); da Rosetta e dott. Giuseppe Foà lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità (fondo V. R. Terni); da Zoe e Bruno Nonveiller lire 20 pro Guardia Medica; dai funzionari delle Assicurazioni Generali, colleghi del marito lire 250, dalla famiglia Carlo Rumer lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, da Bianca Pavia Neumann lire 100, dal dott. Giorgio Pavia lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, dal prof. Oscar Oblath lire 15 pro Ass. Medica.

Per onorare la memoria di Aldo Slossel, dal dott. Lovenati lire 15 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Lina ved. Pincherle, da Lina e rag. Angelo Luzzatto lire 25 pro Congr. di Carità; da Rodolfo e Gina Brunner lire 50 pro Asilo Gentilomo e lire 50 pro Casa Balilla Guido Brunner; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 25 pro Soc. lotta contro il cancro; da Elvira e dott. Lionello Luzzatto lire 25 pro Congr. di Carità; da Lazzaro e Giulietta Cantoni lire 25 pro Pia Casa Gentilomo; dal collegio insegnanti Scuola d'avviamento professionale Francesco Rismondo lire 52 pro Scuola stessa; da Emmy e Ferruccio Macchioro lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Rita e Gualtiero Graf lire 20 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Giovanni Terscon, dalla mamma, sorelle e fratello lire 50, dalla famiglia di Vincenzo Bernardon lire 20 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri); da Antonio Gabroviz lire 15 pro Congr. di Carità; da Brigida ved. Lyuba e figlia lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana lire 50 pro Patronato Scuola Duca d'Aosta.

Per onorare la memoria di Giacomo Castelli, dalla famiglia Giuseppina Bolaffio ed Eugenio Müller lire 45 pro Patronato femminile Ebraico; dalla famiglia Gentilli (Barcellona) lire 25 pro Fraternità Israelitica di Misericordia.

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile figlio Bruno, da Angelo Rinaldi lire 10 pro Congr. di Carità.

Una bimba precipita da 120 metri

per lo spezzarsi del filo d'una teleferica

GORIZIA, 22

In località Butti di Gracova Serravalle è avvenuta una tragica sciagura, vittima della quale è rimasta la bambina Cristina Trole, di 13 anni. In proposito abbiamo avuto i seguenti particolari. La piccola Trole era salita, nella mattina, col proprio zio Giustino Trole, sopra un monte che si eleva a nord del paese, per fare legna. Approfittando di una teleferica di proprietà dello zio, per scendere più presto a valle, la ragazzina montò sopra un carrello, il quale in precedenza era stato caricato di legna. Iniziò così la discesa. Improvvisamente, però, il filo d'acciaio della teleferica si spezzò, facendo precipitare la bimba col carrello e con tutto il carico di legna da un'altezza di circa 120 metri, nella sottostante valle. La disgraziata bimba fu raccolta, poco dopo, cadavere. I carabinieri si recarono sul posto per piantonare il cadavere in attesa della commissione giudiziaria, la quale, giunta sul posto, dopo i rilievi di legge, procedette all'arresto del Giustino Trole.

La morte dell'agricoltore caduto dal fienile

Abbiamo riferito ieri la notizia della disgrazia capitata all'agricoltore Vladimiro Susa, di 24 anni, abitante a Senosecchia, il quale, salito su un fienile, mentre si accingeva a gettare una bracciata di fieno nella sottostante stalla, posto incautamente un piede in fallo, era caduto da tre metri circa d'altezza, in modo da riportare la frattura della scatola cranica. Soccorso, fu più tardi adagiato su un'automobile colà di passaggio e trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, ove fu accolto con prognosi riservatissima. A nulla valsero i tentativi dei medici per strapparlo alla morte, poichè nelle prime ore di ieri mattina il disgraziato agricoltore decedette

La sciagura mortale di un ferroviere

Nella piccola stazione ferroviaria di Lesecce Auremiano, mentre un treno merci proveniente da Trieste stava manovrando, il conduttore capo, Carlo Massobrio, di 47 anni, da Cervignano, per meglio sorvegliare la manovra, si affacciò sulla piattaforma del bagagliaio, ma la piattaforma era bagnata dalla pioggia mista a nevischio, così che il Massobrio scivolò e, perduto l'equilibrio, andò fatalmente a cadere sotto le ruote delle vetture, che gli passarono sul corpo e lo schiacciarono prima che il capostazione potesse far arrestare il treno.

Sport nel G. U. F.

Tutti i componenti la squadra di pallaovale si trovino alle ore 12.30 allo Stadio del Littorio, per l'incontro con il G. U. F. di Venezia.

Tutti i giocatori di prima squadra e le riserve si trovino sul campo della Società Ginnastica Triestina, alle 16, per l'incontro di pallacanestro col G. U. F. di Padova.

grande manifestazione d'oggi allo Stadio

riestina-Pro Patria e l'incontro di rugby

stadio del Littorio avrà luogo una manifestazione sportiva del alto interesse. Alle 13 avrà inizio rtita di rugby per la quale vi è sità e interesse enormi ma giusti- perchè sarà oggi per la prima che i nostri sportivi s'appresse- al gioco che tanto entusiasmo di suscita in Inghilterra, Francia e ica. La partita di oggi fa parte ia le dispute del torneo naziona- r la Coppa Cecchini al quale tor- concorrono ben 16 squadre.

n a caso la prima partita ufficia- rugby a Trieste coincide con una ta di torneo. Gli sportivi si me- fieranno di questo debutto che ha sapore di un collaudo. Ma cono- o la serietà con la quale la squa- del G. U. F. di Trieste si è silen- mente preparata si comprenderà l'aspirazione di disputare subito evolmente una gara di torneo non er niente azzardata. Tuttavia va o nel dovuto conto il valore degli rsari — il G. U. F. di Venezia — anta già una notevole pratica del le gioco.

campo dello Stadio è stato allesti- maniera che in pochi minuti scom- anno le porte per il rugby e il o sarà pronto per ospitare il se- e più importante avvenimento giornata: l'incontro fra Triestina Patria per il campionato di Di- e Nazionale. La squadra della Pro a che è accompagnata dal signor di, dall'allenatore Viola e dal no- portsman Speroni, s'allineràin ordine: Colombo; Fizzotti e Az- ti; Mara, Dusi e Giani; Rossi, , Cazzaniga, Loetti e Dolfin.

Triestina, la cui preparazione stata meno severa di quella del- ersario, si schiererà nella migliore azione del momento: Blason; Gei- e Loschi; Pasinati, Villini e Ca- io; Baldi, Colaussi, Palumbo, e De Manzano.

est'incontro avrà inizio puntual- e alle 15. La segreteria dell'U. S. munica che per l'interessante po- ggio di sport saranno praticati i prezzi.

ggi si svolge a Nevea

ara internazionale del Canin

ggi si svolge la grande gara inter- onale di discesa del Canin, che na 73 concorrenti di cinque Na- : Italia, Austria, Germania, Sviz- e Ungheria. S. A. R. il Duca sta, alto patrono di questa mani- zione, sarà presente sui campi di ia, sciatore fra gli sciatori.

co l'elenco degli iscritti nel pro- ivo ordine di partenza: 1) Pera- er Roberto (Italia); 2) Zoog Flury zzera); 3) Wolgang Gottfried (Au-); 4) Kurz Peter (Germania); 5) . (S.); 6) Sailer Sepp (A.); 7) enego Sigfrido (I.); 8) Morandini anni (I.); 9) Noelke Giovanni (I.). Engl Sigfried (A.); 11) Mayr (A.); 12) Menardi Severino (I.); Suitner Richard (A.); 14) Nico- ich Edoardo (I.); 15) Radessinsky t (A.); 16) Schindl Rudl (G.); Demenego Dario (I.); 18) Pfnür (G.); 19) Huber Fritz. Hauser Hans (A.); 21) Caneva o (I.); 22) Vuerich Andrea (I.); Delle Qarth Walter (A.); 24) Zogg (S.); 25) Klinger Josef (A.); 26) , (S.); 27) Bader Anton (G.); Hauser Max (A.); 29) Mariacher (A.). Marsik Andor (Ungheria); 31) erl Leo (A.); 32) Lacedelli En- (I.); 33) Zogg David (S.); 34) er Beny (S.); 35) Praxmair Toni 36) Girotto Luigi (I.); 37) Rasi Manfredo (I.); 38) Chiggiato ini (I.); 39) Granzotto N. (I.). Seghi Gino (I.); 41) Davanzo (I.); 42) Kollegger Willibald 43) Neisser Werner (A.); 44) nieri Adriano (I.); 45) Guarnieri io (I.); 46) Iglov Làszlo (U.); 47) Weech Hanni (G.); 48) Botteri (I.); 49) Mutschlechtner N. (I.). Zanni Rolando (I.); 51) Piro- Giuseppe (I.); 52) Miclavich Sta- (I.); 53) barone Le Fort Peter 54) Basilisco dott. Bruno (I.); Chiggiato Dino (I.); 56) Màthyàs- Erich (U.); 57) Sacconi Felice 58) Rudig Francesco (I.); 59) ini Fosco (I.). Rossi Decio (I.); 61) Wurm n (A.); 62) Seghizzi Natale (I.); Matelich Vladimiro (I.); 64) Scar- ario (I.); 65) Koerner Karl (A.). more: 66) Ripper Emmy (A.); 67) inger Paola (I.); 68) Maillart (S.); 69) Paumgarten Gerda (A.); Cristian Nella (I.); 71) Schott a (I.); 72) Zogg Nini (S.); 73) Rossi Nives (I.).

Partenze da Sella Forato avranno alle 11; da Sella Bila Pec circa 13.

domenica sportiva a Trieste

visione nazionale: Triestina - Pro ia. Oggi alle 15 avrà inizio allo Sta- del Littorio l'atteso incontro della ima Divisione fra i rossoalabardati tini e i bianco-cerchiati. di Busto zio.

lla ovale: G. U. F. Trieste - G. U. enezia. In precedenza all'incontro stina - Pro Patria, verrà disputata Stadio la prima partita di rugby, vedrà di fronte i goliardi di Trieste elli di Venezia.

ieste - Postumia - Trieste ciclistica. nizzata dallo S. C. Olympia, si erà oggi questa interessante gara tica con partenza alle 12.30 (adu- alle 12) dalla Rotonda del Bo- to e arrivo verso le 16 in via Ros-

mpionato giuliano studentesco di is. Con l'orario pubblicato in altra del giornale, verranno giocate le te in programma sui campi di via o Reni.

llacanestro: G. U. F. Trieste - G. . Padova. Sul campo della Società stica Triestina verrà effettuato, nizio alle 16.30, questo interessante tro di pallacanestro.

S. Robur - G. F. Mussolini rin- . Per disposizione telegrafica della . P. è stato sospeso l'incontro di a divisione fra le suddette squadre.

Partite dell'U. L. I. C. Programma odierno: sul campo Montebello: ore 8, Robur - Triestina A; ore 9.30 Triestina B - Ponziana; ore 10.30, Triestina B - Morara. Campo S. Andrea: ore 8.30, Robur - Augustus ore 19, Accega-Triestina A; ore 16, Tranviario - Trieste.

Gara ciclistica «Arti e Mestieri». Sul percorso Valmaura, Divaccia, Basovizza, Cacciatore si svolgerà questa gara organizzata dall'Olympia. Ritrovo alle 9 presso lo Stadio del Littorio; partenza alle 9.30.

La prima giornata del torneo «Coppa del Decennale» di tennis

Oggi avranno inizio sui campi del Lawn Tennys Club Triestino al Cacciatore le prime eliminatorie del Torneo Coppa Decennale da disputarsi per il campionato nazionale a squadre di III categoria. Gli incontri si svolgeranno fra i rappresentanti del L. T. C. Triestino e quelli del C. T. Carlo de Braida di Udine.

Il campionato studentesco di tennis

Le partite per il campionato giuliano studentesco di tennis, che furono dovute sospendere nei giorni scorsi a causa del maltempo, saranno riprese oggi sui campi di via Guido Reni.

Il proseguimento del torneo, per permettere la partecipazione dei concorrenti di Fiume e Gorizia, sarà quindi rinviato a sabato venturo. Ecco intanto l'orario per oggi: Ore 8: Depangher-Danelon (Cattaneo), Gallina-Hebblethwaite (Armani); ore 8.40: Maestro-Milazzi (Zaiotti), Dallaporta - Cattaneo (Gallina); ore 9.20: Franco - Huppert (Maestro), Vessel - Favento (Depangher); ore 10: Bullaty-Bertogna (Danelon), Sacerdoti-Franceschini (Milazzi); ore 10.40: Finzi-Prister contro Doerfles-De Favento (Dallaporta), Huppert-Depangher contro Armani e Sacerdoti (Zaiotti); ore 11.20: Milazzi e Ruzzier contro Cattaneo e Zaiotti (Armani), Finzi-Minzi (Huppert); ore 12: Vessel e Dallaporta contro Gallina e Hebblethwaite (Sacerdoti); ore 14: Totto - Doerfles (Cattaneo), Gallina o vinc., Maestro o vinc. (Vessel); ore 14.40: Sacerdoti o vinc., Cattaneo o vinc. (De Totto), Danelon o vinc., Bertogna o vinc. (Doerfles); ore 15.20: Finzi e Prister o vinc., Sacerdoti e Armani o vinc. (Milazzi). Franco o vinc., De Totto o vinc.; ore 16

Circolo del Tennis

Il terzo Torneo primaverile

Causa l'incostanza del tempo, il torneo avrà inizio martedì 25 corrente, come stabilito nel programma ufficiale. Si accettano ancora iscrizioni fino a tutto domani. Domani sera (lunedì) alle ore 21, verranno sorteggiati i primi incontri e si raccomanda ai giocatori di leggere sul *Piccolo* di martedì l'orario delle partite.

L'incontro Milano-Trieste vinto dai lottatori lombardi per 3-2

MILANO, 22

Stasera nel salone del Dopolavoro dell'Azienda Tranviaria, ha avuto luogo l'incontro di lotta di rivincita tra la squadra del detto Dopolavoro e la rappresentativa triestina. Il primo incontro, svoltosi a Trieste, era stato vinto dai milanesi, i quali hanno confermato anche stasera la loro superiorità, vincendo tre incontri su cinque.

De Filippi (Milano) batte Taucer (Trieste) per cintura, in 3'; Gozzi (Milano) batte D'Eri (Trieste) per ancata in 2'; Postini (Milano) batte Censki (Trieste) ai punti; De Peder (Trieste) batte Refossi (Milano) ai punti; Furlani (Trieste) batte Redaelli (Milano) ai punti.

Da corazziere a missionario in Cina

A colloquio con Padre Epifanio Pegoraro

Da corazziere del Re...

Padre Epifanio Pegoraro, già autentico corazziere del Re (altezza m. 1.96), corporatura da atleta), è ospite da qualche giorno dei padri francescani penitenzieri in S. Antonio Nuovo. Giunto nella nostra città per raccogliere, presso notabilità e autorità civili ed ecclesiastiche, adesioni e fondi per l'erezione di un grande istituto italiano di alti studi in Cina, padre Epifanio è già noto in alcune città dell'interno per la sua proficua e vasta attività svolta a favore delle missioni francescane in Han Kow.

Questo frate-soldato, che presentiamo, oltrechè nella sua veste talare, vestito da superba e brillante guardia del Re, serio nel volto giovanile dalla fronte pensosa e dai luminosi occhi attratti già da allora da un religioso miraggio di fede, è qui con noi e ci parla pianamente agitando qualche volta la mano gagliarda che sparisce sotto la manica ampia del saio, della sua missione di Han Kow.

Il missionario nel «celeste impero»

Partito nel dicembre del 1923, padre Epifanio raggiunse i tribolati paesi che videro il martirio di S. Francesco Saverio, qualche mese più tardi: era stato corazziere del Re, soldato generoso e fedelissimo e per un'intima raggiante aspirazione tornava buona recluta per vestire l'umile tunica del frate. Il missionario, che prima aveva posseduto e stretto fra le sue mani il freddo acciaio delle armi, stringeva ora, arma novella dell'umiltà, della bontà e della fede, il leggero, candido cordiglio francescano.

Rimasto sei mesi nel seminario del Vicariato di Han Kow, per apprendere almeno quel tanto di cinese che lo aiutasse nel suo apostolato, padre Epifanio ricevette l'ordine di partire per una lontana missione, sperduta nell'interno. Prepararsi e mettersi in viaggio fu tutt'una cosa; già esso caracollava su uno smunto asinello lungo le impraticabili strade del tramontato «celeste impero», quando, a metà strada dalla missione che doveva raggiungere, gli arrivò inaspettato l'ordine di tornare indietro. L'ex corazziere del Re, abituato a ricevere e a non discutere gli ordini, rifece parte del cammino percorso e finì a Pe-ci-en, in una casa religiosa, sita assai lontano delle mura mezzo diroccate della città. In quel rifugio isolato, lontano, posto in mezzo a una campagna mal coltivata, restò per cinque anni.

Il buon frate, prima di continuare il suo interessante racconto, si raccoglie un poco, cerca di afferrare ad uno ad uno i suoi pensieri, i suoi lontani ricordi, e ogni qual tratto si scuote con un fare soldatesco che la scura toga del missionario non riesce a cancellare. La vita alla missione trascorreva quasi tranquilla, quando non gravitava su di essa l'oscura minaccia degli eserciti rossi, avidi di distruzione, o la paurosa presenza di pattuglie bolsceviche pronte a depredare ovunque c'era da impadronirsi di un'imagine religiosa in argento, di poche monete o di pochi chilogrammi di riso. A mattutino e all'alba erano i suoni delle campane che confortavano l'anima del francescano e più tardi la Messa, le lezioni impartite con ottimi criteri didattici, le visite lunghe e rincuoranti ai cristiani del paese, agli uomini che s'erano ricreduti e che, infranti i loro idoli, gettate alla polvere le inutili imagini di terracotta delle loro deità, s'erano appressati all'altare per segnarsi inconsapevoli quasi, col segno della Croce.

I «gialli» messi in fuga dal frate

Padre Epifanio ci narra qualche episodio delle gesta compiute dai soldati cinesi.

— I «gialli» — racconta erano capitati per razziare l'intera casa religiosa. Affamati e desiderosi di venire in possesso di denaro, vollero dapprima saggiare il terreno inviando una specie di plenipotenziario. Visto che non ottenevano gran che, vennero in gruppo a parlamentare con uno dei frati della missione. Io, affaccendato altrove, non mi ero ancora fatto vedere. Forse, ma ne dubito, attendevo un'idea, un'ispirazione, un motivo qualsiasi per recarmi di persona a concludere un «patto di «non aggressione». Stanco di attendere e compreso che il mio compagno non poteva più tenerli assolutamente in freno, mi avvolsi in un mantello nero, che portavo laggiù, e mi presentai solo e, naturalmente, privo di qualsiasi intenzione cattiva. Potevo fare del male io a creature umane? Eppure... bastò che il gruppo degli sbandati mi vedesse, perchè se ne fuggisse con le ali ai piedi, alzando al cielo impossibili urla. Sbigottiti, i gialli s'erano squagliati, presi evidentemente da una paura solenne. Ero — commenta ancora sorridendo — un frate che incuteva paura al prossimo.

— Paura? — osserviamo guardando le sue spalle forti e quadre che il collare del saio non riesce assolutamente a raddolcire con le sue pieghe — dica piuttosto... terrore!

— Terrore? Oibò!

Padre Epifanio ci sogguarda per un attimo con quei suoi occhi vivi, infinitamente buoni, dolci e umili.

Nel riprendersi, rievoca ancora la vita trascorsa nelle missioni. Orde di soldati, di irregolari, di banditi mettono a ferro e fuoco le pie case, s'impadroniscono dei missionari che rilasceranno verso congruo compenso, fanno scempio delle immagini e uccidono, mortificano e straziano i nuovi credenti, i convertiti per i quali il dogma della cristianità è apportatore di ineffabili gioie celesti. L'esistenza del missionario è assai dura e pericolosa in Cina ma è, in fondo, una vita che dà al mite francescano gioia grandissima e trepidazione infinita, ardore e impareggiabile pazienza. Laggiù questi soldati dalla tonaca oscura, resistono a tutto, lottano, con una abnegazione pari a quella dei martiri, contro i pregiudizi, il paganesimo e l'ignoranza; e vincono.

Nel Vicariato di Han Kow

L'amarezza per gli atti di brigantaggio, per le distruzioni, per i saccheggi e per gl'incendi fa subito posto a una rinnovellata energia; e sotto l'imperio della fede il missionario ricostruisce, torna a richiamare gli sbandati, i convertiti. Delle terribili vicende dei padri fatti prigionieri, angariati e trucidati, padre Epifanio ricorda e commenta. Tragedie come la fine di mons. Ricci e di altri missionari sono ben vive nella sua memoria, nè potranno svanire facilmente.

Il Vicariato di Han Kow, tormentato da incendi, saccheggi e uccisioni offre oggi un complesso numerico di 23.400 cristiani, 113 chiese e cappelle, distribuite in tutta la vasta regione, 86 scuole dove si insegna la nostra lingua, 6 ospedali, 14 dispensari e 343.000 medicazioni in un anno.

Nel riferire sull'efficienza del Vicariato di cui fa parte, padre Epifanio si rianima tutto e i suoi occhi risplendono di una luce intima che pare riassumere gli infiniti dolori sofferti assieme ai suoi fratelli in San Francesco.

— Ad Han Kow — ci spiega il religioso — si parla dell'Italia e del Fascismo con ammirazione grandissima. Il merito di questa rinnovata simpatia per il nostro Paese va anche ai suoi rappresentanti. Ricorderò il Ministro conte Gian Galeazzo Ciano di Cortellazzo, i Consoli comandante Zappi, comandante Matoli e comm. Nadaleschi.

Nel rievocare i 10 anni di vita missionaria trascorsi nella regione di Han Kow, padre Epifanio Pegoraro aggiunge che il Seminario in cui vive ed esercita il suo apostolato, ebbe pure a subire innumerevoli incursioni brigantesche e catture, ricordate nelle cronache della missione, come quella duplice dei padri Turk e Marchesini, che dovettero sopportare una lunga e travagliata prigionia.

Il corazziere del Re divenuto frate per vocazione, ha in animo di aggiungere ancora qualcosa: esso infatti ci ricorda che nell'Università di Pechino c'è un corso obbligatorio di lingua italiana. La nostra favella, se non è parlata alla perfezione, è però balbettata, mercè gli insegnamenti dei missionari, da diecine di migliaia di piccoli cinesi.

...a missionario in Cina

L'idioma italico, tesoro della nostra gente — dice — deve assolutamente trionfare in quella lontana regione: solo per questo abbiamo fondato tante speranze per realizzare un collegio di alti studi... Fra i tanti appoggi pervenutici dobbiamo elencare, primo fra tutti, quello del conte Galeazzo Ciano. Altri certamente verranno... Solo mirando al mio scopo, anzichè trascorrere i sei mesi di licenza in riposo quasi assoluto, giro l'Italia per raccogliere adesioni e fondi. E' questa anche la ragione della mia venuta a Trieste. Le missioni sono povere: esse non possiedono nulla all'infuori della fede.

Aiutare la missione!

Padre Epifanio non ha altro da aggiungere. Il Collegio italiano di alti studi è dunque, come ha avuto campo di dire, il vero motivo del suo ritorno in Italia. Egli, pur di riuscire, batterà ovunque ci sarà una porta, sicuro nella verità del versetto evangelico: «Battete e vi sarà aperto».

Il frate-soldato ha terminato e si alza con uno scatto che... ricorda sempre il giovanotto rivestito della corazza argentea, dall'elmo piumato e dagli alti stivaloni alla moschettiera.

La Segreteria Interprovinciale dell'Artigianato comunica che è stato espulso per indegnità dalla Federazione fascista autonoma delle Comunità artigiane d'Italia, il lattoniere Giovanni Glavina, abitante in via S. Maurizio 9, Trieste.

Farmacie aperte. Oggi, domenica, sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza. S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12; Bradamante, via Giulia 96; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Godina, Campo S. Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

La Cassa di Risparmio Triestina

Aumento dei depositi - Mezzo milione alla beneficenza

La Direzione della nostra Cassa di Risparmio ha pubblicato testè il rendiconto del novantesimo esercizio; aumento della massa dei depositi fiduciari, intenso ritmo di attività nelle varie categorie di operazioni e di servizi, progresso dei risultati economici e sviluppo delle riserve, cospicue somme potute destinare alla beneficenza: ecco le caratteristiche della gestione quali si rilevano dall'interessante relazione che il direttore dott. Rozzo ha presentato al Consiglio d'amministrazione.

Invero i depositi fiduciari salirono nel corso dell'anno da 176.000.000 a 188.000.000, con un vantaggio pari al 6.80 per cento, tanto più degno di rilievo quando si ricordi che nell'ottobre scorso entrarono in vigore gli accordi nazionali per la disciplina dei tassi passivi con la conseguenza di una notevole riduzione dell'interesse corrisposto sui depositi bancari in generale. Gli è che l'amministrazione della cassa, ligia alla tradizionale politica dei saggi miti sia per i depositi che per i prestiti, aveva da tempo preparato i suoi 53.000 depositanti ad un'eventuale lieve riduzione del compenso sui depositi, la quale, avveratasi, non produsse perciò una reazione apprezzabile.

Dall'esame delle varie voci di bilanco che rappresentano i modi d'impiego dell'Istituto, risaltano subito, per la importanza delle cifre, quelle relative al numerario in cassa e ai fondi disponibili presso altre Casse di Risparmio, presso Istituti consorziali ed altri primari per oltre 61 milioni, nonchè quella comprendente i valori di proprietà per oltre 67 milioni; queste sole cifre, a voler anche trascurare altre di minor mole, rivelano un elevatissimo grado di liquidità, che sappiamo mantenuto fedelmente ed energicamente, in ossequio ai più sani criteri amministrativi e che vale a spiegare più agevolmente di ogni altro elemento l'affidante tranquillità che il benemerito Istituto ispira nei cittadini ed il prestigio ch'esso gode.

Concorso ad opere

Nel campo dell'attività finanziaria propriamente detta, è notevole il contributo dato dall'Istituto a vantaggio del movimento economico della città e della provincia ed in parte anche dell'economia generale, sia mediatamente col partecipare al capitale di enti creditizi specializzati, sia immediatamente con operazioni dirette.

A proposito dell'Ente di Rinascita agraria, sulla relazione si esprime il voto ch'esso riprenda senza indugio la sua attività bonificatrice, che prevede tra l'altro l'inizio dei lavori di bonifica del «Fossalon» presso Grado; ci uniamo anche noi di cuore all'augurio dei dirigenti della Cassa che l'importante opera venga rapidamente incominciata e portata a termine, in modo da completare, con le già progredite bonifiche del Lisert, del Brancolo, dell'Isola Morosini e della Rotta, la redenzione delle terre costituenti la fascia litoranea tra Monfalcone e Grado.

Lo sviluppo delle operazioni di prestito garantite nelle forme di legge a Comuni e ad enti morali, attesta della prontezza con la quale l'Istituto andò incontro alle necessità finanziarie degli enti pubblici, sia per sollevarli da debiti onerosi, sia soprattutto per rendere agevole lo svolgimento di importanti lavori d'interesse generale: risultavano a fine d'anno accesi venti presti per quasi sette milioni e tra i nuovi ricordiamo con simpatia quelli concessi con la garanzia di pubblici enti all'Istituto «Guglielmo Oberdan» per il compimento del nobile edificio racchiudente la cella del Martire, e al Comitato per la restaurazione dell'abside di S. Giusto.

Ma anche per altre vie la Cassa di Risparmio concorre al compimento di importanti lavori per conto dello Stato e degli enti pubblici; vale a dire con lo scontare certificati definitivi di credito che lo Stato assegna in pagamento ad imprese e col fare adeguate anticipazioni garantite da cessioni notarili di crediti, da ipoteche, da valori pubblici. A fine d'anno risultavano in essere 120 di cotali operazioni per quasi 19 milioni, ma il movimento fu, nel corso dell'esercizio, ben più cospicuo, di cinque volte superiore del saldo finale; vuol dire che in questo campo dell'attività creditizia, nel quale gli Istituti ordinari normalmente non operano per necessità strutturali, la Cassa di Risparmio ha fatto e fa molto, sia pure con le debite proporzioni e con le più rigorose cautele, conciliando così egregiamente le esigenze della tutela del risparmio coi bisogni di un importante settore del lavoro produttivo.

Vigile e metodica continua ad essere l'assistenza della Cassa alla proprietà urbana e rustica con l'oculata concessione di mutui fondiari a lunga scadenza, quale direzione compartimentale dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. Dal 1923 al 1932 sono ben 871 i contratti conclusi per oltre 101 milioni, volti a liberare i proprietari da debiti privati onerosi o pressanti, volti ad agevolare le bonifiche ed i miglioramenti agrari, ad incoraggiare le costruzioni edilizie moderne per ogni categoria di cittadini; in questo campo la Cassa ben può vantarsi che la maggior parte delle nuove costruzioni nella nostra città sia stata resa possibile grazie al suo intervento e col suo appoggio mediante l'erogazione di mutui.

Pegni e imposte

Degli altri molteplici servizi, ai quali provvede la Cassa di Risparmio con sordisfazione della sua clientela, va notato il confortante sviluppo dei depositi di valori in custodia ed in amministrazione, del servizio di pagamento di imposte, tasse, canoni, affitti e dell'incasso di effetti commerciali, della compera e vendita di valori per conto di clienti ed altresì del servizio di emissione di titoli all'ordine, dei depositi giudiziali e delle informazioni commerciali.

Com'è generalmente noto, la nostra Cassa provvede in modo particolare alla gestione di due delicati servizi di grande mole, quello dei pegni nell'interesse dei cittadini bisognevoli e quello della riscossione delle imposte e delle tasse nell'interesse dello Stato, del Comune, della Provincia, dei quali ultimi è anche Tesoriere.

Ad una sì vasta attività svolta rigorosamente entro i limiti segnati dalla legge fondamentale e dallo statuto e confortata da un sano criterio amministrativo, non può mancare il coronamento del felice esito economico; questo risultò nel 1932 ancor superiore a quello del precedente esercizio, raggiungendo le lire 1.740.000; di queste, oltre lire 1.200.000 vennero assegnate alle varie riserve, che ascendono ora alla bella somma di 12 milioni, e ben 522.000 lire vennero disposte per la beneficenza.

E' la massima cifra finora assegnata dalla Cassa di Risparmio ai fini di pubblico bene, e costituisce un vero titolo d'onore non solo per l'Istituto, ma pure per le decine di migliaia di risparmiatori e di depositanti, che ad esso affidano i loro speculi e nel gesto altruistico di sì cospicua beneficenza vedono veramente consacrata la nobiltà del risparmio.

Per le opere di beneficenza

Ci piace riportare integralmente dalla relazione i dati che riguardano le erogazioni benefiche; si rileva che furono devolute durante l'anno: per opere assistenziali ed altre del P. N. F. lire 109.225; per beneficenza all'infanzia lire 21.100; per assistenza ai poveri lire 71.422.10; per assistenza sanitaria lire 5091.60; per istruzione ed educazione lire 45.501; per pubblica utilità, opere di previdenza ed altre lire 55.633. Assieme lire 307.522.70.

Inoltre, nell'approvare il rendiconto finale, il Consiglio d'amministrazione deliberò d'assegnare ulteriori somme a numerosi enti, quali: Congregazione di Carità, contributo straordinario, lire 70.000; Opere assistenziali del P. N. F., contributo straordinario, lire 13.000; Colonie feriali fasciste 12.000 lire; Opera Nazionale Balilla 12.000 lire; Opera Nazionale Maternità ed Infanzia lire 12.000; Consorzio antitubercolare lire 12.000; Italia Redenta lire 6000; Lega Nazionale lire 8000; Delegazione regionale mutilati 10.000 lire; Istituto Fascista di Cultura - U. P. T. lire 6000; Società degli Amici dell'Infanzia lire 6000; Istituto promovimento piccole industrie lire 6000; Civico Ospedale «Regina Elena», per conforti agli ammalati, lire 5000; Asilo Rittmeyer per ciechi poveri lire 5000; Comitato difesa minorenni lire 5000; Guardia medica lire 3000; G. U. F. Trieste lire 3000; Compagnia volontari giuliani lire 2000; Ospedale psichiatrico, per conforti agli ammalati, lire 2000; Congregazione di Carità di Grado lire 2000; Congregazione di Carità di Monfalcone lire 2000; Congregazione di Carità di Postumia lire 2000; Congregazione di Carità di Sesana lire 2000; Associazione nazionale combattenti lire 2000; Opera di previdenza della Milizia lire 2000; Associazione nazionale famiglie di Caduti in guerra lire 1500; Unione italiana ciechi, Trieste, lire 1000; Unione italiana sordomuti, Trieste, lire 1000; fondo per riscatto gratuito pegni del Monte di Pietà lire 1050. Assieme lire 214.550. Si ottiene, come detto, la somma di lire 522.072.70.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

I filarmonici di Vienna
al Politeama Rossetti

L'Orchestra viennese dei Filarmonici è attesa dal pubblico con impazienza e la Società dei Concerti fin d'ora è assediata da richieste di posti, di prenotazioni, di informazioni, talchè la serata del quattro maggio si annunzia quanto mai lieta e artisticamente interessante. Nè poteva essere diversamente. La grande rinomanza del complesso orchestrale, e del suo direttore Clemens Krauss, la bellezza del programma, la magnificenza dell'esecuzione, sono elementi positivi per l' assicurazione del successo e l'offerta del più alto godimento musicale. Ed ecco il programma: La ouverture «Leonora» N. 3 di Beethoven, poi la I Sinfonia di Brahms (detta la Decima Sinfonia di Beethoven, quasi fosse un seguito alle nove sinfonie), il poema sinfonico «Don Giovanni» di R. Strauss, il «Baccanale» del «Tannhäuser e il preludio dei «Maestri Cantori» di Wagner.

L'arrivo dell' Orchestra viennese dei Filarmonici in Italia, particolarmente a Trieste, che vuole e deve rinascere alle sue migliori tradizioni musicali, è significativo e ricco di utili insegnamenti. Non per capriccio la Società dei Concerti si è assicurata l' intervento della celebre orchestra. I dirigenti del nostro maggiore ente musicale hanno voluto primamente che fosse riservato al pubblico il piacere, altamente spirituale ed edificante, di ascoltare una perfetta e raffinata orchestra per educare, invogliare, sollecitare gli amatori delle grandi esecuzioni sinfoniche alla realizzazione dell'antico e non ancora concretato progetto di una bella orchestra triestina.

L'Orchestra viennese dei Filarmonici, ch'è il più antico e meraviglioso complesso orchestrale di Vienna, ha una storia illustre la quale dimostra, specialmente in questo ultimo quindicennio del dopoguerra, l' amore appassionato, la gentile protezione, la generosa solidarietà dei viennesi per la loro maggiore istituzione sinfonica. Durante la pace, l'Orchestra filarmonica era l'orgoglio, il prestigio della Monarchia imperiale; dopo la guerra, fino ad oggi, nell'imperversare della crisi politica ed economica dell'Austria, mentre tutto sembra dover subire un tracollo per lo acuirsi della crisi, Vienna conserva gelosamente, con sforzi nobili e mezzi difficili, la sua grande orchestra nella quale riposa la tradizione più illustre dello spirito e della cultura musicale della città. L'arte sinfonica non deve morire quando è nobilitata e conservata e difesa dalla passione di un popolo e realizzata da uno strumento così perfetto come l'Orchestra dei Filarmonici. La musica, ha detto l'altro giorno Bruno Walter, il grande direttore d'orchestra, resta pur sempre, sopra tutto il travaglio doloroso dei tempi attuali, la cosa più bella e consolante dell' esistenza. Da questo mirabile complesso orchestrale, che si è prestato per molte stagioni a Salisburgo, elevando il successo dei «Festspielen», e nel quale gli strumentisti fanno dell'arte per vocazione sacrificando anche l'interesse personale e prodigandosi alle prove senza accettare compensi, come è accaduto due anni or sono a Salisburgo, il nostro pubblico potrà imparare la inesausta fonte di gioia e d'orgoglio che possono derivare ad una città da un'orchestra che sia capace di soddisfare le maggiori esigenze musicali. Da quattordici anni Trieste cerca di realizzare un'orchestra, di elevare il suo tono artistico, di fare, senza riuscire, ciò che altre città italiane hanno fatto con successo morale e materiale. La Società dei Concerti, senza aiuti di enti, fidando solo nel fervore dei soci, nel buon gusto del pubblico avventizio, nel non ancora defunto amore per la musica sinfonica, ha compiuto il coraggioso ed intelligente tentativo nello scritturare per una sera la maggiore orchestra viennese.

Concerti di simile importanza costituiscono un sacrificio per una società ancora allo stato di germoglio, ma potrebbero divenire un'abitudine normale ed una consuetudine periodica, qualora i soci, anzichè formare un magro gruppetto, fossero almeno un migliaio; e gli enti cittadini, consapevoli del valore economico e del prestigio artistico e morale che la città acquista attraverso le manifestazioni musicali in grande stile, volessero incoraggiare e fiancheggiare i civili, nobilissimi propositi della Società. Trieste è la prima città italiana che ospiterà l'Orchestra dei Filarmonici di Vienna, sul suolo italiano, Clemens Krauss raccoglierà i primi applausi, i primi schietti omaggi alla sua illustre arte direttoriale ed agli esecutori della magnifica falange orchestrale.

La Società dei Concerti si è accordata con le ditte «Saitta» di Udine, «Ing. Ribi e C.» di Gorizia e «R. Grattoni» di Fiume per un servizio con autocorriere di andata e ritorno da quelle città per la sera del concerto. S'intende che questi servizi si effettueranno solo nei casi che si raggiunga un sufficiente numero di interessati.

La Direzione della Società dei Concerti prega i soci che non l' avessero ancor fatto, di mettersi in regola col canone del secondo trimestre.

La compagnia di Armando Falconi
al Politeama Rossetti

Molto gradito e desiderato il ritorno di Armando Falconi sulle scene triestine con una bella ed affiatata Compagnia, con una bella e giovane prima attrice, già brillantemente affermatasi nel repertorio comico; con un complesso di attori in parte molto favorevolmente conosciuti ed apprezzati. Armando Falconi è assente dai nostri teatri da qualche anno. Dopo una parentesi cinematografica, l'illustre comico è ritornato al palcoscenico. La prima attrice che egli ci presenta è Ada Montereggi ed il primo attore è Mario Brizzolari. La Montereggi è nuova al pubblico triestino; non così Mario Brizzolari che tutti conoscono per la signorilità ed esperienza scenica, avendo egli fatto parte della Compagnia Niccodemi, della Merlini-Cimara-Tofano e di altre eccellenti formazioni. Nel corso delle recite, che si inizieranno la sera del 6 maggio, Armando Falconi presenterà le seguenti novità: «Un colpo di vento» ovvero «I casi del signor Emanuele» raccontati da Giovacchino Forzano; «M T», commedia in 3 atti di Aldo De Benedetti; «Michel», commedia in 3 atti di G. Natanson; «Di moglie in moglie», commedia in 3 atti di Duthil e Weber; «Joe il rosso», commedia in 3 atti di Dino Falconi.

Nelle riprese, figurano le seguenti commedie: «Il Centenario», dei F.lli Quintero; «Il mistero delle 5 vie», di Gian Capo; «La spada di Damocle», di A. Testoni; «Azaïs», di Berr e Verneuil; «Parodi & C.o», di Sabatino Lopez; «Il marito in campagna», di Bayard e de Willy; «La zia di Carlo», di Brandon Thomas; «Diana al bagno», di Coolus e Hennequin; «Papà Lebonnard» di Aicard.

Per questa breve stagione comica, si possono da oggi prenotare posti alla Biglietteria centrale in via d'Annunzio.

L'ultima serata delle Schwarz
al Politeama Rossetti

Lilly e Emi Schwarz, ieri, in occasione della loro serata d'onore, furono calorosamente festeggiate dalle folle accorse al Rossetti. Oltre al «Viaggio intorno al mondo» e la parodia del cinematografo, che tanto successo ottenne nei giorni scorsi, eseguirono il delizioso valzer «Sul Danubio» e la «Canzone di Honolulu». Questi brani, che diedero alle simpatiche sorelle Schwarz maggior probabilità di dimostrare le loro particolari qualità pianistiche, furono vivamente applauditi.

Alle geniali ed indiavolate artiste sono stati offerti due eleganti canestri di fiori. Oggi esse si congederanno dal nostro pubblico e certamente avranno dalle folle il saluto cordiale che si meritano.

Gli spettacoli alla Fenice

Con un programma d'eccezione si produrrà oggi per l'ultimo giorno sulle scene del Teatro Fenice l'illusionista Uferini. Domani, lunedì, debutterà un attraente complesso d'arte varia, di cui fanno parte il popolarissimo comico Bernard e la stella creola Sperry, con le tre eleganti danzatrici Nadies.

Il concerto e la lotteria al S. Vincenzo de' Paoli. Ieri alle 16 ebbe luogo nella sala massima di «Nôtre Dame de Sion» (gentilmente concessa) il concerto di beneficenza organizzato dalla conferenza di S. Vincenzo de' Paoli. Il bel programma diede modo al folto pubblico di apprezzare le eccezionali doti artistiche della prof. Nives-Luzzatto, la cui magnifica cavata strappò agli ascoltatori nutriti applausi. Seguirono i brani cantati con arte finissima e con nobile accento dalla signora de Poltieri. Le due valenti concertiste dovettero concedere parecchi brani fuori programma. Al piano, applauditissima, accompagnò con rara maestria, la prof. signorina Lidia Piani. A concerto finito, seguì l'attesa estrazione dei ricchi premi della lotteria a favore dei poveri. I numeri estratti sono i seguenti: I - num. 3196; II - num. 1131; III - num. 656; IV - num. 2322; V - num. 4660; VI - num. 1773; VII - num. 392; VIII - num. 2422; IX - num. 2342; X - num. 96; XI - num. 3511; XII - num. 872; XIII - num. 3317; XIV num. 3087; XV - num. 863. I ricchi premi potranno esser ritirati nel corso della prossima settimana, dalle 11 alle 12, presso il Collegio di «Nôtre Dame de Sion».

Concerto di violino. Al ricevimento testè offerto dalle autorità cittadine al Corpo Consolare nelle sale del Palazzo Revoltella, si produsse, aderendo cortesemente all'invito del Podestà sen. Pitacco, il violinista concittadino Ernesto Safred. Accompagnato al pianoforte con dolcezza di tocco dalla sig.na Frida Siegan, il Safred eseguì alcuni fra i più ardui pezzi della letteratura violinistica e, da solo, la «Fantasia» di Saint Lubin, sui motivi della «Lucia» di Donizetti, pietra di paragone per i più abili violinisti, riscuotendo il plauso dell'eletto uditorio. Alla valente pianista è stato fatto omaggio di fiori.

Al concerto al Castello di Miramare hanno partecipato anche il violoncellista Vittorio Bonifacio e il violista Corrado Baldiserri.

Serata di musica russa
al convegno del Fascio Femminile

Il convegno di ieri sera al Fascio Femminile si svolse in un'atmosfera di vivissimo interesse e raccoglimento. Le brevi parole del prof. Ettore Sigon servirono a illustrare compiutamente l'arte musicale russa alla quale era dedicata la serata.

Alla brillante allocuzione seguirono delle composizioni per canto e pianoforte eseguite dalla signora Letizia Fonda-Savio con finezza d'interpretazione e dolcezza di voce. Ella cantò applauditissima in francese, italiano e russo

Molto applaudita fu anche la parte dedicata al violoncello e iniziata con la sonata in sol del Krjyanowsky con la romanza densa di nostalgica mestizia. Seguirono due tempi della sonata in sol minore di Rachmaninoff, e sia questa che la prima furono rese dal prof. Sigon con arcata morbida e in pari tempo vigorosa, tecnica sicura, ed una personalità ben delineata e nobile. La parte pianistica era affidata al maestro Luigi Toffolo, il quale seppe coadiuvare l'istrumento ed immedesimarsi nei vari caratteri e nei vari momenti in modo, come sempre, encomiabile.

Il concerto alla Ginnastica. Mercoledì 26 corr. alle 21 si terrà il concerto vocale-istrumentale sostenuto dalle signorine Pina Brancia (soprano), Letizia Cisilin (pianoforte) e dal signor Mario Lelli (baritono). L'orchestra sarà diretta dal signor Nino Micol ed accompagnerà al pianoforte il signor Pino Trost. Gli inviti si possono ritirare nella segreteria sociale.

Recite di filodrammatici

«All'ombra di San Giusto» al Fascio Femminile. Mercoledì 26, alle 21, nella sala del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto (gentilmente concessa), la Compagnia filodrammatica del Fascio Femminile, diretta dal signor Edmondo Tamburlini, rappresenterà «All'ombra di San Giusto», scene di vita triestina in tre tempi di Paola Luzzatto. Prenderanno parte alla recita i signori: Argeo Pavanello, Maria Marion, Giorgio Gostini, Cornelia Crusizio, E. Olivetti, S. Tedeschi, Nerina Sialino, contessa G. di Zamagna, Giuseppe Tersalvi, Luciano Davanzo, Concetta Pavanello, Silvia Spadon. Ingresso compreso posto a sedere lire 4. I biglietti si possono acquistare al Fascio Femminile in Piazza Verdi n. 1, II p. dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Radio Gruppo Nord
Programma del 23 aprile 1933-XI

9.55-11: Messa dalla cattedrale di S. Giusto. 11-11.45: Trasmissione dalla Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio: **Assegnazione dei Premi Mussolini dell'Accademia d'Italia.** 11.45 (Trieste): Consigli agli agricoltori: dott. Morandini. 12.30-13.30: Dischi. 13.30-14.30: Musica varia. 16-18.15: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Notizie sportive. 18.15-18.30: Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio (Divisione nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi. Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione: Gironi A, B C, D, E, F. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.10: Dischi. 20: Notizie sportive. 20.20: Dischi. 20.45: Notiziario teatrale. 21: Trasmissione dal Palazzo dell'Ente Autonomo per la Mostra permanente della Moda a Torino, dell'opera in 3 atti **«Il barbiere di Siviglia»** di G. Rossini. Maestro direttore d'orchestra Ugo Tansini. Interpreti: baritono: Riccardo Stracciari - tenore: Giovanni Manurita - basso: Fernando Autori - soprano: Tina Paggi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e J. Mac Donald. Varietà: ultimo giorno delle sorelle Schwarz.
Nazionale. 14: «La fioraia di Vienna», film d'amore e musica con Jack Buchanau.
Excelsior. 14: «Venere», film italiano con Allen Meis e Maurizo D'Ancora.
Fenice. 14: «L'uomo dalla scure» con Loretta Joung e ultimo giorno del varietà.
Corso. 14: «Il giro del mondo in 80 minuti» con Douglas Fairbanks. Sulla scena: Rivista «La squadra di Sforza».
Eden. 14: «Il signor Robinson Crusoe» con Douglas Fairbanks. Grande successo.
Italia. 14.30: «La tavola dei poveri», fine capolavoro con R. Viviani e Leda Gloria.
Regina. 15: «La rumba dell'amore» con L. Tibett e L. Velez. Varietà: Troupe Sunlight».
Impero. 14: «Sangue ribelle» con Clara Bow, il migliore film della Fox.
Reale. 14: «Cadetti di Vienna» con G. Froelich. Parl. it. Musica di R. Stolz.
Moderno. 14: «La piccola cioccolattaia» con J. Fraucell, Compagnia De Rosè, grande varietà.
Massimo. 14: «Paradiso» con Nino Besozzi e Sandra Ravel. Gioiello Cines.
Novo Cine. 14: «Atlantide», il capolavoro di Brigitte Helm. Parl. it.
Garibaldi. 14: «Perfidia», l'ultima creazione di Barbara Stanwich. Parl. it.
Armonia. 14.30: «La lotteria del diavolo», colosso parl. italiano con Elissa Landi.
Odeon. 14: «Grand Hotel» con G. Garbo, J. Crawford, Barrymore e Beery.
Aurora. 14: «Ventaglio della Pompadour» son. cant. con I. Petrovich e L. Haid. - Varietà: Pirolin, Dal Pozzo, Florette.
Savoia. 14: «Il dottor Jekyll», il film del brivido. Parlato italiano.
Popolo. 14: «I milioni di Bambù». In chiusa comica e Topolino. I L. 1 II 0.70.
Belvedere. 14: «Congorilla», l'uomo selvaggio, superproduzione Fox.
Venezia. 14.30: «L'ultima compagnia» con C. Weidt, «Serenata tzigana» e Topolino.
Roiano. 14: «Il vincitore» con Kate von Nagy e Jean Murat, parl. ital. Topolino.
Roma. 14: «Peccatrice», capolavoro Columbia con M. Clarke e M. Prevost. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione, minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Cronaca giudiziaria

La II sessione d'Assise s'inaugura domani
con un processo contro una banda di ladri

Domani, alle 9, sotto la presidenza del comm. Aldo Cartesegna, si inaugura la seconda sessione della nostra Corte d'Assise, col processo a carico di Giovanni Doliak, Giovanni Sarsich, Giovanni Zbona, Luigi Drufovka, Antonio Filipic, Andrea Miljavec, Stanislao Cerne e Giuseppe Culiat, imputati di associazione a delinquere, di rapina e di furto aggravato. L'attività delittuosa degli imputati s'è svolta dal dicembre 1931 all'agosto 1932, nella zona di Gargaro, in provincia di Gorizia. Quale capo dell'associazione a delinquere è stato ritenuto il Doliak. Tra le numerose parti lese figurano Giuseppe Baskar, Giovanni Cerne, Antonio Sedencic, Antonio Biteznik, Bernardo Milost, Giuseppe Paulin, Giovanni Valentic, Roberto Plecnicar, Maria Russian, Francesco Miglavec, Caterina Sirok, Cirillo Vouk, Francesco Mauric e Bortolo Iuretic.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati G. Zennaro, Robba, Paglilia, Menghi, Testa, Pinausi e Mattighello. Il processo durerà tre o quattro giorni.

Il taglio di seta

(Tribunale Penale) La sera del 20 marzo u. s., Emilia Trontini consegnò ad Emilio G. un taglio di seta del valore di 500 lire perchè glielo vendesse. Il G, presa la seta, promise di occuparsi della vendita ma in seguito, con la correità di due altri giovani, Virgilio G. e Guido S., vendette la seta a varie persone e divise quindi con gli altri due il ricavato. La Frontini, atteso inutilmente il ritorno del G., capì di essere stata truffata per cui si affrettò a denunciare il fatto alla Questura.

I tre giovanotti hanno dovuto comparire ieri davanti al Pretore dott. Rossi il quale, in base alle risultanze di causa ha condannato Virgilio G. e Guido S. a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa ciascuno e l'Emilio G., data l'aggravante di una recidiva, a 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa. Al Virgilio G. e al Guido S. è stato concesso il beneficio della condizionale.

Un'antecipazione
della futura suocera

(Pretura Penale) Una mattina del gennaio u. s. la signorina Daila Vecchiet, mentre stava rincasando, s'imbattè nella madre del proprio fidanzato, certa Giuseppina Soave, la quale, dopo un breve scambio di parole si diè a percuoterla, spalleggiata in ciò dalle figlie Maria e Giorgina. La Vecchiet, dopo essersi recata all'Ospedale per farsi medicare le numerose lesioni riportate, denunciò la Soave e le sue figliuole le quali hanno dovuto comparire ieri davanti al Pretore dott. Rossi per subire le conseguenze di legge derivate dal loro atto.

Il Pretore, udito il P. M. e il difensore avv. Pampana, ha condannato la Soave e la figlia Giorgina a 4 mesi di reclusione ciascuna e la Maria, data l'età giovanile, a 2 mesi e 20 giorni di reclusione, concedendo a tutte e tre il beneficio della condizionale.

Comunicazioni sindacali

Sindacato interprovinciale autisti. Tutti gli autisti e personale ausiliario dipendenti da Imprese esercenti autolinee extraurbane sono convocati in assemblea per domani 24 corr. alle 10.30 nella sede dell'Unione interprovinciale, via Bellini 1, per procedere alla nomina del fiduciario di gruppo.

Gli autisti addetti al servizio di piazza con tassametro e dipendenti da Imprese esercenti autotrasporti sono convocati in assemblea per martedì 25 alle 15.30 e alle 20.30 nella stessa sede, per procedere alla nomina del fiduciario di gruppo.

Convocazioni. Nella prossima settimana, dal 24 al 29 aprile 1933-XI, avranno luogo le seguenti riunioni: Lunedì, ore 18.30: Direttorio siderurgici; 19: Direttorio cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 19: Direttorio operai calzolai. Martedì, ore 18.30: Direttorio muratori ed affini; 19: Direttorio metallurgici; 19: Direttorio cartotecnici; 19: Direttorio lav. birra, acque gasate; 19.30 Direttorio portieri. Mercoledì, ore 19: Direttorio pittori, decoratori. 19: Dirett., esperti navali; 19: Direttorio operai dolcieri e confettieri. Giovedì, ore 18.30: Direttorio operai cementieri; 19: Direttorio operai impianti idrici, igienici e di riscaldamento; 19: Direttorio ed esperti meccanici; 19: Direttorio poligrafici; 19: Direttorio pastai e mugnai. Venerdì, ore 19: Direttorio lav. carne e conserve alimentari; 19.30: assemblea poligrafici; 20: Direttorio personale addetto istituti di cura, terme e bagni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18.30 tè danzante. Martedì si chiudono iscrizioni Giro autoturistico e festa Sorgenti Risano. Soci lire 6, non soci lire 7. Pranzo lire 1.80. Mercoledì 26 corr. alle 21 concerto vocale-istrumentale. Inviti alla segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta Commissione rifugi e Direzione.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi alle 18 trattenimento danza. Domani alle 20 tirofunisti in sede.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi, in luogo del tè, dopocena dalle 21. Riaperte iscrizioni corso automobilismo. Prenotazioni cena sociale di martedì. Domani alle 21 riunione Consulta.

Dopolavoro Artigiano. Oggi ritrovo atleti ore 10 all'Ippodromo. Ore 19 trattenimento danza.

Dopolavoro A.C.E.G.A. Escursionisti davanti sede, gita sul Taiano. Marciatori in sede alle 7 per allenamento. Corridori alle 10 davanti Ippodromo. Calciatori alle 10.30 in campo Ponziana.

Dopolavoro Tranvie Municipali. Domenica 30, gita Cimitero Redipuglia, Gorizia, Montesanto. Iscrizioni lire 9, in sede, via Giulia 90, dalle 19 alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi 19, trattenimento danza. Gita Canale di Leme rimandata.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 17.30 ballo. Iscrizioni gita Roma. Iscrizioni scherma e filodrammatica.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11-13 mattinata e dalle 17 in poi trattenimento danza.

Circolo «Fiamma». Oggi alle 18, trattenimento danza. Doni.

Gruppo E. I. A. Oggi, alle 18, in sala Caciun, festino danza.

G. E. T. Volatisti al casello del tram. ore 13.30.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 18.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza dalle 18.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 14.30 il grandioso superfilm «La tavola dei poveri» con Raffaele Viviani e Leda Gloria.

6 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Guardai la posta. Vi era il rapporto della polizia mobile, sul vagabondo assassinato. L'inchiesta non aveva rivelato nulla: nessuno aveva visto la vittima parlare con figure sospette. L'ispettore, incaricato della stessa, non vedeva la necessità di spingere innanzi le ricerche, almeno fino a quando da Parigi non fossero venute informazioni riguardo alle impronte digitali.

Alle 8 e mezzo, il telefono squillò. La gendarmeria di Puyricard mi avvertiva che nella notte era stato fatto un tentativo di scasso alla «Villa dei Cipressi» dimora dei Louret.

Decisi di recarmi tosto sul luogo. Col Procuratore, giunto allora, e col cancelliere salii in un tassametro: in venti minuti giungemmo così alla casa destinata a divenire tanto tristemente famosa.

Essa, l'ho già detto, si trovava ad un chilometro dal villaggio. Vi si giungeva da una stradina poco frequentata, dalla quale bisognava poi prendere un sentiero, che solo dopo trecento metri permetteva di «scoprire» la villa. Uso l'espressione «scoprire» perchè essa era posta dietro una sinuosità del terreno, che la nascondeva alla strada. Infatti non la si sarebbe trovata, se un contadino del villaggio non ci avesse accompagnati.

La casa era di media altezza, estremamente banale, per quanto sembrasse costruita con materiale scelto.

La prima cosa che ci colpì, furono le imposte ermeticamente chiuse: sembravano pronte a sostenere un assedio. Il domestico negro non ci aperse che dopo aver consultato il padrone, e quando questi, attraverso la porta chiusa, ebbe riconosciuto la mia voce.

Trovai tutta la famiglia riunita nel salotto, scarsamente illuminato da una lampada a petrolio, perchè il signor Louret proibiva in modo assoluto di aprire le persiane. Egli appariva, se possibile, ancor più spaventato del giorno prima.

Sprofondato in una poltrona, sembrava ascoltare appena le nostre domande, che occorreva ripetergli due o tre volte. La nervosità poi del figlio Pietro Louret, che avevo già osservato, s'era singolarmente accresciuta, tanto da far pena. A grandi passi e senza tregua, percorreva, con le lunghe gambe, la sala, urtandosi ai mobili, per quanto fossero poco numerosi. Fin dal primo momento, avevo notato non solo il cattivo gusto, ma anche la mediocrità dello ammobigliamento, ridotto ai minimi termini, e senza alcun oggetto di valore. La lontana influenza di Rosa Pompon e delle sue amiche si indovinava.

Ma più di tutto mi colpì Germana Louret. Assomigliava stranamente al fratello: alta, magra, il viso allungato, non la si poteva dir brutta, i suoi lineamenti anzi erano regolari. Ma l'espressione smarrita del viso respingeva la simpatia. Non tardai ad avvertire, nelle parole e nei gesti, la stessa nervosità del fratello.

Con frasi spezzate, mi raccontò gli avvenimenti della notte precedente.

Verso un'ora del mattino, fu risvegliata da un rumore insolito: si rese subito conto che tentavano di forzare l'imposta della stanza. Gridò con tutte le sue forze: e dopo poco padre e fratello bussarono all'uscio. Aveva allora tirato il catenaccio, ed essi erano entrati.

Le chiesi perchè non era subito corsa in corridoio.

— Avevo paura, — mi rispose — che anche da quella parte ci fosse gente. Così non ho aperto che riconoscendo la voce dei miei familiari. Che spavento! Credevo di svenire, e non so davvero come ho potuto resistere.

— E' molto nervosa — confermò il signor Louret.

Uscii per esaminare la persiana, sulla quale, molto distinti, vidi i segni lasciati senza dubbio da un paio di pinze.

Poi visitai la casa.

Eccone la descrizione:

Era composta dal pianoterreno e dal primo piano. La facciata volta a mezzogiorno aveva cinque finestre, corrispondenti ciascuna, andando da oriente ad occidente:

la prima, alla scala che la tagliava a metà altezza dividendola in due parti: solide sbarre di ferro rendevano impossibile qualsiasi tentativo di violazione di domicilio da quella parte;

la seconda e la terza, al salotto dove eravamo stati ricevuti e che serviva anche da stanza da pranzo;

la quarta, alla camera della signorina Germana, dove aveva avuto luogo il tentativo di scasso;

la quinta, alla stanza del signor Louret.

Sulla facciata volta a levante, più stretta, a pianterreno non c'era che la porta di entrata. Oltrepassandola, si entrava in un corridoio volto ad est ed ovest, sul quale davano le tre stanze di cui ho parlato. A sinistra, quindi, c'era la scala, leggermente ristretta causa il muro divisorio tra il corridoio e le stanze, poi il salotto, la camera della signorina Germana, quella del signor Louret.

L'estremità del corridoio non giungeva tuttavia sino al muro ovest della casa, perchè chiuso da un tramezzo, dietro il quale si trovava la cucina, che, in profondità, aveva circa le stesse dimensioni della stanza del signor Louret. Il suo ingresso era situato, in modo visibile, dirimpetto alla porta di casa.

(Continua)

Edizione della «Librairie Gallimard, Paris»

…arina e Navigazione

…ento settimanale dei piroscafi

…RIESTINO. Pir. «Abbazia» in li-…ico-Danubio; «Adria» in linea …stina; m.n. «Assiria» in linea …ar Nero B; «Caldea» in linea …ar Nero B; pir. «Carnaro» a …racovia» in linea espresso di Co-… Tur. B; «Diana» in linea Adria-…ero A; «Fenicia» in linea Adria-…ero A; m.n. «Fusijama» partita …da Aden per Suez; pir. «Gange» …presso di Costantinopoli Tur. B; …n linea Adriatico-Danubio; «He-…enova» m.n. «Himalaya» partita …a Bombay per Batavia; pir. «Me-…leste» m.n. «Palestina» in linea …ar Nero B; pir. «Pilsna» in li-…o d'Istanbul Tur. B; «Stella d'I-…ete; «Tevere» in linea Rodi-Egit-… in linea Adriatico-Mar Nero A; …a Trieste; «Ausonia» in linea …Egitto; «Carignano» partito il …Sciangai per Kobe; m.n. «Città …Trieste; pir. «Conte Rosso» par-…corr. da Colombo per Bombay; …de» partito il 18 corr. da Port …Bombay; m.n. «Egitto» in linea …oria A; pir. «Italia» a Trieste; …Trieste; «Moncalieri» partito il …Massaua per Suez; m.n. «Ter-…rtita il 18 corr. da Penang per …«Marin Sanudo» partita il 12 …den per Karachi; «Hilda» a Trie-…Federico» in linea Adriatico-So-…Morandi» in linea Adriatico-So-…rtha Washington» in linea della

…H. M.n. «Saturnia» partita il 14 …w York per Trieste via scali in-…Vulcania» partita il 18 corr. da …New York via scali intermedi; …dere» partito il 10 corr. da Las …r Rio de Janeiro; m.n. «Neptu-…a il 21 corr. da Las Palmas per …pir. «Alberta» partito il 13 corr. …o per New York e Golfo del Mes-…a Trieste; «Dora C.» partito …da Batoum per Vado; m.n. «Giu-…a il 3 corr. da Galveston per Ve-…leste; pir. «Ida» partito il 16 corr. …per New York; m.n. «Maria» …4 corr. da New York per il Gol-…sico; pir. «Anna C.» partito il 21 …io de Janeiro per Santos; «Atlan-…o il 19 corr. a Venezia; «Laura …il 19 corr. da Rio de Janeiro per …«Teresa» arrivato il 21 corr. a

…TRIESTINA. Pir. «California» …mani da Genova per Marsiglia; …d'Aosta» arrivato il 20 corr. a …da S. Francisco; m.n. «Cellina» …«Fella» arriverà il 25 corr. a Co…eriffe; «Feltre» arrivata il 19 corr. …da Venezia; «Rialto» partita il 15 …Los Angeles per San Josè; pir. …partito il 20 corr. da Livorno per …m.n. «Leme» arrivata il 19 corr. …da Venezia; pir. «Piave» partito …. da Beira per Dar-es-Salaam; …artito il 25 u. s. da Livorno per …«Rosandra» a Trieste; «Sabbia» …19 corr. da Barcellona per Marsi-…ella» partito il 18 corr. da East …r Algoa Bay; «Sistiana» partito …. da Mogadiscio per Merca; …rrivato il 20 corr. a Fiume dal-…renta» partito il 18 corr. da Ca-…Duala; «Cherca» partito il 16 …restown per Port Bouet; «Salina» …«Istria» partito il 7 corr. da Ca-…Avana; «Aussa» partito il 18 corr. …leans per l'Avana; «Recca» arri-…corr. a Marsiglia da Las Palmas; …Genova; «Arsa» a Genova; «Li-…rtito il 15 corr. da New York per …Savoia» arrivato il 16 corr. a Ge-…New York; «Isarco» partito il 14 …Palermo per New York; «Carnia» …«Edda» partito il 14 u. s. da Port-…Bordeaux; «Anfora» partito il 18 …Rotterdam per Civitavecchia; «Ta-…partito il 18 corr. da Orano per

…VICH. Pir. «Raffaello» arrivato il …Napoli; «Silvia Tripcovich» arriva-…rr. a Valencia; «Giovinezza» ar-…22 corr. ad Alicante; «Etruria» …2 corr. da Palermo per Napoli; …runner» partirà il 26 corr. da Trie-…rino» partito il 22 corr. da Ve-…Pola; «Tunisino» partito il 22 …tania per Trieste; «Marocchino» …3 corr. da Algeri per Casablan-…ntino» partito il 20 corr. da Vene-…tania; «Le Tre Marie» arrivato il …Genova; «Guido Brunner» parti-…rr. da Rabat per Malaga; «Anda-…il 21 corr. Fayal diretto a San …Macoris; «Arcadia» arrivato il 19 …Cinfuegos; «Gerania» a Trieste; …roseguito il 13 corr. da Zee-…r Landsend; «Numidia» passato …. Dover diretto a Nardenham; …a Trieste.

…M.n. «Catalani» sotto carico a Ge-…onizetti» sotto carico a Fiume; …sotto carico a Catania; «Puc-…carico a Bari; «Rossini» attesa …Marsiglia; «Verdi» sotto carico a …ir. «Albachiara» carica a Marsa …rosa» carica a Trieste; «Tiepolo» …mani a Marsala; «Tiziano» atteso …a Crotone; «Aleardi» in partenza …a per Rotterdam; «Alfieri» partito …da Palermo per Londra; «Ario-…a in Sicilia; «Boccaccio» carica …«Manzoni» a Fiume; «Tasso» sca-…nezia; «Carducci» in partenza da …er Livorno; «Pascoli» partito il 15 …Rotterdam per Genova; «Petrar-…a Rotterdam; «Ugo Bassi» parti-…rr. da Palermo per Londra.

…MICH. Pir. «Baltico» a Trieste; …ssero» a Trieste; «Caterina Gero-…carica a Larvik; «Generale Petit-…o il 19 corr. da Civitavecchia per …«Monte Bianco» passato il 17 …lterra diretto a Cardiff; «Clara …Portoferraio; m.n. «Col di Lana» …16 corr. da Trieste per le Indie …«Monte Piana» viaggiante dal Sud …per Napoli e Genova.

…A. Pir. «Mrav» arrivato il 20 corr. …ingen proseguirà per l'Adriatico; …arrivato il 21 corr. a Genova; …rtito il 21 corr. da Algeri per Va-…rano, Ceuta, Larache, Casablan-…iffe e Las Palmas; «Vila» partito …. per Agadir, Santa Cruz de La …eneriffe e Las Palmas; «Kostrena» …20 corr. da Las Palmas per Casa-…Orano, Trieste e Sussak; «Sud» …co a Sussak, proseguirà per Spa-…usa, indi in linea Canarie; «Mora-…ato il 22 corr. a Barcellona, pro-…per Alicante, Valencia, Algeri e …l'Adriatico; «Diamant» partito il …da Algeri per l'Adriatico.

…DA. Pir. «Absirtea» di prossimo …Venezia; m.n. «Tergestea» partita …. da Penang per Colombo.

…DI MARE. Situazione dei turni per il 24 aprile (A. XI).

…Generale. Marinai 250, 252, 253, 254 …ani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 6, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 6, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 461, 115, 453; giov. cop. in I 193, 208, 194, 209, 203; giov. cop. in II 102, 120, 104, 105, 107; mozzi coperta 106, 92, 107, 94, 108; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 421, 472, 423, 473, 424; carbonai 67, 72, 114, 95, 115; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieri II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 105, 107, 108, 109, 110; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 54, 57, 58, 65, 66; giovani coperta 20, 21, 22, 23, 26; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per lunedì 24 corr. (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 8 fuochisti, 2 carbonai, 3 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 1 mozzo coperta.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 12.10, 14 (Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita), 18.15, 20.30; da Capodistria, alle 6, 9, 12.30, 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30. Per l'Ospizio e Ancarano, da Trieste alle 14, ritorno alle 17.10.

Per Isola, alle 7, 15, 16, 20; da Isola, alle 13.30, 20.

Per Pirano, alle 7, 15, 16, 20; da Pirano, alle 12.55, 19.30.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45 e 20.30; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana: per Grignano, dalla radice del Molo Audace, alle ore 10.30 (eventuale), 16, 16.30 (eventuale); da Grignano, alle ore: 12.45 (eventuale); 15.45 (eventuale); 18.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 23 aprile: Felice, Fortunato.

24 aprile: Fedele, Onorio.

NASCITE (21 aprile 1933): Legittimi: Turrina Giordano di Mario; De Vita Ennio di Giovanni; Buker Jolanda di Giorgio; Cerniz Maria di Giuseppe.

NASCITE (22 aprile 1933): Legittimi: Losciano Giorgio di Vittorio; Caser Giorgio di Renzo; Abatangelo Edoardo di Rodolfo; Campisi Nunzia di Agostino; Coban Alceo di Giovanni; Gigli Renato di Renato; Sambo Giunio di rag. Romano; Costa Claudio di Rodolfo; Caladonato Romolo di Francesco; Pomara Albina di Filippo. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Terni in Rosman Odinea a. 45; Krasna Eugenio a. 60; Soravito in Zelco Anna Maria a. 62; Scinipotti Celeste a. 22; Schuban ved. Toros Maria a. 78; Slossel Aldo a. 11; Macchioro ved. Pincherle Lina a. 91; Hausknecht Augusto a. 70; Roneri Mario a. 37; Villatore Tieni a. 26; Stamatopulo Luigia a. 90; Antoni Emilio a. 18; Petsani Oscar a. 47; Delconsole Aldo a. 22; Susa Vladimiro a. 24; Gagliardi Giuseppe g. 3; Cerniz Maria g. 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Trampus Francesco, calzolaio e Cusma Amelia Caterina, casalinga; Solari Luigi, calzolaio e Lukman Olga, casalinga; Zigoi Luigi, elettricista e Luis Maria, casalinga; Musich Giuseppe, marittimo e Juriaco Maria, casalinga; Svab Celeste, commesso in manifatture e Rogantin Olga, casalinga; Rustja Carlo, autista-meccanico e Vrcon Danica, casalinga; Collarich Valerio, bracciante e Parovel Annunziata, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Castelli Donato, piazzista e Glavina Maria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Barbarich Antonio, manovale e Lanziani Amalia, casalinga; Strano Angelo, appuntato di finanza e Scandura Maria, casalinga; D'Agnolo Mario, spazzolaio e Svizzero Rosa, commessa di negozio; Quaranta Domenico, sergente maggiore R. E. e Mizigoj Cecilia, sarta; Bersani Oscar, meccanico e Cicuto Marcella, casalinga; Orsini Mario, calzolaio e Vadnal Giuseppina, domestica; Bruni Amedeo, tranviere e Palcich Rosa, casalinga; de Plazer Carlo, dentista e Cappelletti Maria, casalinga; Ferfoglia Adalberto, macellaio e Micholi Regina, stiratrice; Alessandrini Antonio, fattorino e Pilutti Maria, casalinga; Valle Oscar, modellista e Cionini Elda, casalinga; Dobrila Angelo, panettiere e Lessini Stefania, casalinga; Lo Nigro Angelo, marinaio e Rupenovich Agata, casalinga; Petruzzi Giovanni, elettricista e Jenisch Rosa, parrucchiera; Puccio Pietro, ferroviere e Milocco Caterina, sarta; Ciani Mario, elettricista e Stoini Elisabetta, casalinga; Lionello Enrico, cuoco marittimo e Digiusto Livia, domestica; Gravisi Valerio, impiegato e Callegari Vampa Anita, casalinga; Rogotizh Antonio, impiegato doganale e Prigelli Irma, casalinga; Perhaus Remigio, bandaio e Porcorato Margherita, casalinga; Mellini Rodolfo, impiegato tecnico e Bolle Lina, impiegata; Zambon Vittorio, cameriere e Guadagnan Carmela, casalinga; Posar Luciano, fabbro e Vicig Norma, giornaliera; Tornic Antonio, falegname e Riva Zaira, casalinga; Milkovic Francesco, agricoltore e Tavcar Vittoria, casalinga; Cernigoj Giuseppe, commerciante e Rudolf Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Australia.* Certamente in Australia ci sono orsi, i quali però hanno dell'orso soltanto il nome e l'apparenza (in proporzioni ridotte). Sono in realtà piccoli marsupiali che non superano la lunghezza di 70 centimetri. Vivono nell'Australia sud-orientale ed essendo agili arrampicatori, popolano gli alti eucalipti di colà.

Ex combattente. In merito alle polizze di combattenti si avverte anzitutto che delle due polizze di assicurazione rilasciate ai combattenti nel 1918 a mente del R. D. 10 dicembre 1917, n. 1970, va pagata una solamente, e precisamente quella mista di lire 1000 all'assicurato stesso alla scadenza di 30 anni dall'emissione; oppure, in caso di sua premorienza, al beneficiario designato, quella semplice di lire 500 o quella mista di lire 1000 a seconda che la morte dell'assicurato stesso sia avvenuta o non per cause di servizio in guerra. Per quanto riguarda poi il pagamento differito a 15 o 20 anni dalla morte dell'assicurato nella misura di lire 1000 o di lire 1325 rispettivamente (clausola che questi aveva facoltà di apporre soltanto nella polizza semplice di lire 500) si fa presente che essa ebbe vigore soltanto in confronto di quei combattenti che decedettero per causa di servizio in guerra entro la data 30 ottobre 1920.

F. G. In ossequio ai vincoli di parentela la legge devolve direttamente, anche contro la volontà dell'ereditando ai discendenti od ascendenti legittimi dello stesso una determinata parte del suo patrimonio, e cioè la metà ai discendenti e, in loro mancanza, il terzo agli ascendenti. Questa parte o porzione legittima è assicurata a coloro che vi hanno diritto non solo sui beni lasciati dal defunto alla sua morte, ma anche su quelli che per precedenti atti di liberalità fossero usciti dal suo patrimonio in misura superiore alla porzione disponibile.

Consiglio di famiglia. Il consiglio di famiglia è composto dal pretore, il quale lo convoca a richiesta del tutore, del curatore o di chi ne abbia interesse. Regolarmente si convoca una volta all'anno per discutere il conto annuale presentato dal tutore. Oltre al pretore, che presiede, fanno parte del consiglio di famiglia altri quattro consulenti scelti tra i parenti più prossimi e più anziani del tutelato. Spetta al consiglio di famiglia di deliberare in tutti quei casi che si possono presentare di non ordinaria amministrazione a tutela degli interessi del minorenne.

Filantropo. Vale anche per il suo caso quanto abbiamo detto sopra del consiglio di famiglia. Il tutore o curatore non ha altro diritto che quello dell'amministrazione regolare e comune dei beni, della quale deve tutti gli anni dare il resoconto, che poi viene approvato dal consiglio di famiglia.

Buldo. Consulti i bandi che devono essere pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale». — *F. B. Scom.* Quel treno parte alle 6.55; è accelerato leggero, ed arriva a Redipuglia alle 7.43.

Assiduo lettore. Beati coloro che stanno nel rione da lei abitato, chè almeno possono dormire in santa pace! D'accordo che quattro chiacchiere tra due amici non possono di solito costituire gli estremi dello schiamazzo notturno.

— *Alea.* Lei, si capisce, è abituata a «dar peso alle nuvole», come diceva Orazio. La cura? Maggior positivismo, meno fantasticherie e supposizioni senza fondamento di verità. Esamini i fatti con più serenità e si convincerà che tutti quei torti non sono se non creazioni del suo cervello esaltato.

(Continua nel Piccolo della Sera)

Mi sono fidanzato, ma non lo dico a nessuno finchè non potrò regalare alla mia sposa il meraviglioso brillante che spero di vincere alla Pesca miracolosa al Teatro Verdi, dal 29 aprile al 7 maggio

---

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.6 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.08 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.43 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 , 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 D; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Estrazioni del Lotto

del 22 aprile 1933

BARI	85	33	1	77	74
FIRENZE	85	75	82	47	41
MILANO	43	84	87	57	60
NAPOLI	46	64	13	15	59
PALERMO	53	5	75	61	50
ROMA	21	56	13	33	68
TORINO	85	79	73	13	72
VENEZIA	10	57	53	52	58

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù semplice: friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze, governanti, istitutrici, nurses diplomate, rivolgetevi Ventisettembre 17; telefonare 5049. 14260 A

A. A. RAGAZZA tutto fare, attestati lunghi, referenze occuperebbesi anche quale bambinaia eventualmente cuoca, miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17. telefonare 5049. 14260 A

CAMERIERA lunghi attestati, capace cucinare, offresi buona piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 37468 A

CAMERIERA pratica tutti lavori offresi presso Negudi, via Fonderia 12. 69150 A

CAMERIERA, pure domestica, italiano, tedesco, capace tutti lavori, con attestati offresi. Cassetta 15107 A, Unione Pubblicità. 15107 A

DOMESTICA non più tanto giovane, brava tutto fare, cucinare, con attestati offresi. Via Udine 2, portinaio. 37538 A

DOMESTICA lunghi attestati, brava cucinare, tutto fare offresi. Torre Bianca 14, porta 8. 37605 A

DOMESTICHE due, oneste, con buoni attestati, bella presenza, offronsi. Via Armando Diaz n. 16. 37546 A

DONNA mezza età offresi per famiglia anche persona sola Trieste o fuori. Cassetta 15119 A. Unione Pubblicità. 15119 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con buoni attestati offresi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 37560 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi. Kandler 7, porta 9. 37599 A

PRESTASERVIZI anziana, tedesca, con attestati, tutto il giorno offresi. Via T. Vecellio 1, p.t., Delise. 37685 A

PRESTASERVIZI con attestati, ore da combinarsi, offresi. Venti Settembre 26, portinaio. 37647 A

QUATTORDICENNE offresi piccola famiglia. Veneziau 5. 4290 A

RAGAZZA 30-enne offresi quale prestaservizi o stabile. Via Gatteri 10, portineria. 37618 A

RAGAZZA sana, bella presenza, offresi prestaservizi anche fuori, per stagione balneare. Silli, Androna del Pozzo n. 4. 37530 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa offresi a piccola distinta famiglia stabile. Via S. Nicolò 34. 69939 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Cologna 19. Hervat. 69031 A

RAGAZZA giovane, con attestati, offresi prestaservizi. Buonarroti n. 10, portiere. 37566 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi. Rivolgersi via Istituto 39, dalle 9 alle 12, portinaia. 37594 A

SIGNORA offresi infermiera, con buoni attestati. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 19, portineria. 37655 A

VEDOVA indipendente offresi presso persona sola pure con bimbo, anche per fuori, buoni attestati, referenze ottime. Corso V. E. 3, II, sinistra. 37549 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, nurses, bonnes, guardarobiere, governanti, vicemadri, istitutrici, ecc. cercansi Trieste, fuori. Ventisettembre 17. 14201 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, bambinaie, signorine, direttrici, cercansi. Zonta 5, primo. 37634 B

CAMERIERA e ragazza tutto fare, disposte recarsi fuori cercansi. Indirizzo Piccolo (Richiedesi moralità, referenze). 14201 B

CAMERIERA tutto fare, perfetta servizio tavola, non oltre 30 anni, cercasi, ottima paga, inutile presentarsi senza certificati famiglie signorili. Indirizzo Piccolo. 66981 B

CAMERIERA perfetta cercasi. Inutile presentarsi senza lunghi attestati cameriera. Presentarsi 9-11 Filzi 23, II, sinistra. 37607 B

CUOCA capace, perfetta dolci, lunghi attestati cercasi. Presentarsi 9-11 Filzi 23, II sinistra. 37608 B

CUOCA capace anche altri lavori, lunghi attestati cercasi. Presentarsi lunedì dalle 14 alle 15 via Carducci 31. 69035 B

DOMESTICA a giornata cercasi. Ghega 2 quarto. 37592 B

DOMESTICA anche cucinare, con referenze cercasi. Presentarsi ore 13 alle 15, via Romagna 57. 37592 B

DOMESTICA per coniugi soli, dalle 7.30 alle 20. Presentarsi 9, prima inutile. Via Vergerio 6 A, porta 4. 69142 B

DONNA giovane, tutti servizi, pratica bambini cercasi. Presentarsi con attestati ore 11-12 Via Udine 4. 69071 B

PRESTASERVIZI giovane, tuttofare, per pomeriggio, cercasi. Presentarsi oggi mezzogiorno con attestati, referenze. - Via Volta 2, porta 16. 69135 B

PRESTASERVIZI capacissima stanze cercasi. Presentarsi dopo 9, Battisti 18, III. 69116 B

RAGAZZA tuttofare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 37598 B

RAGAZZA capace tutti lavori cercasi. Viale Venti Settembre 37, portinaia. 69102 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, miti pretese, cercasi. Battisti 4-IV, Posch. 69993 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare e pratica bambini, lunghi attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Battisti 21, II, porta 6. 37580 B

RAGAZZA prestaservizi 20-enne cercasi. Indirizzo Piccolo. 69064 B

RAGAZZA per lavori di casa cercasi. Via Sapone 5, II. 37537 B

RAGAZZA che sappia tutto fare cercasi Rivolgersi Severo 41, Stancer, dalle 13 alle 14.30. 37597 B

RAGAZZETTA 15-17 anni, friulana o tedesca, per aiuto lavori stanze, con serie referenze, cercasi prontamente. Majani, via Diaz 10. 37640 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ASSISTENTE assume revisione computi metrici, perizie, elaborati di liquidazione, rilievi di campagna, esecuzione disegni, piante, sezioni. Scandaglia, Galleria 6. 69893 C

AUTISTA meccanico, primarie referenze specializzato Ford, miti pretese offresi privato. Alessandro Volta 6, portineria. 37611 C

AUTISTA lunga pratica, referenze ineccepibili offresi privato o ditta. Indirizzo al Piccolo. 37612 C

AUTISTA meccanico 3000 cauzione, passaporto, parla diverse lingue, pratico viaggi all'estero, offresi. Offerte Cassetta n. 15134 C Unione Pubblicità. 15134 C

AUTISTA meccanico ex istruttore guida, referenze primarie, eventualmente piccola cauzione offresi. Cassetta 15127 C. Unione Pubblicità. 15127 C

CONIUGI con buone referenze offronsi portinai. Orlandini 36, I, Gant, presso Corbelli. 37533 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, inglese, contabile, provetto stenodattilografo, lunga pratica, capace ogni lavoro, studi superiori, offresi a seria ditta 500 mensili. Offerte cassetta 15128 C Unione Pubblicità. 15128 C

DATTILOGRAFA celere, pratica ufficio, perfetta conoscenza tedesco, italiano, sloveno, traduzioni esatte, offresi posto stabile anche a ore. Assumonsi lavori a domicilio. Gasperini, via Romagna 26, II p. 15168 C

ELETTROTECNICO esperto, capacissimo progetti, disegni, calcolazioni, traduzioni tecniche italiano, tedesco, sloveno, pure lavori d'ufficio offresi. Cassetta 15103 C, Unione Pubblicità. 15103 C

GIOVANE distinta famiglia, presenza, pratica commerciale, finendo militare giugno occuperebbesi posto fiducia, disposto viaggiare recarsi ovunque. Eventualmente cauzione. Cassetta 15114 C, Unione Pubblicità. 15114 C

INFERMIERA diplomata, lunga pratica assistenza ammalati, offresi. Gianni, Venti Settembre 71, pt., sinistra. 69137 C

QUARANTOTTENNE distinta, parla francese, cucina perfettamente, taglia cuce biancheria, vestiti semplici, tailleur, lavori moderni, adatterebbesi governo casa, escluso lavare materiale, compenso vitto alloggio o a giornata cinque al giorno e vitto. Indirizzo Piccolo. 69002 C

SEGRETARIO albergo, 4 lingue, contabilità, bella presenza offresi. Bruni, Torrebianca 21. 15106 C

SIGNORINA bella presenza, miti pretese, offresi qualsiasi occupazione, massima fiducia, di preferenza quale dama compagnia ed aiuto, presso persona sola, disposta viaggiare. Cassetta 15155 C Unione di Pubblicità. 15155 C

SIGNORINA distinta, tedesca, offresi condurre passeggio 3 mattine bambini o signorine. Cassetta 15117 C, Unione Pubblicità. 15117 C

SIGNORINA cerca posto presso persona sola, Via del Bosco 48, Drioli. 37567 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lavorazione occurata perfetta, lire 20, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11 37368 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganfissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMASI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7, Goldoni 3. 15152 CC

BIANCHERIA fine, elegante, signora, corredi sposa, specialità camicie uomo, confezionansi prontamente. Ginnastica 3-I. 69035 CC

CAPPELLI confezionansi prezzi mitissimi. Riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, III. 15180 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, Dellagnolo. 37641 CC

CORONEO 12, pianoterra, pulisce a secco vestiti lire 12, soprabiti trench lire 15, lavoro accurato, massima garanzia. 37577 CC

FALEGNAME ripara porte e griglie, lucida mobili. Scalinata 8, Sussi. 6183 CC

FALEGNAME capace lucida, ripara, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, primo. 69103 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 37374 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 37586 CC

MODISTA confeziona cappelli, prezzi convenienti, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi n. 7. 69165 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 37453 CC

PITTORE, tappezziere carta per stanze, offresi, miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00167 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 69040 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 80, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 37571 CC

RADIO-riparazioni cuffie, altoparlanti, eseguisce massima cura, laboratorio radiotecnico specializzato. Piazza Cavana 5, interno (pianoterra). 4289 CC

RICAMATRICE svelta offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 69978 CC

RIPARAZIONI di apparati fotografici, radio, grammofono, altoparlanti, cuffie, con massima garanzia. F. Müller, Piazza Piccola. 4283 CC

SARTA signora offresi giornata lire 10. Scrivere Saresin, S. Giovanni Guardiella 470, Trieste. 69918 CC

SARTA modellista, taglia modelli carta, stoffa, prova, istruisce, eseguisce prontamente modici prezzi. S. Nicolò 2, I. 15174 CC

SARTA bravissima vestiti 24, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13-III, mezzo. 69999 CC

SARTA confeziona in casa prezzi miti oppure giornata. Via d'Azeglio 20 porta 10. 69026 CC

SARTA taglia prova assume qualsiasi lavoro domicilio giornata. Indirizzo Piccolo. 69033 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 37584 CC

SARTA signora offresi giornata lire 10. Scrivere Rocco, Venti Settembre 91. 69035CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 69154 CC

SARTO confeziona vestiti su misura, con fodere, 110, lavoro accurato. Mazzini 53, II. 15182 CC

SARTO confeziona vestiti uomo fattura e fodere lire 120. Crispi 3-I. 69018 CC

SARTO specializzato, via Loggia 11-I, dietro Municipio, taglia vestiti, soprabiti uomo, tailleur, mantelli signora lire venti, con prova trenta. 69967 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini 37555 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. MODISTE lavorante, mezzalavorante capacissime cercansi. Presentarsi domenica. Giorgi, Spiridione 1. 69074 D

APPRENDISTA commestibili cerco. Presentarsi accompagnato genitori, oggi dalle 13-15. Venti Settembre 95, IV. 15147 D

APPRENDISTI due età 15-16 assumiamo. Presentarsi lunedì ore 8 Fabbrica bilance Florenz, Vidali 9. 37492 D

CORRISPONDENTE italiano, perfetto, pratico, cerca azienda commerciale. Offerte, referenze, pretese: Cassetta 15157 D Unione Pubblicità. 15157 D

DONNA per pulizia ufficio cercasi mattina o pomeriggio. Offerte con referenze cassetta 15131 D, Unione Pubblicità. 15131 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Vitt. Em. 5, Loger 37631 D

IMPIEGATO fiducia, nozioni commerciali-contabili piccola cauzione cercasi subito Scrivere cassetta 15100 D, Unione Pubblicità. 15100 D

MACCHINA e apprendista camiciaie, cercansi. Camiceria via S. Maurizio 14, I p., Chiuderi. 15172 D

QUATTORDICENNE, fattorino e pulizia studio cercasi. Garibaldi 29, porta 11. 37651 D

RAGAZZO con attestati cerca macelleria Via Roma 17. 69066 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Presentarsi lunedì Salone «Stella», Ventisettembre 10. 69021 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Moingrande 16 69144 D

RAGAZZO praticante ufficio cercasi, primaria ditta. Cassetta 15141 D Unione Pubblicità. 15141 D

SOTTOMAGAZZINIERE giovane, pratico magazzino, aiuto commesso negozio vetrami cercasi. Offerte cassetta 15121 D, Unione Pubblicità. 15121 D

SIGNORINA nazionalità italiana per corrispondenza, stenografia, dattilografia tedesca cerca stabilimento Umbria. Indispensabile perfetta conoscenza lingua tedesca. Offerte dettagliate, pretese, referenze Cassetta 104 G, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5277 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA signorile, vicinanze via Mazzini, presso non mestierante, cura vestiario e vitto cercasi. Cassetta 15094 E, Unione Pubblicità. 15094 E

MOBILIATA matrimoniale, uso cucina, centrale cercasi. Indirizzare cassetta 15122 E, Unione Pubblicità. 15122 E

OPICINA: stanza giardino, cerca signora sola. Cassetta 15135 E Unione Pubblicità. 15135 E

STANZA due persone, con o senza comodo cucina cercasi. Offerte con prezzo cassetta 15129 E, Unione Pubblicità. 15129 E

STANZA ingresso libero, posizione centrale, presso piccola famiglia, persona sola, cerca statale. Cassetta 15104 E, Unione Pubblicità 15104 E

STANZA mobiliata, presso persona sola, cerca scapolo, impiegato statale. Offerte cassetta 15097 E, Unione Pubblicità. 15097 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, porta 6. 5000 F

A. A. A. A. STANZA vuota affittasi. Zonta 5, primo. 37635 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Madonnina 15, I, Comar. 37579 F

A. A. BELLISSIMA, ingresso scale affittasi, Mazzini 46, porta 13. 69033 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Canova 9, p. 15. 69049 F

A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto affittasi. Geppa 15, secondo. 37632 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 37616 F

A. A. STANZA bellissima, 50 mensili affittasi. Commerciale 80, primo. 37562 F

A. A. MOBILIATA bagno affittasi distinto signore. Ghega 7, secondo. 37547 F

A. CAMERA, cameretta vuota o mobiliata, desiderando ottimo vitto, piccola famiglia affitta. Piccolomini 8, porta 14. 69039 F

A. CAMERA vuota oppure camerino mobiliato affittasi. Commerciale 18, III, sinistra. 37550 F

A. CAMERA vuota affittasi. Via della Guardia 13, II p. 69070 F

A. CAMERE mobiliate e vuote affittansi. Mazzini n. 39, I. 69048 F

A. ELEGANTE affittasi 1-2 distinti. Toti 1, terzo, 13. 15144 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi ufficiale o distinto. XX Settembre 33, latteria. 68942 F

A. MOBILIATA vitto, 250 mensili, affittasi. S. Giusto 12, II (Bramante 9). 15165 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, porta 2, destra. 15169 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi, eventualmente vitto. Milano 14, II. 69139 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, I, sinistra affittasi. Bosco 60. 69143 F

A. MOBILIATA ariosa, quieta, presso persona sola affittasi prezzo mite. Media 4, porta 17. 37661 F

A. MOBILIATA, pulita affittasi. Via Milano 25, II. Caputo. 37628 F

A. MOBILIATA due letti affittasi distinti. Molino vento 5, I. 37696 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittasi distinto prontamente. Cologna 11 porta 5. 69016 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi coniugi oppure amici. Sanfrancesco 30, terzo. 37591 F

A. MOBILIATA due amici oppure matrimoniale affittasi. Slataper 6, I, sinistra. 37551 F

A. MOBILIATA bellissima, uno, due letti affittasi. Toro 1, secondo. 37621 F

A. MOBILIATA affittasi lire 70. Viale XX Settembre 92, II. 69050 F

A. STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Galilea 10, III, Gherghic. 69069 F

A. STANZA ingresso libero affittasi. San Nicolò 18-III porta 7. 69978 F

A. STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce affittasi signorina o signora. Via Leo 12, II. 69068 F

CAMERA mobiliata affittasi anche due persone, volendo cucina. Kandler 1, porta 20. 37578 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Artisti 3, II, sinistra. 69044 F

CAMERA elegantissima, una, due persone, ottimo vitto affittasi, Rapicio 6, porta 9. 37600 F

CAMERA matrimoniale, volendo uso cucina, stanza pranzo affittansi. Venti Settembre 67, primo, sinistra. 37626 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Via Milano 13, secondo, destra. 69156 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 15145 F

CAMERA vuota, prezzo mite affittasi. Via Antonio Caccia 10, II. 69109 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Piazza Tre Rivi 5 porta 6 (Roiano). 69971 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Università 16-III destra. 69020 F

CAMERA vuota, con vitto, affittasi. Via Romagna 2. 69037 F

CAMERA cameretta, vuote, acqua luce, parchetti, comodo cucina, indipendenti, affittansi. Cavana 13, II, porta 8. 4281 F

CAMERA grandissima, vuota, luce, comodo cucina, affittasi. Via Cavana 2, II. 4286 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi persona distinta. S. Michele 23. 4287 F

CAMERE 2 vuote, volendo 1, affittansi. Madonnina 24, II, destra. 37633 F

CAMERE tre, cucina, subaffittansi. Piazza Hortis 2, III. 4285 F

CAMERE due, cucina, mobiliato elegantemente, affitta persona sola. Indirizzo al Piccolo. 15150 F

CAMERETTA soleggiata, pulitissima, unico subinquilino, 80 mensili. Gatteri 27, Hribar. 69973 F

CAMERETTA affittasi. Via della Guardia 42, IV, Bertoli. 69041 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. S. Michele 17, II, Ferri. 37636 F
CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 37652 F
CAMERINO letto, luce, lire 12 settimanali affittasi. Maiolica 14, terzo, porta 9. 69111 F
CAMERINO affittasi a ragazza. Foscolo 44-I sinistra. 68976 F
CAMERINO mobiliato, bellissimo, affittasi 16 settimanali. Galilei 1, porta 16. 37623 F
CAMERINO mobiliato, ingresso libero affittasi. Via Rigutti n. 31. 37563 F
ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 120, secondo.
ELEGANTISSIMA affittasi distinto, unico subinquilino. Tor S. Piero 6, porta 18. 37539 F
GRANDE, 2 letti, ingresso libero, affitto minimo. Campo S. Giacomo 19, II. 37606 F
LETTI affittansi ad operai. Via dell'Industria 5 porta 21. 68965 F
LETTO affittasi presso persona sola. Caccia 13 porta 16. 37545 F
MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina affittasi. Riborgo 36, II, p. 6. 37622 F
MATRIMONIALE ingresso libero, eventualmente vitto, presso toscana affittasi. Scuola Nuova 22, p.t. 37617 F
MATRIMONIALE grande comodo cucina, affittasi anche amici. Gatteri 28 porta 3. 68993 F
MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, stanzetta, affittasi signorina. Rossetti 11-I. 68994 F
MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via dell'Istria 8-II porta 10. 69022 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. San Nicolò 18, terzo, sinistra, fino le 15. 69141 F
MATRIMONIALI 2, una ingresso libero, comodo cucina affittansi. Ferriera 17, II. 69106 F
MOBILIATA pulita affittasi. Leonardo Vinci 2, I, destra, presso Giardino Pubblico. 37564 F
MOBILIATA bella, soleggiata, massima pulizia, telefono affittasi presso distinti. Via Romagna 4, III. 37568 F
MOBILIATA affittasi a coniugi oppure signora. Guardia 15 a, II. 37559 F
MOBILIATA 1-2 letti, volendo vitto, affittasi. Parini 11, porta 10. 69079 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi a persona seria. Ginnastica 41, porta 10. 37613 F
MOBILIATA, quiete, affittasi persona distinta stabile. Giotto 9-I sinistra. 68970 F
MOBILIATA, ingresso libero, affittasi Mazzini 51, porta 7. 37645 F
MOBILIATA, bagno, prezzo minimo affittasi anziana. Segantini 12, III, destra. 37663 F
MOBILIATA, volendo attigua, affittasi. Prezzo mite. Alfieri 4, porta 9. 69146 F
MOBILIATA scrupolosa pulizia affittasi. Via Ginnastica 42, I, destra. 37607 F
MOBILIATA elegante pulitissima affittasi. Maiolica 16-II destra (angolo Tarabochia). 68980 F
MOBILIATA uno due letti affittasi due amici dabbene. Ginnastica 18-I destra. 69001 F
MOBILIATA affittasi, vista campagna. Bosco 10-II scala seconda porta 20. 69604 F
MOBILIATA 1-2 letti, affittasi prontamente. Vittoria Colonna 2, IV p., Magarrin. 4280 F
MOBILIATA unico subinquilino affittasi. via Gatteri 28 porta 10. 68963 F
MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Alfieri 13, I, destra. 15175 F
MOBILIATA bellissima, ingresso libero Madonna mare 6, III, destra. 4282 F
MOBILIATA elegante, grande, eventualmente uso bagno, affittasi a distintissimo. Carducci 30 porta 3. 69017 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Milano 29-III porta 9. 69034 F
STANZA ingresso libero, luce elettrica, poggiuolo affittasi. Istituto 5, Portuesi. 37638 F
STANZA lussuosa, telefono, ingresso semilibero, vis-à-vis Tribunale. Coroneo 17, II, destra. 37657 F
STANZA letto, sala pranzo, cucina indipendente affittansi. Corso Vitt. E. 4, II, sinistra. 69063 F
STANZA mobiliata, uno, due letti affittasi. Valdirivo 15, III, destra. 37531 F
STANZA mobiliata, indipendente affittasi. Via Canova 11, I p., sinistra. 37552 F
STANZA centro, ingresso scale, affittasi. Informazioni via Rossini 26 (latteria). 69117 F
STANZA mobiliata bellissima, prezzo mite affittasi. Rossetti 51, porta 11. 69072 F
STANZA vuota, comodo cucina, uso giardino, affittasi 45 mensili. Indirizzo Piccolo. 69060 F
STANZA bene mobiliata, ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Zonta 3-III. 68989 F
STANZA mobiliata ingresso scale affittasi Navali 29 B mezz. 68974 F
STANZA uno due letti, cura vestiario, altra indipendente affittansi. Venti Settembre 11, porta 10. 15181 F
STANZA affittasi persona sola. Via S. Michele 6-III. 68991 F
STANZE 2, mobiliate, una due letti affittansi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 16143 F
STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 4288 F
STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 69080 F
STANZINO mobiliato affittasi. Sorgente 5, terzo, porta 13. 69104 F
VUOTA grandiosa, soleggiata, comodo cucina, presso coniugi assenti affittasi. Trento 12. Finocchiaro. 37624 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G
A. A. A. A. ACCADEMIA danza, via S. Francesco 10. Insegnamento celere. 68909 G
A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 37268 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucino impartisce lezioni metodo praticissimo. Gatteri N. 23, II. 15166 G
INSEGNANTE per lingua tedesca, cercasi. Cassetta 15108 G Unione Pubblicità. 15108 G
LATINO insegnante laureata impartisce medie inferiori onorario mitissimo. Carducci 39-III. 69023 G
MATEMATICA, ripetizioni, preparazione esami, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 69138 G
PIANISTA conosciutissima riprende istruzione lire 3 l'ora. Vidali 13, IV. 69062 G
PITTURA, disegno, figura, paesaggio, prospettiva miniatura restauro. Tiziano 1-III. 68998 G
PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G
SIGNORINA dà lezioni francese, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 69114 G

SIGNORINA italiana insegna a tedesche e assiste ragazzi nelle lezioni. Cassetta 15101 G Unione Pubblicità. 15101 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CANE Setter bianco, orecchio marron, smarrito mercoledì. Mancia riportandolo Xydias 2. 69105 H
CANE caccia setter inglese, bianco macchiato, mancia competente chi lo consegnerà presso Buffet Fantoma, Piazza Cavana. 68988 H
CANE caccia setter bianco-nero rinvenuto. Boccini, XX Settembre 86. 69032 H
CHIAVI (tre) smarrite. Rinvenitore pregasi portare Crispi 50, portinaio. 37662 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 80, 100 fino 750. Rivolgersi Venti Settembre 17 14202 I
A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, bagno, cucina, centrale e fuori con giardino, affittansi. Caffè Adriatico. 37463 I
A. APPARTAMENTINO di camera e cucina, affittasi. Via Giulia 37. 37583 I
APPARTAMENTI 1-3 stanze, comfort, affitti modici. Mirti 7, 8, 9. 68915 I
APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, ascensore, riscaldamento, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 69010 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Rovere 1. 69008 I
APPARTAMENTI 1-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 69007 I
APPARTAMENTI 4-5 stanze soleggiate, sulla strada, bagno, accessori, ascensore, affittasi condizioni vantaggiose. S. Andrea 14, fermata tram 9. 69067 I
APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori, affittansi. Giulia 32, dalle 10-12. 69059 I
APPARTAMENTI (2) 5, 6 stanze, accessori, affittansi anche uso ufficio. Torrebianca 39, primo. 69057 I
APPARTAMENTI soleggiati 4-5 stanze, stanza servitù, bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prontamente o luglio. Salita Montanelli 3. 69098 I
APPARTAMENTI 3-5 stanze, accessori, soleggiati, vista mare, riscaldamento, ascensore, affittansi prontamente e luglio. Via Reni 6. 69095 I
APPARTAMENTI 7 stanze, camerino, bagno e cucina affittansi luglio. Via Geppa n. 17. 69094 I
APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, soleggiati, affittansi luglio. Foscolo n. 2. 69091 I
APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori e ascensore affittansi luglio. Donizetti n. 3. 69089 I
APPARTAMENTI tre stanze, bagno e cucina affittansi luglio e prontamente. Tor S. Lorenzo 6. 69036 I
APPARTAMENTI principio Viale Regina Elena, II e III piano, soleggiati, 4 stanze, cameretta, bagno, cucina, altri accessori, perfetto stato, affittanasi, pigione ridotta 1.o luglio. Rivolgersi Riva Grumula 10, IV, sinistra, tel. 60-32. 211 I
APPARTAMENTI via Tiepolo, da due, tre, quattro stanze, bagno, termosifone, accessori, affittansi due prontamente, altri luglio. Informazioni Torrebianca 14. 37659 I
APPARTAMENTI 4-6 stanze, comfort, posizione centrale, affittansi. Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, I. 37664 I
APPARTAMENTI villa Barcola, via Buonafata 28, 3 camere, camerino, bagno, giardino affittansi prontamente. Informazioni amministrazione Piazza Garibaldi 3, I p. 15156 I
APPARTAMENTI casa in costruzione, via Coroneo 26, tre e quattro stanze, accessori ogni comfort, affittanasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 1, Amm. 37646 I
APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, affittansi. Via Montorsino 7. 69084 I
APPARTAMENTO lussuoso, secondo piano, sei stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi per luglio. Rivolgersi via Coroneo 21. 68837 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino (bagno) affittansi via Giulia 31. 69033 I
APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort, affitterebbesi, via Foscolo. Indirizzo Piccolo. 15153 I
APPARTAMENTO tre camere, accessori, completamente mobiliato, primo piano, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69061 I
APPARTAMENTO 3 camere, camerino per bagno, altro camerino, ingresso, cucina, cantina, terrazza, splendida posizione, rimesso nuovo, affittasi subito 300 mensili. Giulia 78, interno, 13; visibile ore 10-16. 69042 I
APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere, cucina, veranda, soffitta, comfort, affittasi. Linfe 8, Boschetto. 37589 I
APPARTAMENTO, affittasi piazza S. Giovanni 4, III, completo restauro, 4 stanze, camerino bagno, camerino, ripostiglio, cucina. Giachin, Battisti 8. 37602 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni N. 13, III. 69124 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni N. 13, II. 69123 I
APPARTAMENTO villa città, 5 stanze, accessori, termosifone, giardino, soleggiato, affittasi. Revoltella 13, II. 37544 I
APPARTAMENTO villa città, soleggiato, 7 stanze, accessori, termosifone, giardino, garage, affittasi. Revoltella 13. 37643 I
APPARTAMENTO centro, soleggiato, 5-6 stanze, accessori, poggiolo, affittasi. Battisti 6, II. 37642 I
APPARTAMENTO mobiliato, altri vuoti, 2 stanze, stanzino, bagno compueto, affittansi. Gozzi 3. 69062 I
APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino e cucina, affittasi luglio. Boccaccio N. 9. 69087 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno e cucina, affittasi prontamente. Raffineria 2. 69097 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina, affittasi luglio. Gaspara Stampa N. 8. 69096 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino e cucina, affittasi luglio. Pietà 37. 69093 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno e cucina, affittasi luglio. Rossetti 16. 69092 I
APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi luglio. Via Brunner 10. 69090 I
APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Corso Garibaldi 21, III, destra. 69089 I
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Rittmeyer N. 4. 69119 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 69130 I
APPARTAMENTO via Paduina 9 affittasi, 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina. 68997 I
APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, giardino affittasi. Via Moisè Luzzatto 10. 69015 I
APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzini, affittasi. Via Galileo 5. 69014 I
APPARTAMENTO 4 stanze affittasi. Viale XX Settembre 1. 69013 I
APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento, affittasi. Via Rossini 4. 69011 I
APPARTAMENTO 4 stanze affittasi. Piazza Tommaseo 1. 69012 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, accessori, III piano, Venti Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin via Torrebianca 16. 69134 I
APPARTAMENTO 4 camere, accessori, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 69133 I
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, comfort, via Porta 5, affitta 1.o giugno. Amministrazione Cehovin, Torrebianca N. 16. 69132 I
APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso nuovo prezzo conveniente appigionasi prontamente. Cavana 13. 69131 I
APPARTAMENTO sala, 4 stanze, locali accessori, ascensore, appigionasi. Imbriani 4. 69129 I
APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio; ed altro sei stanze, accessori, appigionansi prontamente. Trento 1. 69128 I
APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, con giardino, via Navali 4, affittasi prezzo conveniente. 69151 I
CAMERA e cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 15161 I
CAMERA focolaio, affittasi con o senza mobilio, 60 mensili. Rigutti 23. 15146 I
CAMERA cucina, affittansi. Rivolgersi via Madonnina 12, III, Stefanich. 37650 I
CAMERA, camerino, cucina, closet a nuovo, affittasi. Manna 18, portinaia. 69054 I
LOCALE, affittasi centro. Rivolgersi negozio musica, Municipio, piazza Unità 4. 69073 I
MAGAZZINI varie grandezze, paraggi Stazione Centrale, Mercato, affittansi. Rivolgersi avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 69153 I
MAGAZZINO grande, esterno, piccolo interno, prontamente affittansi. Fonderia 10. 68924 I
MAGAZZINO grande, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. S. Francesco 38. 69118 I
OPICINA 39, appartamenti 2 stanze, cameretta bagno e cucina, giardino ombroso, fermata tram, affittansi per stagione o per tutto l'anno. 69099 I
PALAZZINA di soli 2 quartieri, affittasi un quartiere di 4 stanze ed accessori. - Via Tesa 81, piazza Foraggi. 69145 I
QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, affittasi prontamente. S. Michele 26. 68883 I
QUARTIERE arioso, soleggiato, tre camere, accessori, affittasi luglio. Pauliana 6. 37595 I
QUARTIERE camera cucina, acqua, gas, luce, affittasi, pronto. Gretta sopra 276. 37573 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, vista al mare, affittasi. Via Cappello 8, II; visita dalle 10-15. 37553 I
QUARTIERE camera, cameretta, accessori, comfort moderno, affittasi. Valmaura 15 (dirimpetto Littorio). 69052 I
QUARTIERE in villa, ottimo stato locativo, riscaldamento centrale, ogni conforto, affittasi anche al 1.o luglio. Telefono 45-84. 37537 I
QUARTIERE tre stanze, anticamera, prezzo mite affittasi. Toro 4, secondo. 68914 I
QUARTIERE tre camere, camerino, cucina e giardino, affittasi prontamente. Roiano, via Moreri 30, portinaia. 69122 I
QUARTIERE 3 camere cucina, e giardino, affittasi prontamente. Roiano, via Moreri N. 34; rivolgersi prezzo Macocich. 69121 I
QUARTIERE tre stanze, affittasi. Via F. Crispi 60, I. 37630 I
QUARTIERE quattro stanze e cucina, affittasi 1.o luglio; altro due stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Petronio 2; rivolgersi portinaia. 69120 I
QUARTIERE 2 camere cucina, acqua gas, corticella, affittasi. Molinavento 82 pt., dopo le 4. 68964 I
QUARTIERE camera cucina mobiliato, tutto sul davanti, affittasi. Via Toti 8-II. 68992 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, giardino, comfort moderno, affittasi anche prontamente. Via Scoglietto 94, I. 69081 I
QUARTIERI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 68748 I
QUARTIERI cinque stanze, tutto comfort, accessori, Cecilia Rittmeyer 9, affittansi primo luglio, nonchè locale due fori, prezzo 450 mensili, locale 190. Informazioni dettagliate telefonare 74-31. 69030 I
QUARTIERI 2 stanze, cucina, ripostiglio, affittansi. Via Tomaso Grossi 18. 69077 I
QUARTIERINI 70, orto, grandi, camere focolaio, affittansi. Slataper 26. 69078 I
QUARTIERINO mobiliato, stanza matrimoniale, camerino, cucina, affittasi. Petrarca N. 5, quinto. 37654 I
QUARTIERINO mobiliato, bagno, comfort, centro, sole, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69143 I
QUARTIERINO 2 camerette, cucina, interno, affittasi. S. Francesco 6; dalle 812. 6904 I
STANZA ufficio telefono affittasi 1.o maggio. Piazza Tommaseo 4, portiere. 69025 I
STANZE 2, ingresso libero, adatte studio professionista, paraggi Palazzo Giustizia, affittansi. Avv. Werner Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 69152 I
STANZE (due), posizione centrale, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 69047 I
TERRENO adatto floricoltura orticoltura, con piccola abitazione, affittasi prontamente lire duecentoquaranta mensili. Visitare dalle 15 alle 16. Via Romagna 24. 37542 I
VILLA sei stanze, bagno, luce, garage, affittasi Sesana. Offerte Cassetta 15136 I Unione Pubblicità. 15136 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. APPARTAMENTO villa città 3-4 stanze, accessori, vicino tram, escluso pianoterra, prontamente oppure luglio. Cassetta 15139 L. Unione Pubblicità. 15139 L
APPARTAMENTO casa signorile sei stanze, accessori, bagno, posizione centrale, preferibilmente due ingressi, cercasi 1. luglio. Cassetta 15123 L Unione Pubblicità. 15123 L
QUARTIERE 2 stanze, accessori, eventualmente 2 camere vuote, ingresso libero, cercansi. Indirizzo Piccolo. 69055 L
QUARTIERE quattro stanze, bagno, terrazza, cercasi per tre persone anziane. Indicare prezzo cassetta 15095 L Unione Pubblicità. 15095 L
QUARTIERE 2-3 camere, accessori, comfort, soleggiato, paraggi Rossetti, massimo 3000, cerco per luglio. Offerte cassetta 15133 L Unione Pubblicità. 15133 L
VILLINO 4-5 camere, bagno, giardino, cerco in affitto. Offerte Cassetta 15001 L Unione Pubblicità. 15001 L
VILLINO cercano in affitto distinti coniugi soltanto Barcola, Scorcola, Romagna. Offerte dettagliate cassetta 15115 L Unione Pubblicità. 15115 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. MATERIALI, macchinari costruzione usati, vendonsi occasione. Via Galilei 2, lunedì ore 10.30-12.30. 68984 M
A. A. OCCASIONE: vendonsi soprabito, vestito, calzoni due paia lana, bianchi ragazzo. Corso Vitt. Em. 12, portinaia, pomeriggio. 66520 M
A. CARROZZELLA pieghevole, buono stato, vendesi. Orologio 6, porta 8. 37554 M
APPARATO fotografico Kodak 60, radio 4 valvole completa 350 vendo occasione. Müller, piazza Piccola. 4284 M
ARMONICA cromatica, 4 file, bassi 48, buonissima, 200. Rena 3-I, Mazzucco. 69036 M
BANCHI due falegname vendonsi. Navali 29 B mezz. 68975 M
BETONATRICE, pesa ponte 60 quintali, carro ferro, ferro profilato serramenti, stampo piastre per pareti, vendonsi occasione, Via Galilei 2, lunedì ore 10.30-12.30. 68985 M
CANARINI originali Harzseifert maestri cantori insuperabili, speciali apparati per istruzione, vendonsi solamente Stuparich 16 porta 6. 37658 M
CARROZZELLA fonda, moderna, vendesi occasione. Gregoret, via Udine 23, I. 37593 M
CASSA controllo americana, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37648 M
CASSAFORTE marca Wiese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69110 M
CONIGLI giganti Fiandra e bianchi giganti, vendonsi. Guardiella Timignano 1475, strada Longera. 69059 M
DISCHI (20), vendonsi straoccasione lire 65. Settefontane 4 II, sinistra. 37601 M
FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 1405 M
FOTOGRAFICA Goerz-Dagor 9-12, vendesi. occasione. Brunner 15, IV, porta 15. 37548 M
FRANCOBOLLI raccolta 2 volumi Yvert Europa 6200 differenti, oltre 12.000 catalogo, occasione lire 1500. Via Palestrina n. 2, III, Fornasari. 15154 M
GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, dischi diversi, occasione vendo. Valdirivo 11, portineria. 69147 M
GRAMMOFONO Edisan Bell, con dischi, vendesi giornata. Trento 12. Finocchiaro. 37625 M
LEGNAME costruzione scarto e legna ardere vendonsi occasione. Via Galilei 12, lunedì ore 10.30-12.30. 68987 M
MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante altra lire 70. Maurizio 10, Bonucchi. 15179 M
MACCHINA cucire Singer buonissima, garantita, vendesi 100. Istituto 12, ultimo. 15178 M
MACCHINA scrivere normale 350, altra Remington 150. Traversale Bosco 6. 6184 M
MACCHINA Singer spola rotonda, accessori ricamo vendesi. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 15163 M
MACCHINA scrivere per ufficio vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68905 M
MACCHINA scrivere ermanica, vendesi vera occasione. Lavatoio 3, I, dalle 14-15. 37575 M
MACCHINA scrivere Underwood quasi nuova, vendesi occasione. Rediro, via Palestrina 10, magazzino. 37574 M
MACCHINE Singer spola rotonda, altre rientranti, altra 120, passare lunedì. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 15176 M
MATTONI usati 20x10x4, circa 5000, da vendere. Rivolgersi Mazzini 2. 37581 M
POLLASTRE 20 e gallo Livorno bianca selezionata madre artificiale con 50 pulcini ed altri attrezzi avicoli vendonsi. Rozzol in Monte 946. 69003 M
PORTONE ferro, vendesi prezzo mite. Roiano trattoria Moreri 78. 37565 M
RADDRIZZATORE Tungar volt 4-6 carica accumulatori, occasione accumulatore Hesenberger 6, vendonsi. Telefonare lunedì 66-48. 37610 M
RADIO supereterodine 7 valvole «Fada» 51, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37590 M
RADIO, alimentatore Philipps, parti staccate, vendesi occasione. Foscolo 40, porta 18. 69023 M
RADIO grammofono mobile lire 650. Via Settefontane 22. 69075 M
SERRAMENTI usati, casse, forme smontabili per solai cemento armato, vendonsi occasione. Via Galilei 2, lunedì ore 10.30-12.30. 68986 M
SERRANDE avvolgibili lamiera ondulata, tubi ferro, lamiere, assi, vendonsi occasione. Via Carpison 2. 37619 M
SERVIZIO tavola lussuoso (Karlsbad) e cristallo, completo 6 persone, orologio pendola, quadri, ecc., vendonsi. Piccolomini 6, porta 14. 37572 M
SINGER rientrante 5 cassetti, vendesi occasione. Tigor 7, primo; dalle ore 10 in poi. 37540 M
TENDE da finestra, modiglione, tappeto da tavola, lampada petrolio, vendonsi. Alessandro Volta 14-III destra. 69027 M
TORNIO trasmissione, contrapunte m. 1.50, platò autocentrante perfetto vendonsi o cambiansi con tornio pedale. Sciacca, Umago. 68990 M
TORNIO, trapano, trancia, incudine, morsa, vendonsi occasione. Via Carpison 2. 37620 M
VESTITI, mantello donna, bambina statura piccola, vendonsi. Cavana 12, Avian. 37596 M
VESTITI, soprabiti uomo, usati, ottimo stato, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I destra. 69100 M
VESTITO cenere, quasi nuovo, grammofono, diversi dischi, vendonsi occasione. Corso Vittorio Emanuele 11. Roberto. 69136 M
VOLPE «Alaska» originale, vendo occasione Corso Vitt. Em. 24. portineria. 37649 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI nuovi, usati, qualsiasi specie quantitativo lingua indifferente, stampe, oggetti vari compero. Scrivere: Andreattini, Beccherie 12, Bar, telefonare 44-88. 100717 N
BILANCIA bascula usata, compero se occasione. Indirizzo Piccolo. 68906 N
CANE cercasi, cucciolo razza pura, pelo corto, possibilmente fox-terrier. Offerte dettagliate Cassetta 15142 N. Unione Pubblicità. 15142 N
CARROZZELLA seggiolino buono stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37461 N
CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio rivolgersi Timeus n. 11. 15149 N
DISCHI poco usati, canzonette, ballabili, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 69103 N
SUPERETERODINA possibilmente radiogrammofono, acquisterei se occasione. Inviare offerte Cassetta 15138 N. Unione Pubblicità. 15138 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69126 NN
A. A. A. PREZZI eccezionali camere matrimoniali, stanze pranzo, salotti, mobili uffici soltanto Steiner. Via Geppa 15. 14350 NN
A. A. SVENDONSI tutti i mobili sotto prezzo di costo, per cessazione commercio. Mazzini 24. 69127 NN
A. CAMERA da pranzo moderna vendesi occasione unica. Via G. Segantini 10, porta 3. 15151 NN
A. OCCASIONE: vendesi entrée cucina, recentissima. Falegname, via Conti n. 4. 15183 NN
AL Magazzino Punzo, Carducci 10, sale pranzo, camere letto, cucine, salotti, accordansi anche pagamento mensile. Confrontate nuovi prezzi. 1407 NN
APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali 1000! 1200, 1400, 1500! Oggi esposizione dalle 17-19. 69101 NN
BANCO con marmo, credenza invetriata uso negozio. Via Udine 65. 68966 NN
CAMERA pranzo moderna vendesi occasione. Ginnastica 42, II, porta 8. 15173 NN
CAMERA matrimoniale completa, faggio, suste, vendesi occasione. Tigor 7, primo; dalle ore 10 in poi. 37541 NN
CAMERA matrimoniale porte piene vendesi occasione. Pondares 21, III, destra. 37569 NN
CUCINA modernissima, futurista, rarissima occasione, vendesi. Istituto 19, portinaia. 37639 NN
CUCINA stile futurista, ottima lavorazione vendesi. Falegname. S. Madd. Sup. 598. 37629 NN
CUCINA moderna 340, matrimoniale 650, argentiera, armadi, oggetti vendonsi. Madonnina 4, I. 69107 NN
CUCINA laccata bianco, usata, vendesi prontamente, occasione. Farneto 5, II. 69963 NN
CUCINE lussuose ultramoderne solide, vendo 820, 920. Gatteri 56, pittore. 37660 NN
LAMPADE (tre) e divanoletto, vendonsi. Pendice Scoglietto 8, IV, p. 10. 69019 NN
LETTO del 1500 autentico, altri mobili antichi, quadro del Turner, libri rarissimi di scienze occulte, vende privato. Scrivere: Premerl, via Petrarca 5, Gorizia. 69005 NN
MATRIMONIALE quasi nuova, vendesi prezzo convenientissimo Pasquale Revoltella 16, V, sinistra, Milineovich. 69024 NN
MATRIMONIALE moderna acero, specchi mogano, libreria massiccia, vendonsi. Giulia 29, II, porta 9. 68995 NN
MATRIMONIALE, vendesi occasione causa partenza lire 600. Luzzatto 15. Toso. 69009 NN
MATRIMONIALE lussuosa adatta sposi vendesi. Udine 2, III, porta 15. 15164 NN
MATRIMONIALE 750, cucina moderna vendo. Corso Garibaldi 29-I. 37656 NN
MATRIMONIALE, altra un piazza, stanza pranzo, traslocandomi vendo. Zancano, Guardia 11. 15148 NN
MATRIMONIALE, vendesi occasione. Gatteri 9, porta 12; lunedì 16-17. 15113 NN
MATRIMONIALE 500, cucina, pranzo, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 37614 NN
MOBILI stanzetta, vendonsi occasione. Fornace 11, III, interno. 69051 NN
OCCASIONE. Per liquidazione azienda vendesi tutto l'arredamento dell'Albergo Moncenisio sia a prezzi singoli che a lotti. Camere complete, con corredo da letto, da lire 150 in poi. Per trattative rivolgersi Albergo Moncenisio, via Gallina 1. 68977 NN
PIANINI, pianoforti Bechstein, Blüthner, Stingl, Hoffmann, Peterstchmann, Steiner, Stellzhammer, Schulze, Vox, Schnabel; nuovi ed occasioni da lire 1200 in poi, vendita facilitazioni scambi. Deposito corso Garibaldi 13. 206 NN
PIANINO «Lauberger Gloss», vendesi occasionissima. Via Cologna 14, I, angolo via Kandler. 37570 NN
PIANINO nero nuovissimo corde incrociate vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37615 NN
POLTRONCINE vimini acquisterei. Pozzetto, via Madonnina 15, II. 6982 NN
PULTO americano usato, buono stato, cercasi. Offerte cassetta 15132 NN Unione Pubblicità. 15132 NN
SALOTTO modernissimo 4 pezzi grande occasione 600. Pondares 10, Falegname. 15171 NN
STANZA matrimoniale di lusso e mobili diversi vendonsi. Esposti presso R. Cimadori e C.. via Ghega 1. 37653 NN
STANZA pranzo lussuosissima, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68996 NN
STUDIO quercia affumicata, buono stato, vendesi lire 700. Indirizzo Piccolo. 37576 NN

Addì 20 corrente spegnevasi serenamente dopo
e penose sofferenze

ODINEA TERNI in ROSM

Straziati, ne dànno il triste annunzio, a tumu
avvenuta, il marito **ADOLFO**, il figlio **GIROLAM**
madre **EMMA ved. TERNI**, unitamente a tutti
parenti.

Trieste, 21 aprile 1933.

Famiglie ROSMAN e TER

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

All'alba del 21 aprile spirava, dopo
sofferenze,

Lina ved. Pincherl

mamma e nonna benedetta.

I figli **ERNESTO, GIULIA ved. BLU**
THAL ed **EMMA**, i nipoti **VITTORIA** e
VITO CARPINTERI, col figlioletto **LIN**
sorella ed i fratelli partecipano la loro sciagu

Trieste, 22 aprile 1933-XI.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Il giorno 20 corrente, spirava come visse santamente

EUGENIO KRASNA

L'addolorata consorte **MATILDE**, i figli **EUGENIO e UCCI**,
a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione agli
conoscenti, a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio del caro
In pari tempo si ringrazia sentitamente tutte quelle gentili
che presero parte al loro dolore.

Trieste, 23 aprile 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

VOLPI 2, lettino bianco, bambini carrozzella, seggiolino vendo. Indirizzo Piccolo. 69149 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, gioielli, oggetti antichi oro argento acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 69113 O
AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O
A. A. A. ATTENZIONE. Polizze disimpegno, compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti, Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14203 O
A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O
GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto mercato, acquista stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. 1390 O
MOTORI elettrici anche usati, bruciati, qualunque potenza, acquistansi. Offerte con prezzo cassetta 15129 O Unione Pubblicità. 15129 O
ORO, argento, gioie compero, scambio pagando massimi prezzi. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 15159 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PIETRONI, via Solitario 12. Olii semi da lire 3.50-4.20 il litro; olio oliva da 3.80-7; vini bianchi da 1.50-6; vini rossi da 1.50-6; vermouth da lire 4 a 7, marsala da lire 4-7 il litro. Servizio gratis a domicilio. Telefono 98-19. 215 OO
PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

VIAGGIATORE propria auto, cerca collega verso pagamento spesa chilometrica. Cassetta 15130 P Unione Pubblicità. 15130 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A.A.A. BICICLETTE sempre a prezzi più bassi, soltanto al «Calmiere del ciclo. Settefontane 27. Visitatelo e vi convincerete! 2088 Q
AUTORIMESSA grande con diversi locali annessi e quartierino appigionansi prontamente, prezzo conveniente, Francesco 30. 69115 Q
BICICLETTE Legnano, Wolsit, altre correnti, completo assortimento. Mancusi, Slataper 24. 2089 Q
BICICLETTE Legnano, Wolsit, altre tutti prezzi, il più ricco assortimento. Visitate esposizione. Petronio, piazza Dalmazia 1. 15158 Q
BICICLETTE nuove 150, usate 80, fabbrica premiati cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.90, camere 2.70. Condizioni rateali. 15162 Q
CAMION 25-35 quintali, acquisto se occasione. Offerte cassetta 15111 Q Unione Pubblicità. 15111 Q
CAMIONCINO e vettura 503 6 posti, vendonsi. Zovenzoni 5. 69076 Q
CAMIONCINO Ford ghiacciaia smontabile, vendonsi occasione. Vergerio 8, porta 16. 37609 Q
FORDS: Nuovi ultimo tipo, modello 1933, camions portata 40-50 quintali, anche camions e vetture d'occasione. Pezzi di ricambio. Fords Truck Tractor. Via Gelsomini 6; tel. 9724. 15184 Q
GARAGE signorile 1-2 macchine, quartiere, autoguida, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68750 Q
MOTO 350 nuovissima vendesi. Via Rapicio 4. 69125 Q
MOTOCARROZZINO Davidson, impianto, efficientissima, vendesi, scambiasi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 37561 Q
MOTOSCAFO veloce, costruzione recente, vendesi. Süssland, Casella 233. 69053 Q
O.M. 4 cilindri torpedo ottimo stato svendesi. Rivolgersi Mazzoli, via Genova 9. 68777 Q
O.M. Torpedo ottimo stato vendesi prontamente. Garage Spazzapan, via Massimo d'Azeglio. 37637 Q
PASSERA metri 5.30, vela, motorino speciale, con tughetta, adatta diporto piccole crociere ecc. efficientissima, causa partenza vendo terzo prezzo costo. Rivolgersi o scrivere Officina Godina, Riva Grumula. 37665 Q
SCALE' adatto voga, bellissimo, canotto, vendonsi. Collorig, via Economo 12. 37534 Q
509 torpedo ottimo stato ben gommata, bollata, vendesi. Telef. 8282, Zovenzoni 7. 69021 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIONI Frigoriferi Triestini, vendonsi 50% nominale. Indirizzo Piccolo. 69029 R
BAR caffè centrale, redditizio cedo Venezia ritirandomi. Cassetta 15048 R Unione Pubblicità. 15048 R
BAR avviato, acquistasi. Offerte cassetta 15109 R Unione Pubblicità. 15109 R
CALZOLERIA bene avviata vendesi. Rivolgersi via S. Nicolò n. 24. 15167 R
CESSIONI stipendio 6 per cento. Cessionaria, Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5248 R
DUEMILA coperte da privilegio, cercansi per sei mesi. Offerte cassetta 15102 R Unione Pubblicità. 15102 R
INDUSTRIA prima necessità capoluogo provincia Udine, reddito 60.000, vendesi. Offerte Cassetta 206 R Unione Pubblicità. 16945 R
INDUSTRIA locale cerca piccolo capitalista 25.000 sostituisca socio uscente. Indirizzare cassetta 15099 R Unione Pubblicità. 15099 R

INDUSTRIA redditizia cerc sponga 20.000 per sostituire utile, assicurato. Offerte ca Unione Pubblicità.
NEGOZIO bene avviato ma bagno, con arredamento mo affarone. Telefonare 32-81.
OFFICINA meccanica, attre comune, vendo occasione. Ar
PENSIONE ristorante compl d'affittare o vendere. Inform Abbazia.
PRIMARIA azienda centrale sumo cerca socio o collabor ocorrente 50.000-60.000, utile mensili. Cassetta 15160 R, U cità.
SOCIO attivo 5-8000 per az ciale industriale, cerco. Of 15124 R Unione Pubblicità.
TRATTORIA «Al Panorama» ramare 14.
TRATTORIA, ottima posizione sa altri impegni. Via Bosco
2500 lire con garanzia, rest le, cerca persona sicura. Ca Unione Pubblicità.
30.000 disponibili prima ipote setta 15125 R Unione Pubblicit

Acquisti e vendite di ca

cent. 60 la parola. Min

CASA 3 quartieri, giardino, fort, vendesi. Cassetta 15112 blicità.
CASA città rende 7500, prez 3000 prezzo 20.000. Indirizzo
CASETTA cinque locali, oltr reno, vendesi Gradisca prezz casione per pensionato. Ind
FONDO via Reni (Sant'Andre zione per villa, vendesi. Lo tici oggi 11-13 oppure lasc banco.
FONDO città 650 mq., casett desi 60.000, Caffè Venezia,
SPLENDIDI fondi, vari punt struzione ville, case forte r economiche. Indirizzo Piccolo
TENUTE grandi piccole pre ti, case rendita e ville vende driani, via Dante 6, Gorizia.
VILLA cinque stanze, accessor vendesi occasionissima. Bisia zia. Ventisettembre.
VILLA grande parco, par vendesi occasione. Gilli, Ca lare.
TERRENO 590 mq., posizione vendesi in Scorcola. Salita
VILLA Scorcola Commerciale pale, splendida vista, 5 stan grande cucina, bagno, can vendesi 110.000. Offerte casset nione Pubblicità.
VILLA vendesi Opicina, ada tieri 5 stanze, con cucina, b ri, calefazione, casa, colon frutteto, due garages, altri mila trattabili; eventualme Offerte Cassetta 15137 S Unio
VILLA soleggiata, splendida vendesi prontamente. Indiri

Alberghi e stazioni cl

cent. 70 la parola. Min

ABBAZIA. Affittasi villa liata. Informazioni: Grandi, Abbazia.
OPICINA. Quartierino mobil posizione, affittasi per stagio to l'anno. Cassetta 15116 T U cità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min

COMMERCIANTE 45-enne ve tario esercizio, cerca signor bella presenza, con capitale ferte tessera industriale 5285 Centrale, Trieste.
DISTINTISSIMO giovane stante, alto, bella presenza, vane illibata bella signorin alta, buona dote. Trattasi si; dettagliare scrivendo stura Milano n. 78789 Fermo

Diversi

cent. 70 la parola. Min

A rate scarpe finissime da pagando 3 lire settimanali rateale G. Kleinmann, Mazzi 46-61.
A rate vestiti da lire 90 maria confezione, pagando 3 nali presso G. Kleinmann, fono 46-61.
A rate vestiti su misura co rata, per reclame lire 225 settimanali presso ditta rat mann, Mazzini 5, telefono 4
FONDO perpetuo con mon rio, vendesi occasione. Cass nione Pubblicità.
OSTETRICA Emersi Sbaizero, torizzata accoglimento gest moderno, assistenza medica, liera lire 20. l'arneto 10 (lungata), villa propria. Tele bano 83-23.
PEDILUVIO igienico «Bolaffio» ti dolori piedi, lire 1.20. Chie cie, drogherie. Farmacia Alabarda».
PIATTOLE, pulci, pidocchi, vere Stip. Farmacia Godina tali, Ginnastica 4.